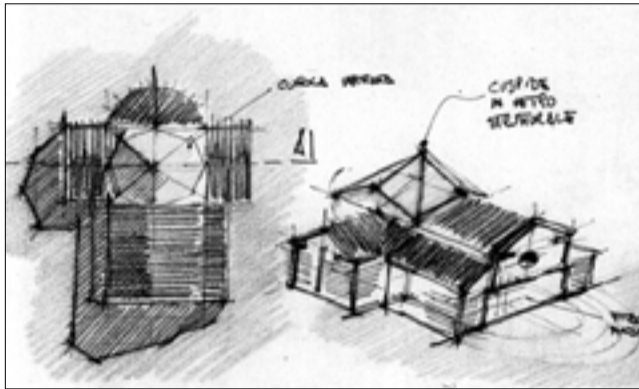


Ai limiti del piazzale di fronte all'ingresso della piscina

Una nuova chiesa sorgerà nella zona Bagni di Acqui

Acqui Terme. La comunità religiosa della diocesi di Acqui si arricchirà di una nuova chiesa. L'edificio destinato al culto, che fa parte della parrocchia di Lusito, sorgerà in zona Bagni, al limite del piazzale situato di fronte all'ingresso della piscina. L'area è ritenuta ottimale in quanto al centro del compendio termale e turistico della parte della città dell'oltre ponte. Il progetto di massima è stato stilato dall'ingegner Pierluigi Muschiato e dall'architetto Alberto Sanguilico.

L'idea progettuale prevede una forma tradizionale, a croce latina, una capienza di centoventi posti a sedere, e possibilità di accogliere 400/500 persone. La caratteristica principale è rappresentata da una grande cupola di vetro che proietta luce naturale all'interno. La facciata principale è apribile



attraverso un meccanismo che consente, in presenza di un gran numero di persone o per avvenimenti di particolare interesse, di mettere in comunicazione l'interno con l'esterno. I materiali per costruire la nuova chiesa sono quelli tradizionali della zona,

legno, pietra di Cavatore e copertura con vetro strutturale. Il progetto di massima viene presentato al vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi e, dopo eventuali modifiche, il pro-

C.R. - M.P.

• continua alla pagina 2

Abbonamenti a L'Ancora per il 2002

Sono sempre numerosi i lettori che hanno confermato la loro fiducia ne L'Ancora, rinnovando l'abbonamento o sottoscrivendolo per la prima volta. Agli abbonati si aggiungono anche i lettori che settimanalmente acquistano il nostro settimanale in edicola. Tutti insieme costituiscono un confortante stimolo per continuare in quell'impegno-servizio secondo i criteri che ci siamo dati da tempo: rispetto della persona, concretezza, località.

Da questo numero chi non ha rinnovato l'abbonamento, scaduto il 31.12.2001, non riceverà più L'Ancora. Se nel frattempo lo avesse rinnovato, in ritardo, tramite conto corrente postale (la comunicazione dalle Poste ci arriva circa 30 giorni dopo l'effettuazione del versamento), può contattare il nostro ufficio abbonati (0144-323767) per averlo subito riattivato.

Tra circa 15 giorni sarà tolto il ponteggio

Terminati i lavori alla facciata



Una foto d'epoca con la facciata dell'Hotel Nuove Terme. Sulla sommità sono visibili due statue che con il tempo, forse per problemi di sicurezza, sono state tolte. In occasione del restyling riappariranno anche le due statue?

Acqui Terme. Entro una quindicina di giorni, condizioni meteorologiche permettendo, verrà • continua alla pagina 2

Dopo le dichiarazioni di Paolo Bruno

Il sindaco Bernardino Bosio prende le distanze da Forza Italia

Acqui Terme. Giochi pre-elettorali aperti: Paolo Bruno di Forza Italia sul numero scorso ha preso le distanze dalla Lega Nord. Il sindaco Bernardino Bosio della Lega Nord su questo numero prende le distanze da Forza Italia. Questo l'intervento del primo cittadino:

«Egregio direttore, e gentili lettori de L'Ancora, in questo periodo elettorale sarò costretto, se chiamato in causa da esponenti di altre forze politiche, ad abusare della vostra cortesia e disponibilità. Mi riferisco al consigliere di F.I. che la scorsa settimana chiama in causa la Lega Nord per una mancata alleanza, a suo dire, dovuta per l'ampia collaborazione dimostrata nel tempo al sottoscritto e all'amministrazione della città e per i favori che la politica regionale, esclusivo appannaggio di F.I., avrebbe promosso per le opere che il comune ha portato a termine.

È l'esatta valutazione di questi ed altri argomenti che ci ha indotto a credere che l'alleanza, con tale gruppo di persone e tale forza politica sia dannosa per Acqui Terme. Dati alla mano, desidero smascherare le bugie di chi è abituato con le parole alla mistificazione dei fatti. Nel 2000, anno in cui si è stipulata l'al-

R.A.

• continua alla pagina 2

Molti nomi disponibili per la lista

La Lega ha presentato il candidato Muschiato

Acqui Terme. L'ingegner Pierluigi Muschiato candidato a sindaco di Acqui Terme della Lega Nord.

La presentazione, prevista nella serata di mercoledì 13 febbraio a palazzo Robellini, con la partecipazione del sindaco Bernardino Bosio, del segretario provinciale e di tutti gli amministratori leghisti (oltre al pubblico), rende ufficiale la decisione che la sezione locale del Carroccio aveva anticipato un mese fa circa. «La candidatura dell'ingegner Muschiato alle prossime elezioni amministrative del 26 maggio, viene proposta all'elettorato acquese per dare una continuità al lavoro svolto fino ad oggi dall'amministrazione comunale, in particolare nel rilancio del settore turistico e termale», afferma la segreteria cittadina della Lega.

In un primo tempo era stata annunciata anche la presentazione della lista dei candidati al consiglio comunale. «È pronta, ma ha ancora bisogno di alcune lievi mo-



difiche e verrà resa pubblica al più presto», annunciano i leghisti acquesi.

Questi ultimi, secondo notizie recenti, devono scegliere venti nomi avendone a disposizione una quarantina interessati alla candidatura.

Di certo la comporranno gli attuali assessori Garbarino, Gennari, Gotta, Rapetti e Ristorto ed anche consiglieri

C.R.

• continua alla pagina 2

Dopo il rinvio

Arnoldo Foà in scena il 26 febbraio

Acqui Terme. Lo spettacolo teatrale «L'igiene dell'assassino» con Arnoldo Foà, previsto al Teatro Ariston per il 12 febbraio e sospeso per indisposizione dell'attore, verrà rappresentato martedì 26 febbraio, con inizio alle 21.15. La commedia, di Amélie Nothomb, ricca di suspense e di colpi di scena, con la regia di Andrea Dosio, oltre a Foà ha come interpreti Miriam Mesturino, Guido Ruffa e Alberto Barbi.

Foà, interprete di lunga esperienza nel teatro italiano, regala al pubblico una gradevolissima interpretazione. La commedia parla di un scrittore, Tach, Premio Nobel per la letteratura, che vive recluso ormai da anni. Alla notizia della sua morte imminente, la stampa di tutto il mondo si scatena: i giornalisti invia- ti ad intervistare il misterioso intellettuale, nei loro tentativi di confrontarsi con il Genio, offrono momenti di vero divertimento teatrale. Ma ecco arrivare Nina, capace di scontri vibranti con il «mostro sacro» e decisa a scoprire la verità...

Richiesta danni tra ex Consorzio e Ferrero

Rifiuti: contenzioso ultra miliardario

Acqui Terme. Corrono tempi brutti per l'ex Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. Si tratta di un contenzioso ultramiliardario con il raggruppamento di imprese Ferrero, con sede legale a Ceva, che avrebbe dovuto costruire l'impianto di biodegradazione dei rifiuti in regione Barbatto ad Acqui Terme e la discarica per sovralli a Gavonata. La Ferrero sosterrebbe che non è stata messa in grado dal Consorzio di realizzare le opere, il Consorzio riterrebbe che è stata la ditta cebana a non voler costruire gli impianti. I due contendenti si rimbalzano l'un l'altro richieste di danni.

Il liquidatore del Consorzio avrebbe «consigliato» di cercare di arrivare ad una transazione extragiudiziale, ma per decidere la controversia bisogna essere in due, vale a dire che la Ferrero, per transare, deve aderire alla eventuale richiesta. Forse il Consorzio è stato sciolto troppo frettolosamente. Prima della messa in liquidazione sarebbe stato conveniente definire quanto era in sospeso, particolarmente il contenzioso miliardario. Lo scioglimento del Consorzio è stato deciso a novembre dello scorso anno durante un'assemblea riunita nella sala consiliare di Palazzo Levi. Il rappresentante dell'amministrazione comunale di Acqui Terme, Comune che deteneva il 48 per cento delle quote

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Sessame: ponte rio "Berlino" iniziati i lavori. Servizio a pag. 19

- Carnevalone bistagnese un grande successo. Servizio a pag. 20

- Cortemilia: F.I. su "Quanto siamo sicuri a casa nostra?" Servizio a pag. 20

- Ovada: nuovo centro commerciale, vera occupazione? Servizio a pag. 29

- Ovada: premiati i "carri" del carnevale 2002. Servizio a pag. 32

- Campo Ligure: sì al taglio del bosco ma con oculatezza. Servizio a pag. 34

- Cairo: se allevate una gallina 10 milioni di multa! Servizio a pag. 35

- Canelli: il futuro della psichiatria sulle nostre colline. Servizio a pag. 39

- Canelli: "La fisiatria non prima del 2004". Servizio a pag. 40

- Nizza Monferrato: si parla di Ici, Irpef, ospedale e Odasso. Servizio a pag. 43, 44 e 46

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Autorizzata al rilascio del bollino blu
VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
SUPER OFFERTA FEBBRAIO
• 10 risme carta A4 copy € 33 i.c.
• 10 raccoglitori per fatture dal 25% al 30% Sconti
Secretaire € 20 i.c. su tutti gli altri articoli cancelleria ed archivio



Uomini e luoghi, consuetudini e poteri nella Acqui del Duecento

Il Cartulare Alberto: fonti per la storia medioevale acquese

Acqui Terme. Il Cartulare Alberto. Liber Iurium Aquensium Canoniconum, A.D. 1042-1296. Edizione di Paola Piana Toniolo. Acqui, Editrice Impressioni Grafiche...

E questo in una prospettiva tanto didattica (pensiamo solo ai saperi - anche formali, riguardanti le prassi scritte - ricavabili dall'analisi dei documenti, che rivelano, meglio di qualsiasi manuale scolastico, i caratteri della cultura medioevale), quanto scientifica, poiché l'edizione rende accessibili ad altri ricercatori una consistente (e sicura) mole documentaria...

Il codice e gli avvenimenti del Duecento acquese

Il Cartulare Alberto (dal nome del vescovo acquese che nel 1262 ne ordinò la redazione: si tratta di Alberto Sivoletto, sulla cattedra che fu di San Guido tra 1258 e 1271) è un Liber Iurium, cioè un registro - formato, nel tempo, per stratificazione - contenente copie di atti volti a suffragare le ragioni di un ente o di una corporazione in materia di esercizio di poteri, proprietà, confini...

La raccolta acquese, redatta per gran parte dal notaio Uberto Galea - che si avvale anche della collaborazione del notaio Bonfiglio, che certifica l'autenticità dei documenti trascritti e la fedeltà della copia rispetto all'originale - non costituisce un unicum: nell'Archivio Storico Vescovile si trovano anche i cartulari dei notai Bolla (fine XIV secolo), Bongiovanni e Carlevari (inizio XV).

La nostra silloge, anteriore alle precedenti (e questa antichità, già di per sé costituisce pregio), viene a tutelare gli interessi del capitolo della cattedrale nei momenti più delicati del XIII secolo, quando le rivalità di fazione salgono di tono sino a costringere lo stesso Pastore della Diocesi a lasciare la residenza acquese (e la sede del Castelletto) per i lidi più sicuri di Bistagno (e questo già dal novembre 1258).

La raccolta viene promossa nel 1262, a poco più di un anno dal ritorno della parte ghibellina fuoriuscita, che fa capo ai Bellingeri; con un procedimento a ritroso essa scandaglia ogni decennio del XIII secolo (complessivamente gli atti sono un'ottantina) e la fine del XII (5 atti); isolatissimi i due più antichi documenti del 1100 e del 1042. Un secondo insieme, pur esiguo, di strumenti, posteriore al luglio 1271 quanto a prima redazione, riflette una nuova fase che vede, dapprima, la conquista della città - difesa invano dal luogotenente di Guglielmo VII di Monferrato, Rainerio Bastardo - da parte alessandrina, e quindi, nel

1272, il suo ritorno nelle mani del Marchese. Un terzo gruppo di carte, vergate in originale tra 1281 e 1292, fa seguito alla dedizione acquese al Marchese Guglielmo, sottoscritta dai plenipotenziari cittadini il 2 maggio 1278. Una quarta serie di pergamene, del 1296, è posteriore ad una nuova fase alessandrina.

In questo mutevole, di sicuro poco nitido sviluppo, partecipano, a vario titolo, le famiglie/fazioni interne alle mura acquesi, i capitani imperiali (come Opizzone, ad Acqui nel 1240), le milizie angioine, e i domini locali - Marchesi di Ponzone, Del Carretto e, soprattutto, Del Monferrato. Un ruolo di primo piano finirà così per ritagliarsi Guglielmo VII, campione ghibellino, la cui idea egemone di costruire un potentato nella Padania Occidentale fu brutalmente frustrata dagli alessandrini, che a lui diedero morte nel 1292 (e della vicenda si ricorda Dante, nell'explicit del VII canto del Purgatorio, citando Guglielmo marchese/ per cui e Alessandria e la sua guerra/ fa pianger Monferrato e Canavese).

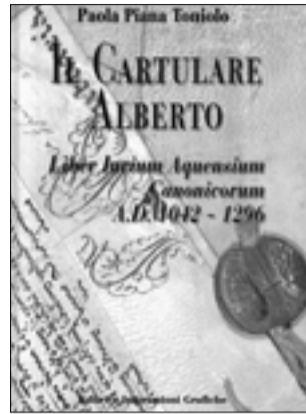
La seconda osservazione concerne l'influenza in temporalibus degli ecclesiastici che, beninteso, non fa capo - in una città segnata dalla presenza di diversi gruppi religiosi - solo al Vescovo. In lui viva è la preoccupazione - e lo testimoniano le scomuniche degli anni Trenta - di arginare la tutto sommato recente realtà comunale (la prima traccia nel 1135, col trattato tra Genova e Aleramo di Ponzone). Ma il potere episcopale vivrà momenti ancor più tormentati - dopo la già ricordata "migrazione" a Bistagno - sul finir del secolo (e siamo tra 1282 e 1300), quando cinque prelati si contenderanno il seggio di Guido, causando uno scisma tanto minuto quanto lacerante in ambito locale.

Un "piccolo senato": il capitolo della cattedrale

Gli Statuti (redazione probabile nel 1273), poco facevano intuire della forza economica detenuta dal capitolo (si veda alla norma 159: gli ecclesiastici sono tenuti a pulire il fossato presso un podere in S. Apollinare; e alla 227: il Comune si impegna a fornire le pietre per l'edificazione di un muro che delimita il loro cimitero). Più significativo notare come il palazzo cittadino, dal 1281, si affacciasse anch'esso sulla "platea Sancte Marie" venendosi a contrapporre - anche fisicamente - alla sede del collegio ecclesiastico (la cui corte è attestata dal 1244). Sono, però, proprio gli atti del cartulario a far emergere in tutta evidenza le prerogative dei canonici.

In primo luogo molti documenti (significativamente raggruppati) ribadiscono l'appartenenza esclusiva dei diritti parrocchiali - e tra questi c'è anche la consegna di bastone e scarsella ai pellegrini, la benedizione delle spose, la purificazione dopo il parto... - alla Chiesa di S. Maria (la cattedrale), che li deve tutelare non solo rispetto al Monastero di San Pietro (la prima chiesa madre), ma anche nei confronti di Templari, Gerosolimitani, Umiliati e Frati Minori (anche, se per la verità, verso questi ultimi, si dimostra una più prodiga predisposizione).

Per il resto le carte permettono di ridisegnare la consistenza immobiliare del patrimonio dei canonici. Molte abitazioni si trovano nel terziere "de Burgo" (San Pietro), oltre il



Il frontespizio.

Medrio, ricco di case d'artigiani e mercanti.

La conferma nelle sopravvivenze decorative-architettoniche: al n. 32 dell'odierna Via Garibaldi, in facciata, si può leggere una pietra sulla quale il lapicida (impossibile dire quando) ha inciso le parole della proprietà: "Ecclesiae Cathedralis".

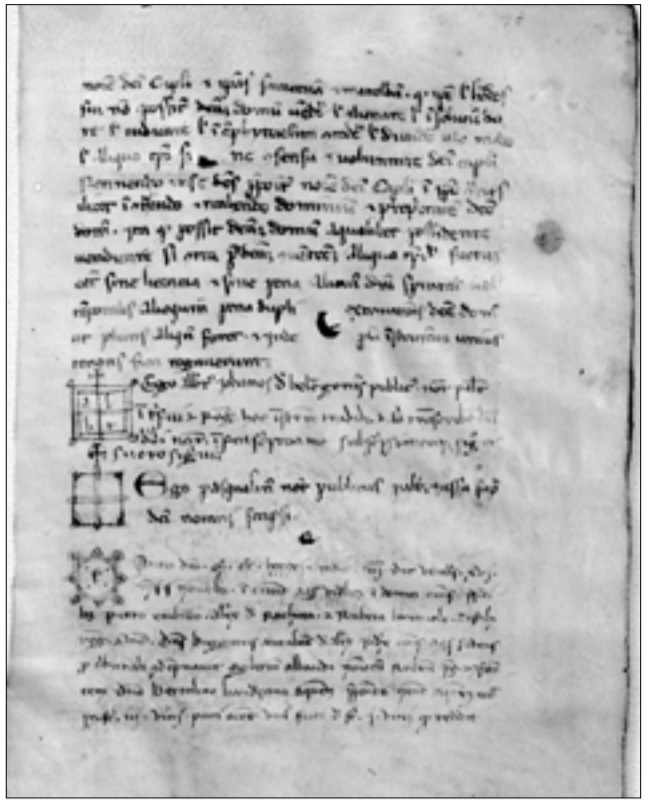
Non mancano, peraltro, locazioni negli altri due terzi.

Riguardo ai terreni si può rilevare come essi vengano indicati ora con il termine pecia (lo stesso identifica il fascicolo del libro - oggi lo chiameremo "di studio" - di pergamena che lo studente universitario prendeva a prestito) e i mansi (in via di frammentazione). Ci sono, poi, terre in prossimità delle mura acquesi e altre sparse per la diocesi.

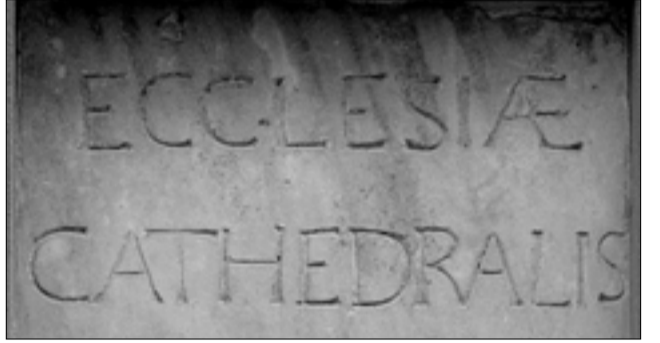
E, a proposito delle mura, proprio un atto del Cartulario, del 21 settembre 1232, concernente una casa sita in prossimità del balneum della Bollente e del murum civitatis (doc.4), permette di restringere ad un arco cronologico ben preciso la costruzione della cinta, già esistente nel 1224.

I confini di detta abitazione sono infatti mutati rispetto ad un altro documento del 1191 (citato dal Pavoni, cfr. Carte, doc. 47) che, al posto della futura costruzione difensiva, nomina un rivolo d'acqua calda. Dunque tra questa data e il 1224 le fortificazioni che ampliano la cosiddetta cerchia vescovile vennero erette.

Ma è l'estrema varietà dei



Cartulare Alberto, carta 78 recto. Parte finale del documento 113 e iniziale del 114. Si notino i "signa tabellionis" dei notai.



L'iscrizione sulla facciata al n. 32 di via Garibaldi.

negozi che ha il pregio di cogliere alcuni aspetti poco percettibili della storia locale.

E questa sembra alimentarsi attraverso le parole legate a case, terre, vie, contrade, parole che, nate nell'età comunale, manifesteranno col tempo insospettata tenacia e che solo gli ultimi secoli proveranno a cancellare.

Il Duecento acquese appare

- e si cercherà di portare prove a suffragio di tale tesi nella seconda parte di questo testo, sul prossimo numero del giornale - come il tempo, sorta di Genesi laico, che si incarica di "dare i nomi" al piccolo mondo acquese.

Piccolo sì, ma cosciente di una sua ben precisa identità. Giulio Sardi (1 - continua)

Advertisement for 'I VIAGGI DI LAIOLO' travel agency. It lists various travel packages for different months: February (Festa dei limoni a Mentone), March (Tour Costiera Amalfitana, Carnevale d'Europa a Cento, Amsterdamburg, Torinoburg, Camogli, San Fruttuoso e Santa Margherita, Vicenza e le Ville Venete, Milano: il duomo, la mostra Neoclassicismo dal Tiepolo al Canova e Vigevano, Siena, Bologna e Modena, Firenze), April (Tour della Puglia, Urbino-Rimini-San Leo, San Marino-Ravenna), May (Praga, Camargue festa dei gitani e Marsiglia).

RINGRAZIAMENTO



Ugo NUNZI
(Mario)
di anni 75

Giovedì 7 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari e parenti tutti ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Stato civile

Nati: Filippo Cozzola, Benedetta Baucia, Mario Merlo, Giorgia Incaminato, Alessandro Vernino. **Morti:** Aniello Coppola, Giovanni Longo, Giovanni Pierino Bondrano, Pietro Fumagalli, Ugo Nunzio, Albina Maria Penengo, Giovanni Andrea Timossi, Roza Ceh, Calogero Rifici, Agostino Puppo, Anna Ugo, Gregorio Grotteria, Giacomo Francesco Garrone. **Pubblicazioni di matrimonio:** Lorenzo Pietro Secondo Perosino con Anna Maria Agosta; Massimo Antonucci con Sabrina Balduani.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 17 febbraio - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **EDICOLE dom. 17 febbraio** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). **TABACCHERIE dom. 17 febbraio** - Tutte chiuse. **FARMACIE da venerdì 15 a giovedì 21** - ven. 15 Bollente; sab. 16 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 17 Albertini; lun. 18 Caponnetto; mar. 19 Cignoli; mer. 20 Terme; gio. 21 Bollente.

ANNUNCIO



Albina PENENGO
(Mariuccia)

Lunedì 4 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti ringraziano tutte le persone che si sono unite a loro nel dolore e nella preghiera. La s. messa di trigesima verrà celebrata martedì 12 marzo alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA



Maria RINALDI (Marietta)
ved. Cortesogno

I figli Franco e Nella, unitamente ai propri familiari, nel ringraziare tutte le gentili persone che sono state loro vicino nella triste circostanza, ricordano la cara Marietta nella s. messa di trigesima che si celebrerà domenica 17 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi al cristiano suffragio.

Altri necrologi a pag. 18

ANNUNCIO



Aniello COPPOLA
di anni 88

Il giorno 5 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, commossi, ringraziano quanti in ogni modo hanno dimostrato affetto e cordoglio nei confronti del loro caro congiunto.

TRIGESIMA



Alberto ROGNA

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, le figlie con le famiglie e parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 20 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Giacinta FIORITO
ved. Ratti

"Cara mamma ci siamo rassegnati alla tua assenza, ma continuiamo a volerti bene ed averti sempre nel nostro cuore perché l'amore è l'anima e l'anima non muore". Nel 3° anniversario della sua scomparsa i figli unitamente ai loro familiari la ricordano con rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNUNCIO



Giovanni BONDRANO
(Nani Pasurot)
di anni 81

Il giorno 6 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, commossi per l'affetto tributato al loro caro congiunto, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza.

TRIGESIMA



Margherita BRACCO
ved. Foglino
1909 - †20/01/2002

"Consolati dalla fede e fiduciosi di ritrovarvi un giorno nella gioia eterna, ti ricordiamo sempre serena e gioiosa in messo a noi". I familiari ed amici tutti la ricordano nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 20 febbraio alle ore 16 nel santuario della Madonna.

ANNIVERSARIO



Marisa MONTALDI

Domenica 17 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Cartosio sarà celebrata una s. messa nel 16° anniversario della sua scomparsa. Rimane sempre vivo il suo ricordo e l'affetto nei suoi genitori, nella sorella Luciana, con il marito Edoardo, le nipoti Erica e Giulia, in tutti i parenti ed amici che ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Michelina GROTTERIA
ved. Lobello
di anni 78

Mercoledì 6 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza, hanno partecipato al loro dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata lunedì 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito.

TRIGESIMA



Elena BARISONE
BRUGNONE
(Lena)

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa ma non saranno i giorni che ancora passeranno a dividerci da te. Noi ti abbiamo nel nostro cuore ed il tuo ricordo rimarrà vivo per sempre". Una s. messa verrà celebrata in tua memoria sabato 23 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Visone. Ringraziamo di cuore le persone che vorranno ricordarti e regalarti una preghiera.

La tua famiglia

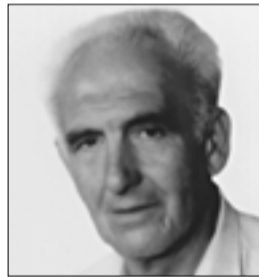
ANNIVERSARIO



Pasquale CARBONE

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 3° anniversario della tua scomparsa la tua cara Elda unita ai tuoi figli, sorelle, fratelli, papà e amici, ti ricorda nella s. messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario BOIDO

"Non piangete la mia assenza sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra". (S. Agostino). Nel 3° anniversario della sua scomparsa, la famiglia e parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 9,30 nella parrocchia della stazione di Alice Bel Colle.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

ANNUNCIO



Giovanni Lorenzo BILLIA
di anni 76

Il 7 febbraio è stato chiamato alla casa del Padre lasciando i suoi cari nello sconforto e nel dolore. Al figlio Giorgio, ai nipoti Alessio e Riccardo, al fratello Angelo, a Giuliana, e ai parenti tutti rimarrà per sempre il ricordo prezioso di un padre affettuoso e premuroso, di un amico leale e disponibile, ricco di valori che si sono consolidati nella fede e nella carità. La famiglia è grata a tutti coloro che si sono uniti al proprio dolore e a quanti continueranno a mantenere vivo il ricordo di Giovanni. La s.messa di trigesima verrà celebrata a Denice domenica 10 marzo alle ore 11.

ANNUNCIO



Roza CEH

Il giorno 8 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Sabina e Alessandra Iberti, profondamente commosse per la grande e sincera dimostrazione di affetto e cordoglio, sentitamente ringraziano quanti di presenza, con scritti, fiori e parole hanno voluto unirsi al loro dolore. Un particolare ringraziamento al medico di famiglia dott. P. Vincelli, al personale medico ed infermieristico dei reparti DEA, medicina e rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme, all'arma dei carabinieri di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Adelaide Maria GARBARINO (Mariuccia) ved. Garbarino
di anni 83

Martedì 12 febbraio serenamente e cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari, che tanto ha amato. Nel darne il triste annuncio i figli Carlo, Maresa, Milietta con le rispettive famiglie, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Giovanna FERRANDO
in Porta

Lunedì 14 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Giovanni, i figli Mario e Marina e parenti tutti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Clelia BARBERO
ved. Fornaro
di anni 85

Domenica 20 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, il genero, il nipote e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato, con ogni forma, al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 23 febbraio alle ore 16 nella chiesa di S. Giovanni in Roccaverano.

ANNIVERSARIO



Orlando RATEGNI

"Il tuo sorriso, l'umile dolcezza del tuo sguardo, la tua instancabile laboriosità illuminano quotidianamente il nostro cammino e sono fonte di forza per tutti noi perché ciò che l'amore unisce nulla può separare". Nel 6° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli e parenti tutti.

ANNIVERSARIO



Maria Giulia RAPETTI

A tutti coloro che l'hanno conosciuta e amata, perché rimanga vivo il suo ricordo. A cinque anni dalla sua scomparsa mamma e papà la ricordano con amici e parenti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNIVERSARIO



Maria CAVANNA (Mariuccia) ved. Balbi

Sabato 16 febbraio alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata una s. messa di suffragio nell'anniversario della sua scomparsa. Una mamma indimenticabile che, sempre viva e presente nel ricordo, ha lasciato un vuoto incalcolabile. Si ringraziano quanti vorranno partecipare. *I familiari*

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa (L. 50.343)



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUITERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

NUOVA SEDE

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Vincenzo RATTO (Cino)
1995 - 2002

"Il tempo passa ma il tuo sorriso, la tua dolcezza e la tua forza d'animo sono incancellabili". Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con infinito rimpianto la moglie, i figli, la nuora e i nipotini, nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale il 17 febbraio alle ore 11. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppina SGARMINATO
ved. Tardito

"Da un anno non sei più con noi, ma il tuo sorriso, la tua bontà e la disponibilità verso la tua famiglia e il prossimo non si cancelleranno mai". Ti ricordiamo con parenti e amici nella s. messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO



Angela DE BERCHI
in Cavanna

2001 † 15 febbraio 2002
"Sarai sempre nei nostri cuori, con immutato affetto e infinito rimpianto". Nel tuo ricordo sarà celebrata la santa messa domenica 17 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di Morsasco.

ANNIVERSARIO



Franco ROLANDO

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori". Nel 5° anniversario della tua scomparsa ti ricordano Elena, Stefania, Gigi e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 18 febbraio alle ore 18.30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI



Servizi:
diurni - notturni
festivi

Produzione propria
di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Fa parte del Consiglio direttivo provinciale della Lega Nord Piemont

Sul problema extracomunitari la risposta di Daniele Ristorto

Acqui Terme. Ci scrive Daniele Ristorto del Consiglio direttivo provinciale della Lega Nord Piemont:

«Egregio direttore, chiedo ospitalità sul suo giornale in quanto, in qualità di componente il Consiglio direttivo provinciale della Lega Nord, ritengo doveroso precisare, al sindaco di Rivalta Bormida e soprattutto ai lettori del vostro giornale, gli obiettivi che il movimento della Lega Nord persegue a tutela della gente, di coloro che vivono e lavorano nell'area dell'Acquese. Negli ultimi anni vi è stato un aumento costante di episodi contro la sicurezza e la serenità delle persone, tutti sanno che una delle principali (se non la principale) causa di paure, timori e preoccupazioni è la presenza di immigrati clandestini sul nostro territorio; queste paure non sono certamente casuali: quotidianamente i media raccontano di scippi, furti, rapine e purtroppo omicidi, compiuti da bande o da singoli extracomunitari clandestini.

C'è chi afferma che la nostra realtà sia un'oasi felice, noi non crediamo sia così e le cronache locali lo stanno dimostrando, in ogni modo poco importa, se un reato è compiuto all'interno del nostro territorio e a qualche decina di chilometri, la nostra gente non si sente tranquilla. Soprattutto per prevenire fatti a cui la nostra società non è abituata, azioni contro le persone che sono aberranti per la nostra religione e cultura, per contrastare la violenza su persone anziane, i furti nelle case e fenomeni criminali che abbiamo il dovere di prevenire, portiamo avanti questa iniziativa, cercando di sensibilizzare le autorità locali.

Il sindaco di Rivalta Bormida è stato il primo interpellato, purtroppo il nostro interlocutore, in-

vece di rispondere direttamente, ha scelto di entrare in una polemica, che a noi francamente non riguarda; non cerchiamo la contesa, a noi interessa garantire maggior sicurezza ai cittadini, oltre naturalmente, come la legge prevede, ottenere la dovuta risposta. Al sindaco, non al politico, abbiamo chiesto se è a conoscenza di situazioni di extracomunitari clandestini presenti sul suo territorio e, in caso di riscontro positivo, cosa intenda fare per garantire il rispetto della legge.

Non necessariamente ha l'obbligo di conoscere ogni situa-

zione, ma se avesse riscontrato violazione della legge, vorremmo sapere quali sono state le iniziative già intraprese. Rendiamo atto al sindaco che le attuali leggi, dovute a scelte ben precise e da noi combattute, danno mezzi e poteri limitati per intervenire su questo problema, in ogni caso esistono, e per questo chiediamo a tutti coloro che sono preposti, una maggiore attenzione nel far rispettare la legalità ed un più profondo impegno per garantire tranquillità alle nostre popolazioni. Ringraziando per lo spazio, colgo l'occasione di salutare tutti i lettori».

Da parte dell'Acqui Social Forum

Piena solidarietà al sindaco Ferraris

Acqui Terme. Ci scrive l'Acqui Social Forum:

«Ci sentiamo di esprimere piena solidarietà al Sindaco di Rivalta B.da Gianfranco Ferraris, interpellato, senza alcun titolo, dalla segreteria cittadina della Lega Nord sul fenomeno dell'immigrazione, con toni da informativa dei carabinieri. Siamo nauseati dalla ripetitività e dall'ostinazione della Lega Nord che, ogni volta che si avvicina una campagna elettorale, comincia a screditare in modo rozzo i suoi nemici di sempre, strumentalizzando i più deboli sul piano sociale, coloro che, non avendo diritto al voto sono bersagli fin troppo facili.

La richiesta della denuncia di "immigrati clandestini domiciliati o residenti sul territorio comunale" ci appare perlomeno contraddittoria: come fa un clandestino ad essere

nel contempo residente? Non vi è dubbio che nel manifestare la perspicace intolleranza verso gli extracomunitari la Lega Nord non si è risparmiata sproloqui. Bosio e compagni, volendo sviare i cittadini da problemi di maggiore rilevanza sul piano sociale e amministrativo, quali ad esempio la disoccupazione (infatti le prospettive di lavoro sono quelle del lavoro nero o precario, condizioni che aumentano il disagio sociale), la questione idrica, i rifiuti solidi urbani, i cui dati sono preoccupanti, hanno ritenuto opportuno fare leva sull'emotività della collettività, alimentata dalla cattiva informazione, per ottenere facili consensi elettorali. Proprio la Lega Nord ha approvato, come membro della Casa della libertà, un decreto che prevede l'aumento della quota di lavoratori extracomunitari da

13.000 a 33.000, peccato però che si tratti di permessi stagionali da 4 a 6 mesi, al termine dei quali l'immigrato dovrebbe lasciare il lavoro e tornare alla miseria da cui è fuggito. La politica del governo non è in grado di distinguere tra clandestini lavoratori, che coprono un bisogno della società e andrebbero aiutati ad integrarsi, e clandestini che invece delinquono.

Viene da chiedere alla Lega Nord: quale futuro avrebbero le numerose aziende vitivinicole del territorio senza l'apporto dei lavoratori extracomunitari? I paesi dell'acquese, come anche Acqui Terme, devono molto al loro contributo. D'altro canto è noto che il neoliberalismo, sostenuto dall'attuale governo, difende la libera circolazione di merci e capitali, ma rifiuta la libera circolazione delle persone».

Un documento di Rifondazione Comunista

Il movimento reale che cambia lo stato delle cose

il saluto di Torielli della CGIL.

Sono stati presentati i due documenti nazionali: il primo, quello che si rifà al segretario nazionale Bertinotti e alla maggioranza del Comitato Politico Nazionale, il secondo, che si rifà alle tesi di Ferrando e di una minoranza del Comitato Politico Nazionale. Nelle successive votazioni è risultata nettamente prevalente la prima mozione. Si sono anche rinnovate le cariche di circolo con la nomina del direttivo formato da Guastamacchia Fabio (nuovo segretario di circolo), Caldi Piero, Cavanna Mario, Ivaldi Domenico, Lerario Vincenzo, Moro Franco, Robba Floriano, Romano Daniel, Zanetta Lorenzo a cui è stato affiancato un comitato dei garanti composto da Cherchi Emanuele, Poggio Romano e Rosati Riccardo.

Il congresso ha approvato sulla situazione locale il seguente documento:

«Le idee dominanti sono quelle della classe dominante», il superamento di questo stato di cose passa necessariamente attraverso l'avvio di un processo di critica radicale dell'esistente, che non può essere digiunto da un percorso di emancipazione e di liberazione individuale e collettivo. I movimenti che criticano l'attuale sistema planetario fondato sulla guerra, sullo schiavismo, sul feticismo strisciante, sulla reificazione di massa, sono oggi la continuità di tutte le storie antagoniste che hanno, da sempre, accompagnato l'evoluzione della civiltà.

In questi movimenti noi ci riconosciamo parte integrante.

La nostra realtà cittadina è attraversata dal crollo della ragione, puro spettacolo di luoghi comuni, abbellimenti assurdi (che non hanno migliorato la qualità della vita), assenza di

prospettive e forti dubbi di collusione mafiosa. La morsa che stringe i giovani acquesi, tagliati fuori dal mercato del lavoro, nel desiderio chimerico delle magnificenze del villaggio globale e la subcultura che ci costringe a valutazioni personali basate sul reddito, costituiscono il terreno di crescita fuorviante e deprimente che accompagna l'infanzia e l'adolescenza. Occorre ripensare i modelli di crescita dell'individuo e della comunità.

La nostra opposizione a questa giunta è sempre stata chiara: dalle imposizioni fiscali alla politica di smaltimento rifiuti, dalle politiche occupazionali e di sviluppo ai servizi sociali.

La nostra velleità è di attuare, se i cittadini ce ne daranno la possibilità, un progetto di "democrazia partecipativa" sul modello di Porto Alegre, in cui sono gli stessi cittadini a individuare le priorità su tutto ciò che concerne l'amministrazione comunale. È necessario aprire nuovi spazi per le persone, attrezzando ad esempio un centro di aggregazione giovanile; fornendo servizi agli studenti universali (che pagano l'ambiente e l'ignoranza in merito degli attuali amministratori); adeguando le strutture (quelle pubbliche in primis) alla portata dei cittadini "svantaggiati", rivedendo i piani sulla viabilità ed abbassando le tariffe dei mezzi pubblici incrementando i servizi, aprendo cantieri sulle strade più sicure per i pedoni, potenziando le reti dei mercati biologici ed alternativi, incentivando gli inserimenti lavorativi, gestendo una mensa ed un dormitorio pubblici e gratuiti, stimolando la formazione professionale e umana per tutte le fasce di età e di reddito.

I piani di sviluppo a misura di uomo cominciano dall'uomo».

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591

Offerta programma TRIS CASA

Tende da sole con motore
Zanzariere - Tapparelle
Tendaggi interni

Prenota entro
il 30 marzo 2002
e otterrai uno
sconto del 10%
oltre all'installazione gratuita

Venite a visitarci nella nostra esposizione
in via Monteverde 30 ad Acqui Terme.
Saremo in grado di farvi subito un preventivo
con la formula "Tutto in opera a casa vostra"

Oppure telefonaci 0144 324591
un nostro arredatore verrà al vostro domicilio
per un preventivo gratuito
e senza impegno alcuno

GOVERNA LORENZO

prodotti per l'agricoltura e sementi

Pali vigna:
precompressi • vibrati
acciaio carbonioso • legno

Barbatelle "Vivai F.lli Nicola"

Fili in lega e in acciaio

CONSULENZE TECNICHE
La società ha inserito nella propria
organizzazione un tecnico agronomo
che sarà a disposizione della clientela

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717



"SAPERE PER GOVERNARE"

II° edizione - approfondimenti tematici per le Elette Piemontesi ore 14.30 - 17.30

OVADA	ALESSANDRIA
Sala della Biblioteca Civica Piazza Cereseto	Sala della Giunta Comunale Comune di Alessandria Piazza Libertà 1
12 febbraio 2002 Le politiche comunitarie	27 febbraio 2002 La gestione dei servizi in forma associata
9 aprile 2002 La pianificazione strategica	18 aprile 2002 La programmazione delle opere pubbliche e dei servizi

È NECESSARIO DARE LA PROPRIA ADESIONE INVIANDO LA SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA RICHIEDERE ALLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Segreteria
Consulta delle Elette
Tel. 0115757560 Fax 0115757365
E-mail: consulta.clette@consiglioregionale.piemonte.it

Segreteria organizzativa
S.&T.
Tel. 0118126730 Fax 0118178123
E-mail: set@asic.it

Domenica 10 febbraio nella chiesa di San Francesco e in città

Un grande raduno di pace e di speranza

Acqui Terme. La bella e tiepida giornata di sole ha fatto da cornice, quasi come in una grande pinacoteca, alle centinaia di volti degli anziani, dei malati e loro accompagnatori e dei ragazzi che, da varie zone della Diocesi, domenica 10 febbraio si sono ritrovati insieme nella chiesa di San Francesco. Anche se le motivazioni del loro raduno erano diverse, "10ª giornata del malato" per gli handicappati e anziani, tradizionale raduno diocesano sulla pace per i ragazzi ACR, il loro stare insieme per l'incontro con Gesù nella Santa Messa, li ha uniti quasi come un unico grande cuore: quello della Chiesa diocesana in comunione con il suo Vescovo, in preghiera davanti all'unico Signore e Salvatore. Sono arrivati prima i ragazzi in Piazza San Francesco, dopo una marcia per la città, dove hanno gridato di voler essere ognuno "pagine di pace"; poi, mentre loro provavano i canti per la Messa, sono arrivati anche gli anziani e ammalati, accolti con un caldo the ristoratore.

Alle 11 la S. Messa celebrata dal Vescovo è stata resa gioiosa dal canto composto di 200 ragazzi; nell'omelia il Vescovo si è rivolto ai malati esortandoli a portare la croce in comunione con il Crocifisso ed ai ragazzi invitandoli ad essere veramente ognuno "pagine di pace".

Dopo la Messa i ragazzi si sono portati a Mombarone per il pranzo al sacco e per il grande gioco del pomeriggio, mentre gli ammalati, nel salone delle feste (messo gentilmente a disposizione dalla Giunta comunale), hanno consumato un buon pranzo seguito da una ricca tombolata.

La preghiera con la Benedizione Eucaristica degli ammalati, momento veramente toccante e commovente, ha chiuso questo incontro.

Il filo di unione tra ragazzi ed

anziani, anche in posti diversi, non si è spezzato nel pomeriggio in quanto la successiva presenza del Vescovo in ambedue i luoghi lo ha mantenuto unito.

Si può essere di età diverse, in situazioni di vita diverse, in posti diversi ma attorno al nostro Pastore si vive e si fa crescere l'unione della stessa e unica Chiesa, quella Diocesana.

La conclusione della giornata è stata più propriamente acquese: la Chiesa era gremita all'inverosimile per la concelebrazione della Messa presieduta dal Vescovo: centinaia di persone attente e comprese dell'importanza del momento: in ascolto della Parola di Dio; in una unanime invocazione al Signore per l'intercessione di Maria; in una umile impetrazione di aiuto di grazie e di protezione.

La solenne e composta processione ha visto la presenza di una grande folla che, pregando e cantando, alzava al cielo (come a Lourdes) i flambeaux quasi a dire che ognuno, almeno nel desiderio, vuole essere per il suo prossimo luce che illumina e riscalda.

Il canto grandioso e vibrante dell'Ave Maria loudiana, in Chiesa, si è mirabilmente levato da centinaia di voci quasi in un unico grande coro che prega e ringrazia la sua comune madre: Maria.

Un grazie accorato al Vescovo, che per primo ha voluto questa giornata, all'OFTAL, che ha fatto da regista, alla Giunta comunale per la sua disponibilità, alla Croce Bianca, alla Misericordia e alla Protezione Civile per il loro servizio, alla Banda cittadina, alle Confraternite di Terzo e Strevi, e a decine di altri preziosi collaboratori che, in modi diversi e nel silenzio, hanno lavorato perché la giornata, opportunamente preparata, si svolgesse nel modo migliore per tutti.

C.F.



docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA PIANEZZA, 177
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/21.00
Sabato 8.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/21.00
Sabato 8.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10019 BIRGOLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVIERONE, 36
TEL. 0125.45311 - FAX 0125.377420
orario dal Lunedì al Venerdì 8.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10030 POGGIERI (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41549
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato e Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GAUCCO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 8.00/19.00
Sabato 8.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346331
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DAL 18 AL 24 FEBBRAIO 2002

**DAI NOSTRI PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE**

SCONTO

5%

**SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI**

A € 200,00*

£. 387.254

**Sconto immediato
in fattura**

*ESCLUSO: IVA,
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Quaresima, Via Crucis, corso per fidanzati

Appuntamenti in duomo

Tempo di Quaresima

Legge del digiuno e dell'astinenza. Deve essere osservata il mercoledì delle Ceneri e il Venerdì santo. E consigliata pure il Sabato santo sino alla Veglia Pasquale. Dobbiamo riflettere sul "senso di questa legge": la Quaresima è tempo forte di penitenza e di carità. È lodevole l'impegno che anche nella nostra comunità parrocchiale alcune coppie di sposi e alcune famiglie si sono prese di devolvere cioè il corrispettivo di ciò che si risparmia per opere di carità.

Via Crucis

Tutti i venerdì di Quaresima in duomo alle ore 17,30 avrà luogo il pio esercizio della Via Crucis. È una pratica religiosa molto sentita e significativa.

Corso di preparazione al matrimonio

Inizierà presso la sede del duomo (via Verdi 5) sabato 2 marzo e proseguirà tutti i sabati di marzo fino al primo sabato di aprile (6 aprile) per concludersi colla s.messa delle ore 11 la domenica 7 aprile.

Chi intende celebrare il matrimonio cristiano è moralmente obbligato a partecipare al corso, che si svolge secondo il collaudato metodo del CPM.

Alla mensa della fraternità

È una iniziativa che si manifesta sempre di più provvidenziale. Il numero dei partecipanti oscilla ogni giorno dai 65 ai 70 presenti.

L'organizzazione e il servizio è esemplare. Qui il volontariato non viene proclamato, ma realizzato con grande rispetto e amore fraterno. La visita di mons. vescovo è stata graditissima. Ringraziamo di cuore chi lavora meravigliosamente e chi ci aiuta a portare avanti il servizio. L'auspicio resta sempre quello di vedere quest'opera continuare sempre, per tutto l'anno ed aprire un adeguato Centro di accoglienza. Naturalmente, secondo lo spirito del

Vangelo, chi viene non si richiede né tessera né ideologia, ma la porta è aperta a chi ha bisogno. Pubblichiamo, ringraziando, i nomi di persone ed enti, che ci hanno offerto aiuto. Angela Scovazzi L. 100.000; N.N. a mezzo don Franco 50.000; Dragone (salumi) grembiuli; Russo Antonino (panettoni); suore Immacolata (suore francesi) generi alimentari; sig. Emiliana (pasta fresca) aiuti continui e generosissimi; Associazione "Amici di Bazzana" generi vari; N.N. generi alimentari; dipendenti della ditta "Garbarino Pompe" panettoni e arance; Giovanni Pastorini, panettoni; da Bergamasco, polenta; Tiralongo, generi alimentari; Maria Montani, generi vari; albergo Terme, panettoni; Avis-Dasma donatori sangue, panettoni famiglia Fenisi, riso; Buffa (Strevi) salse e panettoni; N.N. Euro 25; una famiglia amica di Valenza L. 5.000.000.

Giovanni Galliano

Auguri a nonna Caterina



Martedì 19 febbraio Caterina Barbarossa compirà 90 anni. I figli, i generi, la nuora, nipoti e pronipoti, le augurano ancora lunghi anni di serenità.

Una lezione tutta sul nostro vino principe

Brachetto all'Unitre

Acqui Terme. Lunedì 11 febbraio 2002, alle ore 15.30 nella suggestiva cornice della Scuola Cantorum, sede dell'Unitre acquese, si è svolta una interessante lezione sul vino: il Brachetto. Relatore il signor Lorenzo Tablino, enologo a Fontanafredda sin dal 1969 e presidente della SIVE (società viticoltura ed enologia). Interessanti dibattiti e serate sono tenuti dal signor Tablino anche presso l'Enoteca Regionale Acquese ed altri enti tra cui il Consorzio del Brachetto.

Gli "alunni" dell'Unitre hanno seguito con interesse la lezione che aveva, soprattutto, lo scopo di valorizzare i vini migliori dell'acquese favorendone la conoscenza e l'apprezzamento. Interessante la storia del vino in generale e del Brachetto in particolare: vino che è cultura, qualità ed immagine. La storia del Brachetto, dice il relatore, ha inizio nel 2° secolo a.c. quando gli storici latini della Gallia Cisalpina ci narrano di un vinum acquese dal sapore dolce e aromatico. Pare che il passito di Brachetto avesse virtù afrodisiache e che Cesare e Marcantonio (così dice la leggenda) lo abbiano donato all'amata Cleopatra. Soltanto nel 1817 si torna a parlare di questo vino quando viene descritto come

"vino da dessert" che risulta poco colorato e moderatamente alcolico. Per circa un secolo visse di un ampio successo fino ad arrivare anche in America Latina; poi il cambiamento dei gusti, rivolti a vini fermi e secchi, relegarono il Brachetto a vino di nicchia, prodotto nel circondario di Acqui Terme e di Nizza Monferrato.

Dal 1992 grazie alla nascita del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui con sede in Acqui Terme si è aperto un nuovo periodo. Questo consorzio unisce 55 elementi, è una realtà che si pone come fulcro vivo, attorno al quale, ruotano iniziative e progetti legati al mondo del Brachetto. Di anno in anno la produzione aumenta e il mercato si apre a nuove piazze, dalla Cina al Giappone ecc. Il nostro Brachetto è oggi considerato un vino da dessert tra i più eleganti e gradevoli sia esso normale che spumante. La tradizione lo abbina ai dessert di fine pasto con crostate e panettoni. Come spumante si propone anche come aperitivo, da solo o con salati, stuzzichini. La lezione si è conclusa con la degustazione del vino tra stuzzichini, salati, panettone e crostate. Lunedì 18 le lezioni saranno tenute da Adriana Ghelli e dal prof. Giorgio Cardini.

Giornata del malato: l'Oftal ringrazia

Acqui Terme. Si è svolta domenica 10 la giornata del malato, anziano, handicappato. A nome di mons. vescovo e mio personale intendo ringraziare mons. Galliano, don Franco Cresto, don Silvano, mons. Pistone, unitamente a tutte le associazioni che hanno collaborato attivamente alla riuscita della giornata. Un doveroso e sentito ringraziamento va al sindaco sig. Bosio, al presidente del Consiglio comunale sig. Novello, al direttore generale ing. Muschiato ed all'Amministrazione comunale tutta per l'ospitalità e sensibilità dimostrata a favore dei più deboli. Ringrazio inoltre la cartoleria Dina, il negozio O K di Visone, la cantina sociale di Acqui, la Toro Assicurazioni ag. di Acqui, e la direzione del settimanale L'Anora per lo spazio concessoci nelle ultime settimane.

Il presidente, Mario Marchese

Relative al mese di gennaio

Offerte per S. Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di gennaio 2002 per il restauro della Chiesa di San Francesco: Trevisiol Piermattia Euro 25,82- Trinchero Clelia 25,82- Famiglia Perina 10,33- Famiglie Roveta/Caviglia 103,29 - NN 103,29 - Famiglia Tortarolo 258,23 - Michela 50,00 - Eliana e Cesare Caneva 103,29 - G. e S. 154,94 - NN 103,29 - Famiglia Marchisone 51,65 - NN 51,65 - Famiglia Baldozzone 51,65 - Roglia Teresa 29,82 - C.I.S.L. e F.N.P. 51,65 - I nipoti per l'ottantesimo compleanno della zia Giuse 51,65 - A.B.F. 51,65 - Gruppo Scout 25,82 - NN 51,65 - Felice Eugenia 25,82 - I familiari in memoria di Rinaldi Maria 103,29 - I familiari in memoria di Repetto Elsa 51,65 - NN. 258,23 - Famiglia Regis 50,00 - Famiglia Panebianco 52,00 - NN. 100,00 - Famiglia Ghione Giuseppe Muratore 51,65 - I genitori in occasione del battesimo di Marco Coccellato 25,82 - Famiglia Levo Alessandro Riccardo



100,00 - Pina e Mariuccia Leoncino in memoria dei genitori 100,00 - S.M.E. 206,58 - Famiglia Biggio in memoria di Gian Luca 30,00 - Luca e Alberto Bernascono e Allata Maria omaggiano l'indoratura della porta del Tabernacolo. Il parroco don Franco Cresto ringrazia. Il programma per la Quaresima nella parrocchia di San Francesco è riportato a pagina 18.

RISTORANTE CINESE FORTUNA

MENU STUDENTI
Piatto unico, acqua e caffè
€ 5

MENU SERALE
Antipasto, primo, secondo, dolce o frutta, acqua e caffè
€ 13

Acqui Terme
Via Nizza, 12 - Tel. 0144 56476

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE

- **Alloggio in via Casagrande**, 5° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucinino, grosso tinello, due camere letto, bagno, dispensa, due balconi, solaio. € 82.633,10 (L. 160 milioni)
- **Alloggio in via Moiso**, facciate ed esterni rifatti, 3° ed ultimo piano, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, balcone, grande solaio sovrastante. € 68.172,31 (L. 132 milioni)
- **Alloggio centralissimo**, 2° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere letto, bagno, possibilità di fare il secondo, grosso terrazzo, balcone, cantina.
- **Casa ad Alice Stazione**, su due piani: ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, due bagni, solaio. € 35.635,53 (L. 69 milioni)
- **Villa sopra la città** con due alloggi indipendenti e in ordine, terreno mq 5000 circa.
- **Alloggio centrale** 6° piano con ascensore, in ordine, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 68.688,77 (L. 133 milioni)



Due alloggi attigui e centrali con risc. autonomo. 1° all.: rimesso a nuovo, su 2 livelli: ingresso, grossa cucina, saloncino, bagno, scala interna, 2 camere letto mansardate, bagno, ripostiglio, grosso terrazzo; 2° all.: ingresso, cucina ab., sala, camera letto, bagno, rip., balcone, cantina.



Alloggio centrale, 5° piano con ascensore, magnifica vista sulle alture: ingresso, cucina, salone, due camere letto, bagno, tre ripostigli, tre balconi, cantina, eventuale box.



Alloggio in via Crenna, 2° piano: ingresso, cucinotta, tinello, 2 camere letto, bagno, balcone, terrazzo, cantina, posto auto. € 43.898,84 (L. 85 milioni)



Alloggio in palazzo nobiliare del centro storico, su due livelli: ingresso, studio, salone affrescato con camino, cucina, bagno, scala interna, tre camere letto, bagno, ripostiglio, due balconi.



Alloggio in centro storico, 3° ed ultimo piano con 4 arie, finiture uniche e particolari, mq. 250 circa: ingresso, cucina, grande salone con camino, due camere letto + due camere soppalcate, due bagni, terrazzo.

AFFITTA in Acqui Terme solo a referenziati

- **Alloggio in villetta**, zona Madonnina: ingresso, soggiorno, cucina ab., 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 3 balconi, BOX, doppia cantina. Risc. autonomo.
- **Alloggio/ufficio in via don Bosco**, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, due balconi, cantina. € 309,87 mensili
- **Alloggio in via Trento**, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, balcone, cantina. € 273,72 al mese
- **Alloggio centrale, nuovo**, 5° piano con ascensore, risc. autonomo, ingresso su soggiorno cucinino, spogliatoio, due camere letto (di cui una più piccola), bagno, dispensa, terrazzo grande, cantina, posto auto.
- **Negozi centrale**, zona di forte passaggio, mq 75, rimesso a nuovo.
- **Alloggio in corso Bagni**, 6° ed ultimo piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, cantina. € 206,58 mensili
- **Alloggio in zona centrale**, 6° ed ultimo piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, dispensa. € 222,08 al mese
- **Alloggio in via Crispi**, 5° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, dispensa, terrazzo. € 294,38 al mese
- **Alloggio alle Due Fontane**, arredato, 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, 2 balconi, cantina. € 309,87 al mese
- **Alloggio in piazza dell'Addolorata**, rimesso a nuovo, 2° p., salone con camino, 2 camere letto, grossa cucina, bagno, 3 balconi, risc. autonomo. € 387,34 al mese

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immobiliarebertero@virgilio.it> - E-mail: info@immobiliarebertero.it

PROXIMA
INFORMATICA

PROXIMA MANAGER 2002
PER LA TUA ATTIVITA'


Il programma completo per la fatturazione e la gestione di ogni attività. Ora facilissimo da usare!



**PROVALO GRATIS
PER UN MESE
SENZA IMPEGNO**

NUOVE OFFERTE: CORSI BASE E ASSISTENZA
COMPUTER E ACCESSORI

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET
VIA CRENNÀ, 51 - ACQUI T. (AL)
TEL. E FAX: 0144/325104



erboristeria
Verde Essenza

Ti senti gonfio come un pallone?



Vieni a scoprire tutte le novità per dimagrire e sentirti in forma in modo naturale

Ti aspettiamo ad Acqui Terme in Piazza San Guido 52

RISTORANTE

IL GIARDINETTO

Fiorenzo Bonghi
chef di fama internazionale
presenta
la cucina toscana in Piemonte

SABATO 16 FEBBRAIO Cena
DOMENICA 17 FEBBRAIO Pranzo

Aperitivo
La composizione di salumi del Chianti e crostini tipici
La zuppa di farro alla Senese
Le pappardelle al cinghiale
Il filetto di maiale in salsa al Chianti classico
Trippa alla senese
Contorni
I dolci tipici del Senese € 19

Strada Valbormida 24 - Sessame (AT) - Tel. 0144 79501

338 i partecipanti

Disegni sul carnevale, un buon risultato

Acqui Terme. Ha ottenuto un notevole successo il concorso indetto tra gli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori della città sul tema: «Disegna il carnevale». La giuria, composta da giornalisti acquesi e con il supporto, in qualità di segretario, di Claudio Mungo, nel tardo pomeriggio di venerdì 8 febbraio ha visionato le 206 opere presentate da 338 partecipanti.

I disegni si sono rivelati di notevole interesse tanto sul piano ideativo quanto costruttivo per la manualità, in certi, casi dedicata. È stato quindi difficilissimo scegliere i vincitori. La premiazione, alla presenza di un gran numero di persone, è avvenuta, verso le 17 di domenica 10 febbraio, nella sala delle conferenze dell'ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. La manifestazione fa parte delle iniziative realizzate dal Comitato del carnevale acquese.

Questi i premiati: Scuole materne:

1° classificato: Negrino Marika Scuola Moiso "Libellule" (5 anni e 3 mesi); 2° classificato: scuola Savonarola 1° Circolo; 3° classificato: Revilla Julian Scuola Moiso "Usignoli" (5 anni e 9 mesi).

Scuole Elementari:

1° classificato: classi 1ª sez. A/B/C/ scuola Saracco; 2° classificato: classi 1ª e 2ª scuola di Sezzadio; 3° classificato: Battaglia Francesca classe 4ª sez. A Scuola Saracco; 3ª classificato: Galliano Francesco classe 5ª Istituto S. Spirito.

Scuole medie:

1° classificato: Cazzola Benedetta, Chiesa Anita, Doglio Valentina, Ferraris Federica. Classe 1ª Istituto S. Spirito. 2° classificato: Ghione Stefano, Carozzi Daniele. Classe 3ª



Istituto S. Spirito. 3° classificato: Oliveri Elena classe 2ª Istituto S. Spirito; 3° classificato: Brezzo Monica classe 1ª sez. D Scuola Bella.

Premio speciale per l'originalità:

Impinna Arianna, Guerrino Giulia. Classe 2ª sez. A scuola elementare "Scavia" di Castellazzo Bormida.

Pubblichiamo i nomi degli alunni delle prime classi della scuola elementare "Saracco", 1ª classificata nella sua sezione:

Classe 1ª A: Brusco Elia, Cerrano Guido, Innocenti

Sofia, Karim Omar, Paones-Sofia Verdiana, Parodi Fabrizio, Ricci Fabio, Satragno Federico, Simonetti Luca, Dodero Simona, D'Urso Alex, Donati Alessandro, Miresse Arianna, Cozzula Kristal, Pastorino Riccardo, Zanazzo Gabriele.

Classe 1ª B: Acton Simone, Barisone Davide, Carta Diego, Dabove Andrea, Dantini Maruska, Dantini Ylenia, Fiamingo Alessia, Gaino Gaia, Gentile Diego, Grillo Vittoria, Grua Francesca, Levo Davide, Mozzone Omar, Musta Xhoni, Olivieri Eugenio, Pron-

zato Damiano, Sada Santiljana, Scanu Manuel, Torrielli Marta, Tosi Camilla, Virga Francesco.

Classe 1ª C: Ammirabile Federica, Bayoud Youssef, Canu Andrea, Cataldo Eugenio, Collura Jessica, Conta Arianna, De Rosa Vincenzo, Donato Alessandro, Fabbri Alessandra, Gazia Francesco, Ghiazza Cecilia, Giglio Carlotta, Granata Nicholas, Lefquih Mariam, Molinelli Nalini, Panaro Stefano, Parodi Marco, Rissoglio Federico, Romano Marco, Salomone Rossella, Stocchi Giordana.

A proposito di inquinamento

I consigli dell'assessore per una città più vivibile

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore alla manutenzione Alberto Gennari: «Egregio direttore, le chiedo un piccolo spazio sul suo giornale per esprimere alcune considerazioni.

Abbiamo visto come, in queste ultime settimane, il problema dell'inquinamento atmosferico dovuto ai gas di scarico delle autovetture sta assediando le città italiane. Un problema serio che coinvolge la salute dei cittadini e che colpisce soprattutto, gli anziani e i bambini. Il numero delle autovetture nelle città è decisamente aumentato, forse raddoppiato in pochi anni, bisogna, allora, farsi un esame di coscienza: i politici, gli amministratori e soprattutto i cittadini devono capire e convincersi che l'uso della macchina nelle città, dev'essere limitato allo stretto necessario.

I sindaci hanno dovuto adottare il blocco della circolazione o il sistema delle targhe alterne, misure, queste, sicuramente sofferte, forse parzialmente efficaci, che creano notevoli disagi ai cittadini e li costringono al non uso forzato dell'autovettura, forse in maniera anticostituzionale, perché i proprietari pagano le tasse automobilistiche e l'assicurazione anche per quei giorni di stop.

Se parliamo di Acqui assistiamo, ormai da anni, ad insistenti dichiarazioni di politici di sinistra che dell'uso comodo delle auto ne fanno una battaglia politica: si dichiarano contro la riduzione del traffico in piazza Italia e corso Dante, sono contro "l'isola pedonale" in corso Viganò, non condividono il far rispettare il codice della strada agli automobilisti tramite le multe, contestano i parcheggi quando vengono realizzati, contestano i parcheggi quando non ci sono, dicono no ai parcheggi a pagamento, hanno criticato le rotonde (meglio i semafori con le macchine ferme che emettono gas inquinanti), non andava bene il "Piano urbano del traffico", strumento indispensabile e obbligatorio per cercare di risolvere il problema della mobilità urbana.

L'attuale Amministrazione della Lega Nord ha perseguito in campo urbano, con scelte coraggiose non sempre rivelatesi efficienti, il solo scopo di rendere la città più vivibile, dove il benessere e la tranquillità siano fattori fondamentali della vita di ogni cittadino.

Ciò è passato anche attraverso la riduzione del traffico nelle zone turistiche e commerciali. La ristrutturazione urbana attuata ormai

da parecchi anni, ha sicuramente contribuito a invogliare i cittadini a camminare e passeggiare di più tra le vie della città, anche in quelle zone una volta degradate e oggi ritornate ad antico splendore. Città turistiche come Parma, Siena, Ferrara hanno, da anni, adottato un sistema di mobilità ecologico: l'uso della bicicletta è infatti entrato nella cultura dei cittadini e ne fanno uso in maniera notevole superiore a noi. E allora ben vengano la riduzione del traffico nel centro storico della Pistoria, la chiusura alle autovetture in piazza Italia, sia ben accetto il far rispettare scrupolosa-

mente il divieto di parcheggiare ovunque, in doppia fila, sui marciapiedi, sugli attraversamenti pedonali, sugli incroci, sui posti riservati ai disabili, sui posti riservati allo scarico merci. In conclusione si incominci a provare un po' di disagio nell'uso della macchina, si cominci a capire che, a volte, per i piccoli spostamenti, non è così indispensabile e, chissà, che tra qualche anno non si rivedano per le strade le carrozze, le biciclette e più gente a piedi: oltre ad un beneficio economico se ne avrebbe sicuramente un beneficio in salute, ma questo alla sinistra forse non interessa.»

Sul disagio postale

Acqui Terme. Il vicario parrocchiale di Piampaludo, don Enrico Principe, ci ha inviato una preziosa testimonianza "a comprova" dell'articolo sul disagio postale: «Nell'anno 1952 il portatore (camminando sempre a piedi!) prelevava la posta in Olba San Pietro (dove arrivava con una corriera della ditta Zaninetta), la portava nella agenzia postale di Vara Inferiore ed alle ore 9 la smistava già nei vari casolari.

Da qualche anno la posta arriva in distribuzione non prima delle ore 11... ma dal 2002 è consegnata non prima delle ore 13. Che dire poi di Piampaludo, che, siccome è nel Parco del Beigua, si è visto eliminare addirittura l'Ufficio postale, con grave disagio per i versamenti e per la riscossione delle pensioni?»

La chiusura della segnalazione è di un'amara ironia: «Non siamo né portoghesi né genovesi "ma nui a suma i fioi ed Giandua, nui a suma i bugianen, ma guai sra testa am ruia, ser di der bote u veni"».

Scrivono i genitori di alunni non residenti

Lo strano comportamento del Comune sul buono mensa

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di genitori di alunni non residenti nel nostro comune sull'aumento dei buoni mensa: «Egregio direttore, chiediamo ancora una volta un po' del vostro spazio a proposito del rincaro della mensa. Ringraziamo l'assessore Rapetti che, come sempre attento ai problemi della scuola, ha fornito una prima, ufficiale spiegazione alla questione. Tuttavia tali chiarimenti erano a noi già noti, da almeno sei anni, cioè da quando l'Amministrazione comunale aveva introdotto i buoni mensa differenziati in base ai redditi ed alla residenza. A quel tempo ci fu una prima delibera della Giunta comunale che aveva portato i buoni a 10.000 lire, per tutti; successivamente la delibera era stata modificata dal Consiglio comunale, giungendo ad una più equa definizione del tariffario dei buoni, introducendo le fasce di reddito ed una quota particolare, più alta, per i non residenti. Tale scelta, poiché sappiamo molto bene che il servizio mensa è un servizio a domanda individuale, è stata dai non residenti sempre accettata, anche se magari non condivisa pienamente da tutti. Ci pare che in passato non ci siano

mai state grandi lamentele in merito.

Quello che è successo a dicembre, con l'ultima delibera, è sottilmente diverso, ma a nostro parere più grave e poco chiaro. L'assessore afferma che c'è stato un aumento del costo del servizio mensa, arrivato a circa 12.000 lire. Non riusciamo a capire come mai tale aumento debba andare a gravare soltanto sui buoni dei non residenti. Ci siamo chiesti in tanti, e tra di noi anche molti residenti, se tale rincaro non poteva essere distribuito in percentuale su tutte le tariffe, pur mantenendo la differenza in termini di maggiorazione ai non residenti. Ci siamo chiesti quali altre azioni l'Amministrazione abbia intenzione di mettere in atto di fronte ad un rialzo dei costi mensa, che non sia solo quello di farlo pagare solo ai non residenti. E poi ancora: se ci saranno altri aumenti, continueranno a ricadere solo sui non residenti?

Forse ci potrebbero essere soluzioni alternative che consentano di rendere il servizio meno oneroso, aumentando o mantenendo lo stesso standard qualitativo. Ci siamo chiesti ancora come mai il Comitato Mensa, che è un orga-

no che consente di garantire il contatto diretto con l'utenza attraverso i rappresentanti delle varie scuole, non sia stato convocato a tale proposito, né per una comunicazione ufficiale, né per tastare il polso di quanto sta avvenendo dopo le polemiche suscitate dalla delibera. Ricordiamo a questo proposito che l'ultimo incontro del Comitato Mensa con il Comune risale al febbraio 2001.

Ci siamo chiesti: se è il numero di utenti non residenti a pesare sul bilancio della mensa, non avrebbe potuto essere l'Amministrazione stessa a cercare un accordo dal punto di vista finanziario con i Comuni limitrofi, e non portare i singoli cittadini a doverlo fare? Le polemiche di sole parole che cerca di evitare l'assessore, nascono da tutto questo, ma anche da qualcosa di più. La scelta di aumentare il buono mensa soltanto ai non residenti, in questo momento, in mancanza di altre spiegazioni, ci porta a due riflessioni. La prima è che i non residenti non solo non pagano le tasse nel comune di Acqui, ma non votano (in questo periodo dettaglio non da poco). Lavorandovi, contribuiamo però all'erogazione di servizi pubblici e privati importanti per la città

stessa. La seconda riguarda quanto questa delibera ci sembri rispecchiare alcune scelte che si riferiscono alla scuola. Ci riferiamo, in particolare, al parere negativo che l'Amministrazione ha dato all'apertura di due nuove sezioni di scuola materna (via Nizza, S. Defendente) per il corrente anno scolastico, peraltro con grande stupore del provveditore agli studi. La relazione con l'aumento dei buoni mensa potrebbe stare nella spiegazione che l'Amministrazione, nella persona del sindaco, ha fornito: nel Comune di Acqui ci sarebbero fin troppe scuole, si cercherà di chiudere delle classi, piuttosto che aprirle; in esse gli alunni non residenti sono troppi, e sarebbe opportuno mettere in atto alcuni sbarramenti... A noi non piace affatto fare polemica, preferiamo l'incontro e il confronto, che sono sicuramente più produttivi ed efficaci. Ci auspichiamo quindi che alle parole seguano dei fatti concreti, e siamo certi che l'assessore Rapetti, conoscendo la sua disponibilità, saprà trovare la strada giusta per affrontare la situazione e risolverla nel rispetto delle esigenze di tutti».

seguono le firme

Sul torrente Erro

Una riserva d'acqua di 24mila metri cubi

Acqui Terme. È in progetto, sul torrente Erro, una nuova vasca da 24 mila metri cubi di acqua, una struttura necessaria a permettere una riserva d'acqua per la città della durata di tre giorni. Si tratta di un potenziamento delle opere di presa con interventi che consistono nella realizzazione di lavori indispensabili per migliorare la qualità dell'acqua erogata dall'acquedotto municipale e per fronteggiare eventuali emergenze. I lavori consistono, come annunciato dal documento inserito nei «progetti per la città», nella costruzione di una «batteria» di carboni attivi necessari a migliorare la qualità dell'acqua immessa nella rete idrica che disseta gli acquesi. Serve anche a diminuire la quantità di cloro immesso nell'acqua per meglio potabilizzarla.

È prevista anche la realizzazione di una briglia definitiva da costruire in prossimità della struttura di captazione delle acque da parte dell'acquedotto, ma anche lo svuotamento dell'invaso e la sostituzione di alcuni manufatti. Il programma dei lavori sul torrente Erro continua con una serie di opere costituite dalla realizzazione di una scogliera costruita con massi indispen-

sabile per la difesa delle sponde. Tra gli interventi spicca appunto la costruzione di un invaso della capacità di 24 mila metri cubi di acqua, una quantità di riserva bastante per tre giorni circa da usare in caso di eventuali emergenze idriche, situazioni di acqua torbida in caso di forti temporali o modeste alluvioni.

La regione Lacia non è di serie B

Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «Egregio direttore, le scrivo queste poche righe per lamentare quanto segue: dopo la nevicata di mercoledì 6 febbraio in Regione Lacia è mancata la luce e, dopo aver telefonato ai tecnici dell'Enel (a meno che siano venuti) la luce manca tuttora.

Adesso io mi domando se è possibile che questa zona, con una linea elettrica installata cinque anni orsono, venga dimenticata, come è già successo in passato, quando accadono fatti di questo genere? Ritengo opportuno precisare che la Reg.Lacia non è di serie B!»

Gabutti Ivio e Luisa
Reg. Lacia 27

Abitare nel verde in sicurezza

RESIDENZA

Il villaggio ACQUI TERME



EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

ISP

**AGENZIA IMMOBILIARE
SANPAOLO**

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

Sono previste diverse soluzioni abitative
in un complesso residenziale
protetto da recinzione e sistema di videocontrollo.

All'interno spazi comuni e ampio parcheggio
integrati in 10.000 metri di verde.

Settemila interventi nel 2001

Un ente benemerito per la città: la p.a. Croce Bianca

Acqui Terme. Uno dei più importanti servizi di pubblica utilità ad Acqui Terme e nei Comuni dell'Acquese, è rappresentato dalla Croce Bianca. Per parlare della sua attività, relativa all'anno da poco terminato, basta sottolineare che nel 2001 sono stati effettuati più di 7 mila interventi, non solamente a livello di emergenza, ma anche con prestazioni intese a sollevare e a soddisfare le esigenze degli anziani, soprattutto quelli ospiti delle case di riposo. I servizi sono stati compiuti da 77 magnifici militi effettivi, ma il loro numero è destinato ad aumentare di una trentina di unità da marzo, dopo che i partecipanti al corso di aspiranti militi avranno superato l'esame previsto dal regolamento che li abilita ad operare.

L'ultima delle lezioni del corso per aspiranti militi si è svolta nella serata di venerdì 8 febbraio con l'intervento del responsabile del «Dea» per il 118, il dottor Marco D'Arco, gli istruttori della Croce Bianca con il collaboratore dottor Stefano Mazzarino. Ad esaminare i corsisti della Croce Bianca saranno, tra gli altri, il rappresentante re-

gionale Giovanni Zoccola e il direttore sanitario dottor Massimo Piombo. Dire che la Croce Bianca, presieduta dal notaio Ernesto Cassinelli, è sempre in prima fila vicino a chi soffre, a chi ha bisogno di un aiuto, è scontato. Urge però ricordare che la popolazione, tramite la pubblica assistenza acquese può contare su un parco macchine di notevole quantità ed interesse, dotate di attrezzature sanitarie tra le più sofisticate e utili al soccorso, ad ogni evenienza di protezione civile che malauguratamente si presenti.

Fanno parte del parco macchine, cioè ambulanze, quattro «automediche» dotate di quanto è necessario al trasporto di dializzati e di organi o di persone bisognose di terapie particolari. Un'ambulanza, considerata prestigiosa a livello regionale, riguarda attrezzature per la rianimazione neonatale. È dotata di una non sempre reperibile «culla termica», che la Croce Bianca concede in prestito al nostro ospedale. Il responsabile dei servizi, particolarmente qualificati, è Gino Foi, una lunga esperienza nel settore, è elemento indispensabile. Il re-

sponsabile del corpo militi è Fabrizio Varaldo, un giovane preparato, con caratteristiche positive e pregevoli nella mansione che svolge.

A delineare gli obiettivi della Croce Bianca acquese è il presidente Cassinelli, che nel 2002 dovrebbero tradursi in qualcosa di ambizioso, di interessante e di importante. Il tutto a favore della cittadi-

nanza, nel rispetto della funzione istituzionale per la quale la pubblica assistenza acquese agisce da poco più di ottanta anni, cioè con umiltà, senza velleità di protagonismo, sempre con il desiderio di rendersi utili, di aprirsi agli altri, di fare qualcosa in cui si crede e che accade al di fuori del tran tran abituale.

C.R.

**Da 83 anni
al servizio degli altri**



Acqui Terme. Contribuire allo sviluppo della Croce Bianca da parte di enti, di associazioni e della popolazione significa sostenere un'associazione che nel tempo, esattamente da 83 anni, fa parte della storia, della cultura, e di quanto di socialmente utile esiste ad Acqui Terme e nell'Acquese.

Significa ricordare le benemerite che in poco meno di un secolo di vita tanti acquesi hanno offerto contribuendo allo sviluppo della loro pubblica assistenza.

Un'associazione che, tra le benemerite, ha quella di avere attraversato momenti difficili, guerre ed altre situa-

zioni di particolare impegno, senza mai essersi lasciata attrarre da tentazioni politiche o di altro aspetto non consoni al servizio alla gente.

Per questo la Croce Bianca è un ente amato da tutti gli acquesi, questi ultimi, ne siamo certi, continueranno a contribuire non solo con offerte di denaro, ma anche con idee e con la loro presenza a livello volontaristico, a sostenere la Croce Bianca.

Un atto, che nella filosofia della pubblica assistenza acquese ha un grande significato: riceve di più chi dà che non colui il quale è beneficiario.

Protezione civile

Al via il 6° corso formazione volontari

Acqui Terme. È prevista per le ore 21 di lunedì 4 marzo, nella sala di palazzo Robellini, la presentazione ufficiale del 6° corso di Formazione per Volontari di Protezione Civile. Il corso, totalmente gratuito, è organizzato dall'Associazione Volontari di Protezione Civile «Città di Acqui Terme» in accordo con l'Amministrazione cittadina. Le lezioni si svolgeranno nella sede dell'Associazione presso il secondo cortile della ex caserma C. Battisti. Le iscrizioni potranno essere fatte presso la sede dell'Associazione che è aperta ogni venerdì dalle ore 21. Il programma del corso è il seguente:

Lunedì 4 marzo 2002 ore 21 palazzo Robellini - presentazione del corso

1ª Lezione - giovedì 7 marzo 2002 - ore 21 sede associazione - corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

2ª Lezione - giovedì 14 marzo 2002 - ore 21 sede associazione - corpo forestale dello stato.

3ª Lezione - lunedì 18 marzo 2002 - ore 21 sede associazione prov. AL Protezione Civile - Normativa e metodiche di intervento.

4ª Lezione - lunedì 25 marzo 2002 - ore 21 sede associazione CRI - tecniche di primo soccorso.

5ª Lezione - giovedì 4 aprile 2002 - ore 21 sede associa-

zione CRI - metodiche di intervento nelle calamità.

6ª Lezione - lunedì 8 aprile 2002 - ore 21 sede associazione CRI - prevenzioni da possibile contagio nelle emergenze.

7ª Lezione - lunedì 15 aprile 2002 ore 21 sede associazione autoprotezione ed autosufficienza dei volontari.

8ª Lezione - giovedì 18 aprile 2001 - ore 21 sede associazione cartografia ed orientamento.

9ª Lezione - lunedì 22 aprile 2002 - ore 21 sede associazione servizi radio e meteorologia.

Attività pratica:

- Domenica 17 marzo: ore 9,30/12 - sede associazione - attività pratica; domenica 23 aprile - ore 9,30/12 - sede associazione - mezzi VV.FF.; domenica 28 aprile - ore 9,30/12 - sede associazione - attività conoscitiva del territorio.

Lunedì 29 aprile - ore 21 palazzo Robellini, esami di fine corso.

Venerdì 10 maggio - ore 18 palazzo Robellini - consegna attestati.

N.B. Le iscrizioni al corso, che è gratuito, si ricevono ogni venerdì a partire dalle ore 21 presso la sede dell'Associazione sita nel secondo cortile della ex Caserma C. Battisti o presso la Ditta T.I.S. di Palmeri e Pastorino in via Cassino 1 Acqui Terme (orario negozi).

Rinnovo cariche Protezione Civile

Acqui Terme. Si è tenuta il 6 febbraio la prima riunione dei neo eletti a ricoprire le cariche del Consiglio direttivo e del Collegio dei sindaci revisori dell'associazione dei volontari cittadini della Protezione Civile. Presidente è stato riconfermato Pier Marco Gallo, mentre la vice presidenza è andata ad uno dei veterani dell'associazione Luigi Biggio. Nel delicato incarico di tesoriere è stato riconfermato Carlo Martino ed alla segreteria è stata chiamata Sandra Cutela. Antonio Colamaio sarà il responsabile operativo del gruppo, Maurizio Monti il responsabile sanitario, mentre a Dorian Oggero è stato affidato il compito di organizzare la parte inerente i viveri e la cucina. Ad Alessandro Loi e Fiorenzo Trucco è stato affidato il compito di tenere i contatti con Comuni ed enti locali. La cura e l'aggiornamento in materia di leggi e sicurezza è stato affidato a Lorenzo Torielli. La sicurezza ed efficienza delle comunicazioni è stata, come per il passato, affidata a Vincenzo Viola.

Per il Collegio dei sindaci revisori è stato nominato presidente Luigi Loi che sarà coadiuvato dai due sindaci effettivi Franco Torielli e Giovanni Pivotti. Una nota a margine merita proprio Giovanni Pivotti il «meno giovane» degli associati che, con gli auguri di tutti, il 16 febbraio ha compiuto 81 anni.



**Ristorante
«Del Pallone»**

Corso Italia, 17 • BISTAGNO

Venite a gustare le nostre specialità

**PIATTI TIPICI
DI QUALITÀ**

Locale ideale per cerimonie
compleanni, feste e cene di lavoro

Per prenotazioni telefonare ai numeri
0144 377013 • 0144 79798

In zona residenziale,
nel verde, vicino a scuole
e impianti sportivi,
venite a visitare
le nostre costruzioni.

Potrete scegliere
tra appartamenti
di varie metrature
la soluzione migliore.

**Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743**

“I gemelli”

**ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI**



Dopo 2 anni ripresentato ad Alessandria

Il progetto Tange per i Bagni ritorna alla ribalta

Acqui Terme. Il tempo, per il Consiglio di amministrazione e quindi per i dirigenti al massimo livello delle Terme di Acqui Spa sta per scadere. Il conto alla rovescia è già iniziato, entro pochi mesi Regione e Comune dovranno eleggere rispettivamente quattro e tre nuovi consiglieri per comporre uno staff dirigenziale che sostituisca l'attuale e capace di rilanciare le Terme acquesi. Terme, che non può sfuggire al sindaco Bosio e al presidente della giunta regionale Ghigo e delle forze politiche che rappresentano, necessitano di un rilancio effettivo, che non rimanga a livello di Accordo di programma.

Il 4 febbraio, durante un incontro avvenuto nella sede dell'Api, ad Alessandria, si è parlato della nuova cittadella termale che dovrebbe sorgere in zona Bagni.

Ne ha illustrato il progetto anche Ennio Molinari, attuale direttore delle Terme che potrebbe non conservare il posto in caso di riedizione dell'attuale consiglio di amministrazione. Il progetto di massima proposto dalla Kenzo Tange Associates, quello annunciato durante la riunione, dovrebbe quindi essere sviluppato dai prossimi dirigenti del complesso termale acquese.

Infatti, per formare una società di scopo realizzata sulle tracce di quella ideata dall'amministrazione comunale



per la riqualificazione dell'Hotel Nuove Terme, la tempistica è di circa un anno. Il periodo indispensabile perché da progetto di massima diventi di fattibilità e quindi esecutivo per ottenere, attraverso il medesimo strumento, una valutazione del costo delle opere. A questo punto occorre avere effettuato una ricerca di mercato per individuare la tipologia di gestione da affidare alle imprese interessate alla società di scopo e quindi arrivare al bando di selezione pubblica dei partecipanti. Non ultima è da considerare la fase del versamento del capitale sociale da cui deriva la formazione della società. Adempiuti questi interventi, tra cui la ricerca di un cartello di impen-

ditori che si trovino d'accordo a mettere euro nella società di scopo, il progetto firmato da Tange da documento potrà diventare realtà.

Utile a questo punto ricordare a Bosio e a Ghigo che del progetto avveniristico per rinnovare la zona Bagni ne avevamo già sentito «parlare» nel 2000. Esattamente il 22 di marzo era stata convocata una conferenza stampa al tempo definita «chiarificatrice» dopo una serie di polemiche scoppiate a proposito del «che cosa fanno gli amministratori delle Terme per il rilancio della stazione termale acquese?». Siamo nel 2002, il progetto Tange torna alla ribalta.

C.R.

Offerte alla Confraternita Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia: amici e amiche di Mariuccia a ricordo del fratello Aldo Cagnasso 140 euro; Assunta, Teresa, Porro Mariuccia Croce, Mirella, Franca, Irma in memoria di Aldo Cagnasso 70,00 euro; Pro Loco Ovrano 1000,00 euro; componenti Magistrato e volontari in memoria di Vacca Isabella Ragazzo 129,11 euro; famiglia Rapetti 51,65 euro; Rapetti Francesco 25,82 euro.

La misericordia ringrazia sentitamente tutti i benefattori e ricorda che tutte le offerte devolute serviranno per l'acquisto di materiale sanitario da inserire sulla nuova autoambulanza.

I volontari della Misericordia fanno appello a tutti aprendo una sottoscrizione per dotare un altro mezzo di soccorso avanzato.

Grazie a tutti.

Un servizio utile a tutti

Acqui Terme. Come da tradizione, domenica 17 febbraio, alle 11, la Confraternita «Misericordia» di Acqui Terme, sarà presente con un'ambulanza davanti alle chiese parrocchiali di Cristo Redentore e di San Francesco per effettuare una iniziativa socialmente utile, vale a dire misurare gratuitamente la pressione arteriosa a chi lo richiama.

Il tutto con il supporto del dirigente sanitario dottor Nicola De Angelis.

Riceviamo e pubblichiamo

Tutti i segreti di nonno Canelin

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore, innanzitutto vogliamo ringraziarla per l'ospitalità che vorrà riservarci sul suo giornale.

Ci presentiamo: siamo i nipoti del sig. Paolo Porta, forse meglio conosciuto in zona con il soprannome di «Canelin», legato all'azienda di torrone, amaretti e gelati che nostro nonno ha creato a partire dal dopoguerra. Il nonno è ormai scomparso da oltre 15 anni, ma il suo ricordo è ancora ben vivo non soltanto in noi famigliari, ma in tutto l'acquese, proprio per la sua attività.

Le rubiamo questo spazio in seguito all'articolo pubblicato sull'ultimo numero del giornale riguardante il premio vinto nei giorni scorsi da nostro cugino Giovanni Verdesse, attuale gestore dell'azienda «Canelin», per i suoi prodotti. Anche noi infatti vogliamo fare i complimenti a Nani e ringraziarlo perché in questi anni di infaticabile lavoro ha fatto sì che le golosità create da nostro bisnonno Tone e poi migliorate dal nonno Paolo varcassero i confini della provincia e fossero giustamente conosciute e premiate da esperti buongustai di tutta Italia.

Siamo sicuri che anche il nonno Paolo, il quale con fatica, impegno, cocciutaggine, bravura ed un po' di fortuna ha costruito un'azienda

da molti invidiata, partendo da prodotti semplici e genuini, sarebbe oggi orgoglioso e grato a Nani, che per molti anni è stato al suo fianco, ha da lui appreso i trucchi del mestiere e alla sua morte si è messo totalmente in gioco diventando il gestore dell'attività.

Noi da buoni golosi (ed anche questa è una caratteristica di famiglia!) apprezziamo davvero il suo lavoro, ma desideriamo ancora una volta ricordare le fatiche di nostro nonno e pensare a quanto sarebbe contento se chi da lui ha imparato tanto, volesse trasmettere oggi a noi giovani eredi tutti i «segreti» per poter continuare un giorno l'azienda di famiglia nota come «Canelin».

Elena, Giulia, Paola, Paolo, Riccardo, Valeria

Assistente sociale

Acqui Terme. La giunta comunale ha recentemente approvato gli atti redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami necessari alla copertura di 1 posto di assistente sociale (Area socio assistenziale). Quindi di dichiarare vincitrice del concorso Raffaella Fossa ed assumerla con decorrenza 1° febbraio 2002.

Dalla libreria-laboratorio di M.Cibrario

Un ricco catalogo di libri di pregio

Acqui Terme. La libreria-laboratorio di Mariangela Cibrario, in via G. Amendola 40 in Acqui Terme, ci gratifica con una bella sorpresa: la pubblicazione di un ricco catalogo di libri di pregio, antichi e moderni, con uno specifico approfondimento sul Piemonte. Edizione curata nella stampa e nella carta, di un centinaio di pagine, con circa cinquecento schede, di presentazione delle opere, curate e precise di Monica Scorsetti.

"Dall'esperienza maturata in anni di professione nel campo del restauro cartaceo - si legge nella presentazione della Cibrario - si è andata delineando la curiosità (diventa poi un'autentica passione)

ne) per il libro, inteso non solo come oggetto e veicolo di trasmissione da conservare, ma anche come un bene da proporre ad un pubblico competente ed attento".

Una libreria-laboratorio di questo interesse e livello è per Acqui Terme e zona una occasione culturale non secondaria, anzi. Nell'indice del catalogo, di libri antichi e del '900, ci sono possibilità per tutti i gusti e tutte le tasche: arte, agricoltura, fotografia, guerra mondiale, illustrati galanti, poesia, proverbi, storia della musica, veterinaria... e molti, molti altri temi e titoli.

Anche il costo di ogni pezzo varia: si va dai 20,00 euro, ai 5.600,00 per un'opera eccezionale del '700.



Chi ha la nostalgia del libro stampato, e lo riconosce nella sostanza e nella forma un bene, si può fare un buon regalo facendo una visita in via Amendola 40: avrà la possibilità di vedere molte belle opere librarie; per questo mi permetto di suggerire alla Cibrario di togliere alcune parole alla sua presentazione; quando dice: "il libro è un bene da proporre" può benissimo cancellare "ad un pubblico competente ed attento".

Regalare un libro è sempre un segno di intelligenza e di apprezzamento del buon gusto di chi lo dona e di chi lo riceve; se poi il libro, per gli anni, la cura editoriale, l'argomento selettivo, è anche un libro "d'autore, antico o meno antico" è indubbiamente un regalo che vale il doppio, e con il tempo si può diventare tutti buoni bibliofili. **g.r.**

I venerdì culturali di EquAzione

Acqui Terme. Nuovo appuntamento con la cultura organizzato dalla Cooperativa EquAzione, Bottega del Mondo, nella sua sede di Acqui Terme in via Mazzini 12. Venerdì 22 febbraio alle ore 21, presso la bottega, saremo lieti di ascoltare l'esperienza del nostro concittadino Roberto Bosio, redattore della casa editrice EMI, nonché collaboratore delle riviste "Vita" e "Valori", che ha partecipato al recente "2° forum sociale mondiale" di Porto Alegre. La serata avrà come argomento "Dopo Porto Alegre - Prospettive e futuro del Movimento di Movimenti", un argomento attualissimo e di primaria importanza, ed è per questo che EquAzione ha deciso di tenere l'incontro dopo cena anziché nel tardo pomeriggio come è sua consuetudine per gli altri incontri, proprio per dar modo di partecipare ad un più vasto uditorio. L'invito è esteso a tutta la cittadinanza, e soprattutto a coloro che non hanno ancora perso la speranza di umanizzare il mondo, di credere nella realizzazione degli ideali condivisi da tutte le persone che hanno a cuore la sorte di tutta l'umanità.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librarie reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Acquari

N. Fletcher, *Guida pratica alla scelta di pesci da acquario d'acqua fredda*, Calderini Edagricole;

Alpi - protezione

R. Messner, *Salvate le Alpi*, Bollati Boringhieri;

Bin Laden, Osama

P. L. Bergen, *Holy War, Inc.: Osama bin Laden e la multinazionale del terrore*, A. Mondadori;

Cucina medioevale - ricette

O. Redon, F. Sabban, S. Serventi, *A tavola nel Medioevo: con 150 ricette dalla Francia e dall'Italia*, Laterza;

Fascismo - storia - fonti archivistiche

P. Tompkins, *Dalle carte segrete del duce*, Marco Tropea; **Filosofia della storia - saggi** M. Buchanan, *Ubiquità: Dai terremoti al crollo dei mercati, dai trend della moda alle crisi militari: La nuova legge universale del cambiamento*, A. Mondadori;

Fumetti

Tomb Raider: Le avventure di Lara Croft, Oscar Mondadori;

ISLAMISMO

B. Etienne, *L'Islamismo radicale*, Rizzoli;

Italia - politica - 2001

B. Vespa, *La scossa: Il cambiamento italiano nel mondo che trema*, A. Mondadori; Rai - Eri; **Italia - storia**

A. Caruso, *Breve storia d'Italia: dal 2000 a. C. al 2000 d. C.*, Salani;

Microlaboratori elettronici - linguaggio Java

Manuale pratico di Java, Ho-

ps;

Microlaboratori elettronici - programmi Adobe Acrobat

E. Odetti, *Acrobat5*, Apogeo;

Microlaboratori elettronici - programmi Microsoft Office 2000 per Windows

L. Acklen, *Office 2000*, Apogeo;

Microlaboratori elettronici - programmi Microsoft Office per Windows

G. Perry, *Imparare Microsoft Office XP in 24 ore*, Tecniche Nuove;

New York - storia

G. J. Lankevich, *Breve storia di New York*, Oscar Mondadori;

Società - aspetti socio-economici - trasformazioni

G. Bocca, *Il Dio denaro: Ricchezza per pochi, povertà per molti*, A. Mondadori;

Teodora

«imperatrice d'Oriente»

P. Cesaretti, *Teodora: Ascesa di una imperatrice*, A. Mondadori;

Terrorismo - paesi islamici

F. Falconi - A. Sette, *Osama Bin Laden: Il terrore dell'Occidente*, Fazi Editore;

LETTERATURA

Allende, *Ritratto in seppia*, Feltrinelli;

A. Arbasino, *Rap!*, Feltrinelli;

F. Beigbeder, *Lire 26.900*, Feltrinelli;

S. Dazieri, *La cura del gorilla*,

Einaudi;

L. De Bernières, *Il mandolino del capitano Corelli*, U. Guanda;

O. Fallaci, *La rabbia e l'orgoglio*, Rizzoli;

C. Lucarelli, *Laura di Rimini*,

Einaudi;

P. Maurensig, *L'uomo scarlatta*, A. Mondadori;

F. Piomonte, *Dottore in niente*, Marsilio;

D. Startone, *Via gemito*, Feltrinelli;

CONSULTAZIONE

Lingua inglese - dizionario

Il Ragazzini: dizionario inglese-italiano, italiano-inglese, di Giuseppe Ragazzini, Zanichelli;

Lingua italiana - dizionario

Lo Zingarelli: Vocabolario della lingua italiana 2002 di Nicola Zingarelli, Zanichelli;

Musica sinfonica

Repertorio di musica sinfonica, a cura di Pietro Santi, Giunti, Ricordi.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - 15ail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 17 settembre al 15 giugno 2002 osserverà il seguente orario invernale: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

www.volkswagen-italia.com - Finanzia la tua Nuova Polo.

Vincerò i Mondiali.



E' nata una nuova idea di forza: la Nuova Polo. Nuova nelle accresciute dimensioni, nel design affascinante, negli interni sofisticati e nell'abitacolo più spazioso e confortevole. Soprattutto, una nuova sicurezza: più resistenza agli impatti

lateral, servosterzo e ABS di serie, airbag frontal "full size" e laterali, saldature potenziate al laser e maggiore rigidità torsionale. Anche la scelta è più ampia: quattro differenti versioni e una vasta gamma di motorizzazioni benzina e diesel.

Nuova Polo
Ti fa sentire più forte.



Polo: 1.9 SDI 64 CV; Polo Comfortline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; 1.9 SDI 64 CV; Polo Trendline: 1.2 64 CV; 1.4 75 CV; 1.4 TDI 75 CV; Polo Highline: 1.9 TDI 100 CV. A partire da € 11.990,00 - L. 21.215,885 (IVA incl., escl. IPT).

GARAGE 61 srl



Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

Il dott. Marco Orsi con la 17ª spedizione italiana di studio

Un acquese in Antartide

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese Marco Orsi che sta partecipando alla 17ª spedizione italiana in Antartide per studiare un ambiente naturale prima di qualsiasi influenza da parte di attività umane. Pubblichiamo la sesta puntata: "Cape Hallet o il golfo incantato".

«...la nave avanza lentamente quasi con circospezione; passata Culman Island, siamo entrati in una zona con tanti lastroni di ghiaccio sparsi, che non ci impediscono certo di avanzare ma impongono cautela e circospezione nella marcia; a volte questi lastroni che incontriamo sono "abitati" e pinguini e foche ci guardano un po' perplessi; alcuni pinguini della vicina colonia scelgono la fuga ma per la maggior parte rimangono piuttosto indifferenti al passaggio di 'sto grosso coso scuro, fumante e male olente, che viene a disturbare una così perfetta ed immota quiete; solo una grossa foca leopardo ci identifica come aggressori e parte lancia in resta, soffiando a tutta forza, per aggredire la nave in una esibizione di forza tesa a affermare il suo dominio sul territorio.

Intanto mentre noi ci godiamo questo spettacolo unico, ci avviciniamo al capo e doppiatolo, imbocchiamo il lungo fiordo di Cape Hallet alla cui fine c'è la nostra meta.

Questo è un luogo decisamente fantastico, forse il più suggestivo visitato fino ad ora, con alte ed aguzze montagne che dirupano precipitosamente in mare affiancate da imponenti ghiacciai che le avvolgono e si tuffano in mare dai loro fianchi con grandiose seraccate.

Il monte Hertschel che ci affianca è alto 3.335 metri e le cime che lo circondano danno la fantastica impressione di stare



a navigare in un fiordo tra Cervino e Monte Rosa; il golfo che abbiamo imboccato è lungo circa 25 km ma a 12 dalla costa dobbiamo arrestarci dinanzi al limite del pack compatto; e lì, in mezzo a questo deserto bianco di ghiacci e rocce, la più grande emozione sono le quattro macchioline vestite di rosso che ci attendono sul bordo del pack sbracciandosi in ampi gesti di saluto.

Sono le due guide, il responsabile del campo e un pilota di elicottero, che ci sono venuti incontro per guidare la nave all'ancoraggio e iniziare la manovra di scarico dei bidoni di carburante; è difficile da dire l'emozione a rivedere amici lasciati in Italia alcuni mesi prima ora lì sotto la murata della nave, e i primi saluti e gli abbracci che ci si scambia non appena la nostra prima squadra scende sul pack.

Scendo e cammino sul ghiaccio compatto, senza realizzare subito che sto camminando su di un fondale di 400 metri e solo 2 metri di ghiaccio ci separano dalle freddissime acque antartiche.

C'è giusto il tempo per qualche frettolosa foto e per scambiare due parole, poi si inizia il lavoro per trasportare i fusti al

deposito, posto sotto al campo e, ora, a 10 km da noi; dalla nave i fusti vengono posati sul pack e da lì sono trascinati a mano un poco più in là, a distanza di sicurezza, dove possono essere agganciati dagli elicotteri e prendere il volo verso il deposito, dove dovranno essere stoccati per poi essere utilizzati.

A me, con notevole fortuna devo dire, tocca la squadra di stoccaggio a terra; quindi veniamo caricati su di un elicottero e trasportati con un volo da favola verso il piccolo spiazzo degli elicotteri posano i bidoni.

Sorvoliamo alcuni km di pack compatto dove contiamo centinaia di foche radunate attorno alla spaccatura centrale che divide in due il pack per tutta la lunghezza del golfo, e poi atterriamo e si inizia a lavorare.

Siamo su di una piccola penisola di sabbia vulcanica grigio scura che contrasta nettamente con il bianco abbinante del pack appena 2 metri sotto di noi.

Siamo solo in 3, con un collega triestino e il meccanico neozelandese degli elicotteri; il lavoro procede di buon ritmo in quanto gli elicotteri portano i bidoni a gruppi di 3 e viaggiano

molto veloci, quindi bisogna sbracciarsi e si suda ben bene.

Poi nelle rade soste in cui gli elicotteri sono a terra a rifornirsi, siamo soli nel silenzio immoto di questo luogo da favola, e allora di colpo ci rendiamo conto di essere sotto attacco: un gruppo di skua, che evidentemente ha nidificato nelle vicinanze e prima era tenuto distante dal rumore degli elicotteri, comincia a volteggiarci sopra e ad attaccarci con perfetta strategia di volo cercando di beccarci arrivando da 3 direzioni diverse a ondate.

Abbiamo un bel da fare a sbracciarsi per tenerli lontani fino che il ritorno degli elicotteri, i nostri "rinforzi dal cielo", li costringe ad abbandonare il campo non rinunciando certo a tenerci d'occhio da lontano.

Finito il lavoro veniamo ricaricati da un elicottero che, come premio per il nostro impegno fa un giro di ritorno un po' più lungo fino a farci sorvolare il campo remoto: un pugno di tende rosse, sparse su di un nero costone di roccia vulcanica, con spiazzo di atterraggio per gli elicotteri e la bandiera italiana che sventola su un piccolo pennone; poi si ripete l'incanto del volo attraverso il golfo e l'arrivo al bordo del pack con la nave che ci attende oramai pronta a ripartire.

Si salutano gli amici che restano, non prima di averli riforniti di un po' di generi di conforto vari, ci si dà appuntamento per il viaggio di ritorno di lì a un mese, e poi di nuovo via, con l'Italia che scivola apparentemente placida tra i lastroni di ghiaccio dello scenario più fantastico che mai mi sia stato dato di vedere...

(segue)

Per contatti mail:
orsi.marco_s@nave.pnra.it
website: www.pnra.it

Gli alunni dell'Ipsia Fermi

Visita didattica alla "Ligurelettrica"



Acqui Terme. Gli allievi dell'Ipsia "E. Fermi" di Acqui Terme venerdì 8 febbraio, accompagnati dagli insegnanti, si sono recati a Genova in visita d'istruzione alla 4ª mostra "Ligurelettrica 2002", una mostra specializzata di materiale elettrico, elettrotecnico ed illuminotecnico. Gli alunni hanno potuto apprezzare quanto di meglio e più moderno viene realizzato su scala mondiale in materia di prodotti e tecnologie elettriche, associando tematiche scolastiche e professionali. Studenti ed insegnanti rivolgono un particolare ringraziamento alla C.D.T. elettroforniture di Acqui Terme - una delle ditte organizzatrici - che ha contribuito con il suo invito alla buona riuscita della giornata.

Concorso Guardia di Finanza

La Gazzetta Ufficiale n. 8 - 4ª serie speciale del 29 gennaio 2002 pubblica le norme di concorso, per esami, per l'ammissione di n. 55 allievi all'Accademia della Guardia di Finanza, per l'anno accademico 2002-2003.

Lo svolgimento del concorso comprende una prova preliminare (test culturali di livello); visita medica; una prova scritta di cultura generale; accertamento all'idoneità psico-fisica dei candidati; tre prove orali; una prova facoltativa di lingua estera.

Il corso avrà inizio alla data che sarà stabilita dal Comando Generale della Guardia di Finanza e avrà la durata di 2 anni accademici più tre anni di corso di perfezionamento.

La domanda di ammissione, da redigersi esclusivamente su apposito modello disponibile presso tutti i Comandi del Corpo va presentata possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata A/R al Comando Provinciale della Guardia di Finanza del capoluogo di provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, entro il 28 febbraio 2002.

Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Alessandria - Sezione Personale AA.GG. - corso F. Cavallotti n. 5 - tel. 0131 252814.

La carta fedeltà regalisticuri é la grande novità

LA PREALPINA

per i clienti più affezionati!

A che cosa serve la carta fedeltà regalisticuri?

▶ A partecipare alle operazioni e le iniziative predisposte unicamente per te.

▶ A essere sempre informato sulle iniziative e sulle offerte speciali.

▶ **A chiamare tutti i tuoi amici...** perché la carta fedeltà é anche una pratica carta telefonica prepagata che ti offre immediatamente **5 minuti*** di traffico telefonico **TELE2**, in omaggio. (*In Italia da telefono fisso a telefono fisso - Potete chiamare da qualsiasi linea telefonica nazionale, privata, pubblica o da cellulare.)

La carta é completamente gratuita, richiedetela presso uno dei punti vendita, la favolosa raccolta PUNTI2002 é iniziata!



LA PREALPINA®

La scelta giusta

ROLETTO/TO - AOSTA - ALBA/CN - GENOLA/CN - ACQUI TERME/AL - POIRINO/TO

AUT. MIN. n. 13111/02 del 23/02/2002

Vendesi
Lancia Y
1200 LS
anno 2000,
colore azzurro
Tel. 0144 41209
335 1247009

Trovato
cane meticcio
di taglia media,
colore bianco, femmina,
zona Acqui Terme
Tel. 333 3944456

VENDO
bilocale a Loano
grande, 2° piano con garage
trilocale a Ceriale
4° piano con ascensore
Tel. 339 6134260

Cercasi
pensionato
per
lavori di orto
Tel. 338 3864466

Cercasi
programmatore
con esperienza in informatica,
Visual Basic, database,
SQL/Oracle, PLC per applica-
zioni di raccolta dati in am-
biente automazione industriale
Tel. 0173 262714

N. 1 impiegata/o
contabile
con esperienza partita
doppia e fatturazione,
buon uso pc,
disponibilità immediata
per azienda cortemiliese
Tel. 0173 81695

Recente VILLA centrale
nuova, indipendente
Terreno mq 2000 circa
Per informazioni
tel. 338 1169584 - 347 2119841

AGENZIA DI ASSICURAZIONI DI ACQUI TERME
cerca responsabile commerciale
da inserire nel proprio organico.
Offresi portafoglio già esistente.
È gradita esperienza.
Inviare curriculum a **PUBLISPES - Piazza Duomo, 7**
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. X6

Dal 14 al 16 febbraio
22ª edizione
Concorso enologico

Acqui Terme. Da giovedì 14 a sabato 16 febbraio, la città termale ospita una manifestazione di grande interesse e prestigio.

Si tratta della ventiduesima edizione del Concorso enologico Città di Acqui Terme e quinta Selezione vini del Piemonte.

Il programma della «tre giorni» dedicata a Bacco comprende sessioni di analisi sensoriali dei vini presentati da un centinaio di aziende per il concorso, una cena di gala preparata dallo chef Walter Ferretto (nella serata di venerdì 15 febbraio); un convegno in programma nella sala della ex Kaimano (sabato 16 febbraio alle 16), degustazioni dei vini selezionati.

Il concorso, unitamente ai vini, si propone di promuovere il territorio, di stimolare i vitivinicoltori singoli o associati, a migliorare il setto-

re, a valorizzare i vini di qualità. L'iniziativa si avvale, per la parte strettamente tecnica, della consulenza dell'associazione enologi enotecnici italiani, cioè l'organizzazione di categoria che nel nostro Paese raggruppa e rappresenta oltre il 90 per cento dei direttori di cantine sociali e private del settore.

Da ventidue anni il Concorso enologico acquiesce rappresenta un punto di riferimento per i produttori ed un momento indicativo per i consumatori. Intorno a questa realtà si è costruita una vitivinicoltura «nuova», tesa alla specializzazione ed al raggiungimento di livelli qualitativi che rappresentano, oltre ad una evoluzione imprenditoriale, un giusto riconoscimento delle caratteristiche naturali delle nostre zone altamente vocate alla produzione di vini d'eccellenza.

Smarriti due cani
zona Cavatore, un pastore tedesco, maschio con collare metallico su cui vi è impresso il nome Kim e n. telefonico; l'altro di razza lagotto, femmina di nome Asia. Tatuaggi per ambedue. Ricompensa a chi li trovasse
Tel. 0144 329845
Tel. 328 8819798

Allattare al seno

Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18 presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1. Mercoledì 20 febbraio 2002 sarà trattato il tema "Aggiungi un posto a tavola!".

Dopo l'inaugurazione della nuova sede

Un forte impegno
per la Cisl/Fnp



Acqui Terme. Ritorniamo ancora sull'inaugurazione della nuova sede Cisl/Fnp di via Garibaldi 56, al primo piano, che è stata possibile grazie all'encomiabile impegno organizzativo della locale segreteria di Lega (Loi, Pareto, Rappetti).

Molti hanno ancora presenti le parole dette da don Franco Cresto nell'occasione "Auguro a coloro che qui si ritrovano di impegnarsi a vivere quei valori umani e cristiani, vero fondamento dell'umana convivenza..."

Chiedo la guida e la protezione del Signore per tutti coloro che qui renderanno un servizio di consulenza, sempre con cortesia, rispetto, amore e nella ricerca del vero

bene di ogni uomo, soprattutto dei più deboli».

Di peso non minore la sollecitazione rivolta dal segretario generale della Cisl di Alessandria G. Scarsi, del segretario regionale Cisl Piemonte R. Partelli, del segretario generale Fnp Piemonte G.B. Campora, della responsabile Inas zonale L. Amerio, tutti ben coordinati dal segretario Cisl di zona A. Lo Conte. Presente, tra gli invitati anche il collaboratore del segretario provinciale Fnp, Giacomo Gherci.

Tra gli iscritti e delegati che hanno partecipato all'inaugurazione, meritano menzione G. Di Stefano e P.Chiesa la cui prima tessera risale al 1955.

Cooperativa artigiana in Montechiaro d'Acqui
ricerca personale addetto ad assemblaggio
richiedesi patente B
Tel. 0144 952506



In data 8 febbraio, nelle campagne di Cremolino
si è allontanato un cane
di colore bianco e marrone, maschio, tatuato 74AL2567, taglia media. Si chiama Tabacco.
Per avvicinarlo chiamarlo per nome.
Chiunque lo veda è pregato di chiamare, a qualsiasi ora
tel. 338 9182822 - 333 6207604
Ricompensa. Grazie.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/98 R.G.E. - G.E. On. Giovanni Gabutto, promossa dalla **Rolo Banca 1473 s.p.a.** (avv. Paolo Pronzato) contro **Dellacà Luigi Alberto**, residente in Cavatore, valle Cagliogna n. 14, è stato ordinato per il giorno **17 maggio 2002 ore 9** nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:
Lotto Unico:
a) N.C.T. del comune di Cavatore, partita 677
ditta catastale Giacobbe Domenico, nato a Cavatore il 04/02/1901:

fg.	n.m.	sup.	qualità	cl.	r.d.	r.a.
7	161	0.29.80	vigneto	2ª	44.700	52.150
7	162	0.07.50	bosco c.	3ª	600	150
7	163	0.03.10	seminat.	3ª	2.170	2.170
7	165	0.34.30	sem.arb.	2ª	37.730	25.725
7	166	0.10.70	bosco c.	3ª	856	214
7	167	0.07.80	bosco c.	3ª	624	156
7	168	0.06.40	vigneto	3ª	7.680	9.920
7	169	1.28.00	bosco c.	3ª	10.240	2.560

il tutto per un totale complessivo di ha 2.27.60 con reddito dominicale di € 54,02 (L. 104.600) e reddito agrario di € 48,05 (L. 93.045);
b) N.C.E.U. del comune di Cavatore - partita 1.000.152
ditta catastale Dellacà Luigi, nato a Cairo Montenotte il 20/10/1934

fg.	n.m.	ubicazione	cat.	cl.	cons.	rendita
7	164	fraz. Cagliogna	A/4	2ª	vani 8	568.000

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in data 16.12.1998, il cui contenuto si richiama integralmente. (vede segnatamente quanto indicato circa la mancanza di adeguato impianto di smaltimento e depurazione delle acque reflue e circa le precarie condizioni statiche del fabbricato).
Condizioni di vendita: Prezzo base: € 24.789,93 (L. 48.000.000); cauzione: € 2.478,99 (L. 4.800.000); spese di vendita: € 3.718,49 (L. 7.200.000). L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 516,46 (L. 1.000.000).
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.
Acqui Terme, 5 febbraio 2002
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 35/98 R.G.E., On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Regionale Europea S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) creditrice precedente contro **Landolfi Giulio e Rossi Uliana**, entrambi residenti in Rivalta Bormida (AL), regione Albergò 17, eseguiti è stato ordinato per il giorno **19 aprile 2002 ore 9.00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:
Lotto Unico: fabbricato rurale uso abitazione e magazzini, un capannone uso canile e terreni agricoli posti nel territorio del Comune di Rivalta Bormida - loc. Casa Gabula, di proprietà dei debitori esecutati, coniugi in misura di un mezzo per ciascuno. Comune di Rivalta Bormida - N.C.T. Partita 4253.

Foglio	mappale	superficie	qualità	cl.	Redd.dom.	Redd.agr.
11	477	93.80	seminativo	3	89.110	89.110
11	478	99.10	vigneto	1	277.480	198.200
11	479	4.00	fabbr.rur.	-	0	0
11	482	27.30	vigneto	1	76.440	54.600

Coerenze: mappali n. 503, 456 e 468 a nord, mappali 474, 475, 476 e 491 ad est, mappali 481 e 487 a sud e mappali 465 e 480 ad ovest, tutti del F. 11.
I beni sono posti in vendita (in unico lotto) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritto nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Enrico Riccardi, depositata in data 19.04.1999, il cui contenuto si richiama integralmente. In particolare si evidenzia quanto rilevato a pag. 5 in relazione agli oneri che sono posti a carico dell'acquirente dei beni stessi nonché per le pratiche di condono edilizio in relazione alle riscontrate irregolarità urbanistiche, di cui a pagg. 6 segg. in detta CTU.
Condizioni di vendita: Prezzo base € 99.159,72 (L. 192.000.000), cauzione € 9.915,97 (L. 19.200.000), spese di vendita € 14.873,96 (L. 28.800.000). L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 2.582,28 (L. 5.000.000).
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Eredità giacente
VENDE
piatti della Mamma (dal 1974 al 1999) e di **Natale** (dal 1986 al 1999) della B&G, a prezzi di costo.
Tel. 0144 321240
ore ufficio

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 795 R.G.E. - G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Credito Romagnolo S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) contro **Arimburgo Giorgio**, residente in Frascaro (AL), Vicolo Patris 4, è stato ordinato per il giorno **5 aprile 2002 ore 9,30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:
Lotto unico: N.C.E.U. del Comune di Strevi - Partita 829 - Foglio 9 - Mappale n. 474, Mut. A; Fabbricato di civile abitazione a due piani f.t., sottotetto e piccolo cortile localizzato nel "centro storico" del borgo superiore di Strevi, con diritto alla corte mappale 492, riportato al N.C.T. alla Partita 2 - Foglio 9 "accessori comuni ad enti rurali o ad enti rurali ed urbani". I beni vengono posti in vendita (in unico lotto) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Bruno Antonio Somaglia, depositata il 21.03.96, il cui contenuto si richiama integralmente.
Condizioni di vendita: Prezzo base: € 18.675,08 (L. 36.160.000); cauzione: € 1.867,51 (L. 3.616.000); spese di vendita: € 2.801,26 (L. 5.424.000). L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 2.065,83 (L. 4.000.000). Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella Provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancelleria delle formalità. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.
Acqui Terme, lì 15 febbraio 2002
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Intorno all'abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato

Acqui nel 991: un'isola indipendente retta dal potere religioso

Primavera del 991. È il 4 maggio. Nel «Castello di Visone» viene redatta la «charta» di fondazione e donazione dell'abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato. È imperatore Ottone III (980-1002) ed il soglio pontificio è retto da Giovanni XV (985-996). Alla guida del vescovado di Vado-Savona troviamo Giovanni II (967-992?) e quello di Acqui è capeggiato da Primo II (989-1018).

I protagonisti della scena sono personaggi non trascurabili: i diretti discendenti di Aleramo, capostipite dei Marchesi di Savona-Monferrato, nell'ordine il «... Marchese Anselmo, figlio del Marchese Aleramo di buona memoria, e la consorte Contessa Gisla, figlia del Marchese Adalberto, ed i fratelli Guglielmo e Riperando, figlio del fu Oddone», alla presenza di Giadaldo, Conte del «Comitato acquese».

Era il Marchese Aleramo, figlio di Guglielmo, nobiluomo appartenente ad una famiglia marchionale d'origine franco-salica, divenuta, poi, molto celebre e così potente da lottare per la signoria del Piemonte. Il documento più antico che ci parla di lui è del 934. Nel fatidico 991 il Marchese era già morto e la decisione della donazione è scelta autonoma del figlio Anselmo e degli altri «eredi». È interessante notare come la contessa Gisla fosse di famiglia longobarda. Si attenne, tuttavia, nell'ambito della fondazione dell'abbazia di San Quintino, alla legge salica, legata a doppio filo, eminentemente, alle origini della famiglia del marito.

La Marca aleramica dei Marchesi di Savona-Monferrato, già all'epoca del nostro Aleramo, era suddivisa - idealmente e non solo - in due «rami»: quello dei «Marchesi aleramici di Savona» e quello dei «Marchesi aleramici del Monferrato». Anselmo ed i suoi congiunti ap-

partenevano alla prima «sezione» della famiglia. Costoro, per temperare ad un desiderio del «defunto Oddone», decisero di fondare in Spigno Monferrato, sul colle di San Quintino, un «... Monastero... in onore di Dio (Gesù) Salvatore, dell'apostolo San Tommaso e di San Quintino, martire di Cristo». La donazione ai futuri monaci del santo, per un duplice scopo, religioso e civile («...accogliere e proteggere gli ospiti ed i pellegrini...») era davvero cospicua e comprendeva, oltre alla monumentale abbazia di San Mauro di Pulcherada (ora San Mauro Torinese), a quella di Giussalla ed alle terre di Piana Crixia con il castello, un territorio suddiviso in mansi (raccolte di proprietà rurali sufficienti al sostentamento che, in Italia, nel sec. XI, corrispondevano ciascuna ad almeno 3 ettari di terra) che comprendeva ben quarantasei località, tra cui Spigno (ovviamente), Visone, Ovranò, Prasco, Grogna, Morbello, Ponzone, Turpino, Pareto, Albisola, Alice, 'Lintignano', Mombaldone, Roccaverano, Noli, Seròle, Masone, Perletto, Olmo, Cortemilia, Dego, Cairo (o 'Gabiasca'), Cosseria, Torre, Rivalta, e 'Loesio' (Lodisio). L'investitura, o conferimento del possesso dei beni, fu compiuta con le formalità prescritte dalla legge salica, consegnando all'Abate di San Quintino un coltello, un guanto, una bacchetta con nodi («festuca nodata») come simboli di potere diretto e assoluto; un ramo d'albero ed una zolla di terra per indicare la cessione tanto della superficie, quanto del terreno.

Indaghiamo, in questo breve scritto, sul dilemma mai sufficientemente spiegato prima: perché l'atto (la «charta») fu stipulato nel «Castello di Visone» e non nella più «comoda e blasonata» Acqui?

Riguardo alla scelta, per la proclamazione della «charta» nel castello di Visone («...infra castro Uidisioni...»), anziché in Acqui, V. Malacarne ha proposto due soluzioni: 1) o la città di Acqui alla data dell'atto - 4 maggio 991 - non era compresa nella giurisdizione dei Marchesi aleramici ed era distinta dalla contea omonima; 2) oppure non s'era ancora ripresa dalle devastazioni saracene. Ma V. Poggi, lasciando da parte i saraceni, ci dà la vera soluzione: la città di Acqui, in quell'epoca, era certamente sotto la giurisdizione del proprio vescovo-conte, al pari di molte altre città d'Italia, per privilegio imperiale; è chiaro, perciò, che il conte del «Comitato acquese» avesse la sua residenza «extra muros», fuori dal raggio della giurisdizione episcopale. Il Conte Chabrol dice: «Le città di Acqui e d'Albenga sono le sole che siano rimaste esenti dalla signoria immediata dei Marchesi (aleramici, n.d.r.). Esse avevano i loro Conti che dipendevano direttamente dall'imperatore». Acqui città ed un distretto di 3 miglia appartenevano al Vescovo-Conte nei secoli X-XII. Il Conte del «Comitato acquese» ed i Marchesi stessi (secondo il Malacarne) avevano la propria residenza in Visone. Quando, perciò, i documenti ci dicono che la «charta» fu redatta alla presenza del signor Giadaldo, Conte del «Comitato d'Acqui», rendono intelligibile la distinzione tra i due termini: parlano del «Comitato» e non della città d'Acqui, di cui era Conte l'allora Vescovo Primo II.

G. Biorci è massimamente chiaro ed esplicito quando afferma che Giadaldo era «Conte del contado, ad esclusione, però, della città», perché il dominio temporale su di essa era già stato concesso - da Ottone II - al Vescovo; F. Gabotto so-

stiene che «Acqui soltanto [...] conservava un Conte proprio diverso dal Marchese»; G. Fiaschini, riferendosi al Duecento ed accennando ad una nuova proposta costituzionale in reazione al «continuo predominio dell'episcopato acquese», conferma le prerogative concesse sulla città e mantenute dal Vescovo-Conte di Acqui. Ritengo (e già lo scrisse D. Bosio) che se Acqui fosse appartenuta ai Marchesi aleramici, naturalmente essi l'avrebbero scelta come sede di convegno per la redazione e la firma dell'atto costitutivo del Monastero-Abbazia di San Quintino. Intorno alla reale e necessaria presenza del Conte Giadaldo alla stipulazione di questa «charta»; V. Poggi, confermando il concetto sostanziale del Biorci, così scriveva: «Il motivo [...] è che, prendendo parte a tale fondazione e donazione, la Contessa Gisla, moglie del Marchese Anselmo, il Conte «sub cuius iudiciaria» si stipulava l'atto, era in obbligo, secondo la legge longobarda professata dalla Contessa, di accertarsi e far testimonianza del libero consenso col quale Gisla concorreva alla donazione; senza di che questa non avrebbe potuto sussistere ed avere effetto legale».

Il diritto di conferire gli ordini sacri e di benedire l'Abate fu, inoltre, concesso al Vescovo di Vado e non a quello diocesano di Acqui. Ciò è indizio di accenti dissapori tra i Marchesi aleramici e Primo II, Vescovo-Conte di Acqui. Il motivo del contrasto pare essere duplice. Ottone II, il 17 aprile del 978, aveva concesso Acqui e 3 miglia del distretto al Vescovo-Conte Benedetto. Tutto il territorio apparteneva, precedentemente, ai Marchesi aleramici. I Marchesi (questa è la seconda motivazione dell'insofferenza aleramica) non avevano più, dunque,

piena giurisdizione sul loro territorio e decisero, così - per rivalsa - arbitrariamente, di impedire al Vescovo-Conte di Acqui di ingerire nella eventuale ordinazione o nella benedizione dell'Abate di San Quintino, deferrendone l'autorità al Vescovo di Vado-Savona, «Comitato» che restava all'ingombrante presenza di Primo II di interferire nel loro operato anche fini politiche: contrastare il potere del Monastero, ergo, aveva altro potere religioso (l'Abbazia di San Quintino) ed attrarre nella propria sfera d'influenza alcuni notabili acquesi devoti al santo o legati alla terra di Spigno.

C. Desimoni ci parla, ancora, di «uno screezio tra i Marchesi (aleramici n.d.r.) ed il Vescovo di Acqui forse avvenuto per cagione di lotta di predominio su quest'ultima città e Comitato». La questione pare, dunque, risolta. Fu il professor Dino Bosio, tanti anni fa, a dare l'avvio a quest'indagine. Mi auguro, ora, di

essere riuscito ad esporne una sintetica e definitiva trattazione. Le citazioni riportate nel presente scritto (salvo altra indicazione) sono prelevate dalla traduzione del testo della «charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno» stabilito, nel 1972, da D. Bosio. Ho tratto la maggior parte delle informazioni riferite nel corso di questo intervento (oltre che, ovviamente, dagli Archivi) dalla recente «Introduzione all'archeologia medievale» di Sauro Gelichi, (Carocci Editore, Roma, 1997) e dai lavori e dagli appunti - ormai deprecabilmente dimenticati o misconosciuti - del professor Dino Bosio, attento ed amorevole storico dei nostri luoghi, la cui opera ha salvato dall'oblio tante testimonianze del nostro passato che sarebbero state, altrimenti, perdute per sempre. «Et postero tecum», come, un tempo, mi fu detto.

Francesco Perono
Cacciafoco

Acquisi a Controcampo

Acqui Terme. Domenica 20 gennaio un gruppo di acquisi è stato a Controcampo, presso lo studio 14 di via Cinelandia a Colongo Monzese. L'invito è venuto da Luisa Corna che ha promesso, dopo la partecipazione al festival di Sanremo di fare un concerto al Paladium di Acqui Terme. Prima della trasmissione, condotta da Sandro Piccinini con ospiti di eccezione, Bobo Vieri, Giampiero Mughini, Giacomo Bulgarelli, vi è stata l'occasione di consegnare alla redazione un magnum personalizzato di brachetto della ditta Regali di Strevi offerto dall'Enoteca di Acqui Terme. Erano presenti Alberto De Micheli, Claudio Giminelli e Anna Follari titolari del bar «Il buon caffè» di via Nizza 227, il vice direttore della BNL, Valentino Traverso.



liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze

TENTAZIONI

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144/57465

Riflessioni in Quaresima

Parrocchia e carità

Durante questa Quaresima proponiamo ogni settimana una riflessione sul rapporto tra la parrocchia-comunità e la carità.

Ci aiuta in questo cammino la parola chiara, profonda e convincente di mons. Giovanni Nervo che è stato il primo apostolo della Caritas e sa trarre dalla sua esperienza e saggezza indicazioni che ci aiutano a riflettere e convincerci della essenzialità del binomio parrocchia e carità. Sarà un piccolo aiuto per vivere meglio la nostra Quaresima di carità e per prepararci al Convegno diocesano Caritas che si terrà il 4 maggio prossimo.

Il documento Evangelizzazione e testimonianza della Carità - dice mons. Nervo - usa due termini: Evangelizzazione e Carità che diamo per conosciuti e scontati e che invece a molta gente sono sconosciuti e carichi di ambiguità. Vediamoli allora nel loro autentico significato cristiano.

Il termine "Evangelizzazione" è squisitamente cristiano ed ecclesiale, non esiste nel linguaggio laico. Ma che cosa significa? "Evangelizzazione" per la Chiesa è portare la Buona Novella in tutti gli strati dell'umanità e, con il suo impulso, trasformare dal di dentro, rendere nuova l'umanità stessa...

La Chiesa evangelizza allora quando, in virtù della sola potenza divina del messaggio che essa proclama, cerca di convertire la coscienza personale ed insieme collettiva degli uomini, l'attività nella quale sono impegnati, la vita e l'ambiente concreto loro propri.

Oggi si parla di "Nuova Evangelizzazione". Ma che cos'è ed in che cosa si differenzia dalla evangelizzazione o rievangelizzazione?

Se l'Evangelizzazione è il primo annuncio del Vangelo storicamente fatto dai fondatori delle nostre chiese o dai missionari quando avviano nuove comunità e nelle nostre comunità è l'annuncio del Vangelo ai bambini nei sacramenti dell'iniziazione cristiana; se la Rievangelizzazione è una seconda evangelizzazione per seminare di nuovo là dove il seme è morto ed è tra il 70-80% dei battezzati che hanno solo più manifesta-

zioni sporadiche (matrimoni, morti ecc.), ma vivono praticamente come se non fossero cristiani; la "Nuova Evangelizzazione" è una realtà molto più complessa.

Non si tratta di annunciare un nuovo Vangelo; il Vangelo ha ricchezze inesauribili, rispondenti ai bisogni di ogni momento della storia, ma si tratta di proporre la Parola di Dio fresca, genuina, in tutta la sua ricchezza ed attualità agli uomini di oggi in modo rispondente alla loro cultura, al loro linguaggio, ai loro bisogni. Non si tratta soltanto di nuove tecniche di comunicazione, ma piuttosto di immergere l'annuncio in un amore forte a Dio, alla sua Parola e ai fratelli.

La Nuova Evangelizzazione è nuova nel suo ardore, nei suoi metodi e nella sua espressione. Essa consiste anzitutto nell'accompagnare chi viene toccato dalla testimonianza dell'amore a percorrere l'itinerario che conduce alla confessione esplicita della fede e dell'appartenenza piena alla Chiesa. Si tratta in definitiva di ricordare che il centro del Vangelo è la "lieta notizia" è l'amore di Dio per l'uomo e, in risposta, l'amore dell'uomo per i fratelli.

La parola "Carità" nel linguaggio laico significa "elemosina" e talvolta è entrato con questo significato anche nel linguaggio e costume dei cristiani. Il significato originario ed autentico è ben diverso. Il termine biblico è "Agape" che significa amore. È l'amore che Dio porta all'uomo. Il Dio del Nuovo Testamento è semplicemente "il Dio dell'amore"; l'amore di un Padre che si estende a tutti gli uomini, che perdona, che liberamente dona con liberalità e misericordia. L'agape è l'amore che l'uomo porta a Dio, strettamente collegato con l'amore del prossimo: il primo è massimo comandamento. Questo è il comandamento nuovo "Amatevi fra di voi come io ho amato voi". Anche l'amore del prossimo è tenuto a manifestarsi nelle opere, nel servizio, nell'impegno di sacrificarsi, sull'esempio di Cristo. A questo punto cerchiamo di comprendere il significato delle parole: testimonianza della carità. In senso stretto "testi-

monio" è colui che ha visto e riferisce quello che ha visto. In senso più estensivo il testimone è colui che racconta quello che ha fatto o che fa, è la comunicazione di una esperienza vissuta che può avvenire anche solo con i fatti. Paolo VI diceva: "L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o, se ascolta i maestri lo fa perché sono testimoni". Il documento mette insieme evangelizzazione e testimonianza della carità. Ma che significato ha la congiunzione "e" che fa da ponte? Oggi vi sono due tendenze: una certa "soggettivazione della fede" ritenendo valida la verità cristiana nella misura di cui corrisponde alle proprie esigenze e soddisfa al bisogno religioso del singolo; una certa riduzione della Chiesa quasi a una agenzia umanitaria, lasciando in ombra la vera radice di questa vitalità sociale e cioè la Chiesa come luogo e "sacramento in Cristo" dell'incontro degli uomini con Dio e dell'unità del genere umano. Queste tendenze vengono superate dal collegamento sostanziale ed essenziale fra "evangelizzazione" e "testimonianza della carità" che si esprimono sinteticamente in: "Vangelo della carità". Questi concetti comuni e teologici, sacerdoti e persone addette ai lavori, possiamo dire che sono conosciuti a percepiuti dalla comunità cristiana più ampia? C'è però un linguaggio che tutti capiscono ed è quello dell'amore.

Mons. G. Pistone

La Quaresima nella parrocchia di S. Francesco

Acqui Terme. Anche quest'anno la Parrocchia San Francesco propone, per il tempo della Quaresima, un cammino spirituale o, per dirla con altre parole, una serie di appuntamenti, di ascolto della Parola, di preghiera comunitaria.

Queste proposte vogliono essere preziosi sostegni per meglio crescere nella capacità di accoglienza di Dio nella nostra vita e quindi per camminare verso una maggiore e più autentica testimonianza della nostra fede, attraverso quella sensibilità, dialogo e amore ai fratelli che qualifica e riassume tutto il Vangelo.

PROGRAMMA

Tutti i giorni ore 8,15 Lodi; ore 8,30 s. messa; ore 17 Vespri (venerdì-Via Crucis); ore 17,30 s. messa; tutti i martedì ore 9,00 - 12,00 e 16,00 - 17,00 adorazione; tutti i venerdì ore 16 e ore 21 ascolto della parola (dal 22/2 al 22/3); 14-15-16 marzo S. Quarantore; domenica 17/3 ore 9,00 - 17,00 ritiro spirituale della comunità parrocchiale, guidato dal domenicano Padre Daniele; mercoledì 27/3 ore 17,00 confessioni ragazzi elementari e medie ore 18,00 giovani e adulti; triduo pasquale: giovedì santo ore 17,30 Coena Domini, venerdì santo ore 17,30 lettura della Passione e Adorazione Croce; sabato santo ore 22,00 veglia pasquale; Pasqua di risurrezione solito orario festivo

È bene durante questo tempo privarsi di qualcosa e dare l'equivalente a chi è nel bisogno.

ANNIVERSARIO



Pietro RICCI

Nel 7° anniversario della sua scomparsa, la moglie, cognata, nipote, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 20 febbraio alle ore 11 nella cappella della Madonna Pellegrina. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Milla ROBUTTI in Dabormida

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 23 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco ODDONE

Con infinito rimpianto ed affetto, la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e quanti gli hanno voluto bene lo ricordano in preghiera nel 2° anniversario della scomparsa, domenica 24 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

In ricordo di Maria Rinaldi

11 gennaio 2002 - Nel più caro e dolce ricordo di Marietta.

A lei sono stato e sarò sempre legato da profondo e sincero affetto. Ogni volta che ritorno con la mente alla mia infanzia, penso a Marietta, paziente e premurosa con me, come una mamma.

Sono certo che dal cielo continuerà a vegliare su di me e sulla mia famiglia.

Mauo

Altri necrologi alle pagg. 4 e 5

ANNIVERSARIO



Pierina PARODI in Rabino

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nelle s. messe di suffragio che saranno celebrate giovedì 21 febbraio alle ore 17 nella parrocchiale del Sacro Cuore in Canelli e domenica 24 febbraio alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle meste preghiere.

ANNIVERSARIO



Galdino SBURLATI (Secondo)

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 5° anniversario della sua scomparsa, la moglie, il figlio, la nuora, il nipote, parenti ed amici tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata sabato 23 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni in Roccaverano.

ANNIVERSARIO



Renato LEVO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la famiglia e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

In ricordo di Angela Cavanna

Morsasco. In silenzio, quasi non volesse disturbare, ci ha lasciati da un anno. La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto in chi le ha vissuto accanto e un grande rimpianto in chi l'ha conosciuta, per le sue doti umane, la sua modestia e simpatia.

I cugini Antonio, Samantha e Gigliola

Ringraziamento

Acqui Terme. Il "Volontariato Vincenziano", opera S. Vincenzo, ringrazia di cuore per le generose offerte ricevute: sorelle Canepa a mezzo Mons. Galliano, L. 100.000; a ricordo del sig. Enrico Pavan, la moglie Rosetta e i figli Manuela, Maurizio, Gino, L. 350.000.

Offerte per la ricerca sul cancro

La famiglia Cortesogno ringrazia di cuore i titolari ed i dipendenti della B.R.C. - Automazioni, i parenti e gli amici, le amiche di Marietta, per le generose offerte raccolte in memoria della cara Marietta Rinaldi Cortesogno. La somma raccolta di L. 1.273.000 sarà devoluta all'Associazione per la ricerca sul cancro - Candiolo - Torino.

ANNIVERSARIO



Olga BENAZZO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, la figlia, i nipoti, parenti tutti e quanti l'hanno conosciuta e stimata nella s.messa che verrà celebrata venerdì 22 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni EFORO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata sabato 23 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro VACCA

Nel 12° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, le nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonnaalta. Si ringraziano coloro che parteciperanno alla preghiera.

Giovani e Quaresima

Acqui Terme. Lo staff del sito Giovani.org in collaborazione con il Servizio nazionale di pastorale giovanile propone per la Quaresima 2002 "Mai più la guerra", un cammino quotidiano per non dimenticare i conflitti e i focolai di guerra ancora presenti nel mondo.

L'iniziativa prevede l'invio quotidiano di una mail all'interno della quale verrà descritta la situazione di conflitto di uno dei 33 Paesi individuati con la collaborazione dell'agenzia di stampa Misna e della Caritas Italiana.

Nella mail verrà suggerita anche una preghiera per la pace tipica della nazione coinvolta in conflitto. Si è iniziato mercoledì scorso con la proposta di vivere una giornata di digiuno e preghiera per le vittime del terrorismo. "Ogni settimana - si legge nella pagina web dedicata all'iniziativa - decine di civili innocenti cadono vittime di attentati o di aggressioni. Preghiamo per loro e chiediamo a Dio che abbia fine la spirale di violenza innescata da ogni attentato".

Le cinque domeniche di Quaresima verranno invece presentate altrettanti testimoni di pace, "uomini del nostro tempo che sono arrivate a dare persino la vita pur di non far prevalere la violenza, come ad esempio padre Raffaele Di Bari, comboniano ucciso nell'Uganda del Nord".

Oltre alla possibilità di ricevere la newsletter i navigatori troveranno del sito Giovani.org un planisfero dove quotidianamente verrà evidenziato un paese del mondo in cui c'è ancora guerra, le notizie relative ai conflitti e le preghiere.

Le istruzioni per aderire alla proposta sono reperibili alla pagina www.giovani.org/Quaresima.

L'iniziativa si pone in continuità con il cammino di pace "Non vi rassegnarete" suggerito da Giovanni Paolo II ai giovani italiani.

S.P.25: dureranno 15 giorni, stop ai camion

Ponte rio "Berlino" iniziati i lavori



Sessame. L'Amministrazione provinciale di Asti ha avviato i lavori per opere di consolidamento per il ponte sul rio "Berlino" (un ritano che confluisce poco dopo nel fiume Bormida) lungo la strada provinciale n. 25, Monastero Bormida - Bistagno, al km. 12+330, nel territorio comunale di Sessame. Il rio "Berlino - la Valle" praticamente segna i confini tra i comuni di Cassinasco (nella sua parte alta), Monastero Bormida e Sessame.

Lavori di consolidamento, iniziati lunedì 11 febbraio, si protrarranno per 15 giorni ed in questo periodo è vietato ai camion il transito sul ponte. I lavori avrebbero dovuto iniziare a metà della scorsa settimana, ma a causa della nevicata di mercoledì 6 febbraio, sono stati rinviati a lunedì scorso.

I lavori, in economia, condotti da una squadra del 5° reparto di Canelli, del Servizio tecnico provinciale, condotta sul posto dal capo cantoniere Franco Novarino, sotto il controllo tecnico del geom. Mario Cerrato, consistono nella costruzione in calcestruzzo e ferro di un trave reggiunto, nella parte lato Sessame del ponte. Al momento il lato Monastero del ponte non occorre ancora di questo specifico intervento. Il ponte, lato Sessame, si trova al termine di una breve discesa, e qui i mezzi pesanti e non solo, che transitano esercitano una spinta in avanti sulla struttura, per cui occorre effettuare questo tipo di raccordo. Intervento il cui importo è nell'ordine dei dieci milioni. Ad accorgersi dell'urgenza dell'intervento sono stati i cantonieri ed i tecnici della Provincia durante ordinari sopralluoghi a strade e manufatti.

«Per il traffico in transito - spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Claudio Musso - sono previste restrizioni. Per una quindicina di giorni l'accesso al ponte sarà possibile, a senso unico alternato, solo per autovetture e veicoli commerciali fino a 50 quintali. Mezzi più pesanti dovranno transitare su percorsi alternativi». L'assessore Musso assicura che gli interventi si svol-

geranno in tempi rapidi e aggiunge: «D'altro canto la situazione di instabilità del ponte non era prevedibile. La regolazione del traffico tende proprio ad evitare pericoli».

Il ponte, era stato oggetto di intervento nel giugno del 1996 e venne chiuso per 45 giorni (17 giugno - 31 luglio). Si trattò di un intervento di allargamento dell'impalcato del ponte, che venne portato da 5 a 8 metri di larghezza. Vennero abbattuti i parapetti in mattoni, ormai non più in grado di resistere, assorbire e trattenere gli eventuali urti, sostituiti da guard rail. Inoltre si intervenne con consolidamento e restauro del ponte, dei pilastri e di una pulizia del manufatto. L'importo globale dei lavori ammontò a 150 milioni. Il progetto fu eseguito dall'ufficio tecnico della Provincia ed i lavori dalla ditta "Strade Costruzioni Generali" di Terzo, che si aggiudicò l'appalto. Sistemato il ponte si predispose un intervento di raccordo con il ponte allargato.

All'apertura del cantiere era presente la consigliera provinciale, Palmira Penna, vice presidente del Consiglio provinciale e vice presidente della Commissione Viabilità che ha sottolineato come l'alta professionalità e dedizione dei cantonieri e dei tecnici provinciali consenta la realizzazione di interventi, pressoché immediati, con oneri finanziari molto contenuti.

L'allargamento del ponte sul rio Berlino, nel '96 consentì l'eliminazione di uno di quei "punti neri" della viabilità provinciale che erano causa di numerosi incidenti stradali, di cui alcuni mortali. Poco dopo rio Berlino, verso Monastero Bormida, un altro "punto nero", la tristemente nota curva di Jusin, recentemente allargata dalla Provincia. Se continua da parte dell'Amministrazione provinciale questa attenzione - intervento verso la soluzione dei "punti neri" lungo la S.P. 25 Bistagno - Cortemilia, si può ben sperare che nell'arco di un breve tempo (alcuni anni), finalmente questa fondo valle, di grande importanza per i paesi della Valle e Langa Astigiana, possa diventare un'arteria pressoché normale. **G.S.**

Mercoledì 20 febbraio a Bistagno

Produttori Moscato incontra i vignaioli



Vesime. Mercoledì 20 febbraio a Bistagno, alle ore 21, presso la sala comunale, si svolgerà l'ultimo degli 11 incontri organizzati dall'Associazione "Produttori Moscato d'Asti Associati", presieduta da Giovanni Satragno (sindaco di Loazzolo e produttore del Loazzolo passito Doc), che ha chiamato a raccolta tutti i seimila vignaioli del Moscato.

Gli incontri, dal 28 gennaio al 20 febbraio, si sono svolti in Comuni della zona di origine dei vini a Docg "Asti Spumante" e "Moscato d'Asti" e nella nostra zona si sono tenuti a Canelli, Vesime, Bubbio, S. Stefano Belbo e Bistagno.

Incontri, tutti molto sentiti, partecipati e anche a volte molto vivaci, hanno visto presenti, oltre ai responsabili dell'Associazione e al direttore dott. Dezzani, i produttori, amministratori comunali e provinciali, che si sono incontrati e confrontati, ed anno commentato le attività sviluppate nell'ultimo anno, illustrato l'andamento del mercato e proposto nuove iniziative dell'Associazione per il futuro.

Iniziativa che non sono certo di piccolo cabotaggio, ma hanno l'ambizione di dar vita ad un progetto collettivo che possa rinnovare il comparto.

Partendo da una maggiore qualità già in vigneto, ad una innovazione del prodotto, sino ad un marketing moderno.

Vista infatti la perdurante crisi di mercato in cui si dibatte ormai da cinque anni l'Asti, con il forte squilibrio fra



domanda ed offerta di materia prima, l'Associazione sente l'esigenza di far compiere allo spumante un salto di qualità.

Una esigenza questa condivisa con le tre organizzazioni professionali agricole incontrate più volte nei giorni precedenti e così come la maggioranza dei sindaci dei cinquantadue Comuni della Docg.

La resa per ettaro per la vendemmia 2002 (cinquantacinque quintali), lo stoccaggio, l'aromatico, la separazione del disciplinare e la nascita di un super Asti, sono stati i temi che hanno acceso gli incontri, ma alla fine tutti i vignaioli concordati nel fare un sacrificio nel 2002, puntando sempre più alla qualità di un prodotto, giustamente definito l'oro giallo dell'economia di queste plaghe.

Nelle fotografie alcuni momenti dell'incontro di Vesime, presso la sala consilia-

Odg dell'on. Rava sui siti di Cengio e Saliceto

Bonifica aree esterne stabilimento Acna

Scriva l'on. Lino Carlo Rava (Ulivo-DS), parlamentare del Collegio Acqui - Ovada - Novi: «Nonostante le prime riserve del Governo, mercoledì 6 febbraio è stato accolto l'ordine del giorno relativo al sito Cengio - Saliceto. L'odg, sottoscritto anche da me, impegna il Governo ad assicurare le risorse economiche necessarie per la bonifica delle aree esterne dello stabilimento Acna (comuni di Cengio e Saliceto). Il centro sinistra ha affrontato con determinazione e razionalità la situazione di un'area soggetta a problemi enormi da più di cento anni, scongiurando il rischio che, anche tenendo conto dei tagli apportati alla finanziaria, le risorse disponibili per la bonifica fossero insufficienti. Se il Governo manterrà gli impegni assunti sarà un'ulteriore passo avanti nella bonifica e nel rilancio della Valle Bormida».

Così recita l'ordine del giorno: «Premesso che: il sito di Cengio - Saliceto è tra gli interventi di bonifica di interesse nazionale di cui all'art. 1 della legge 9 dicembre 1998 n. 426; sono stati approvati dalla Camera dei servizi i risultati del Piano di caratterizzazione delle "aree interne" dello stabilimento Acna di Cengio.

È quindi disponibile il quadro complessivo dell'inquinamento

dei suoli e della falda che consente un primo orientamento sulle operazioni di bonifica;

l'azienda, ai sensi dell'accordo di programma a suo tempo stipulato, entro fine marzo deve presentare il Piano di bonifica del sito eventualmente articolato per lotti;

l'ufficio del Commissario ha completato la caratterizzazione delle aree pubbliche che rientrano nella perimetrazione a suo tempo individuata.

Da tale attività si evince una situazione di inquinamento diffuso lungo l'asta del Bormida per qualche decina di chilometri.

In particolare, nelle cosiddette "aree esterne" dello stabilimento (comuni di Cengio e Saliceto), emerge la necessità di procedere alla bonifica di terreni e sedimenti per volumi pari ad oltre 100.000 metri cubi.

L'Ufficio del Commissario sta predisponendo il relativo progetto e si potrebbero appaltare i lavori entro l'anno;

il rischio è che, anche tenendo conto dei "tagli" apportati dalla finanziaria, le risorse disponibili per la bonifica siano insufficienti;

impegna il Governo una volta predisposto il progetto, ad assicurare le risorse economiche necessarie per la bonifica delle aree esterne».

Riunione gruppo micologico

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà, lunedì 4 marzo (normalmente è sempre il primo lunedì del mese), alle ore 21, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), per una serata divulgativa sul tema "Autoecologia dei funghi", relatore della serata sarà Luciana Rigardo. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

Sessame: prove navigatori da rally

Sessame. La scuderia "Draghi Rossi" di Asti (tel. 0141 208173) ha avviato all'inizio di gennaio presso la propria sede, in frazione Variglie di Asti, un corso di navigatori da rally al termine del quale si deve effettuare una prova tecnica valutativa. Nel territorio di Sessame e, precisamente nella zona denominata collina Asinari, c'è una strada comunale ad anello che parte ed arriva sulla strada provinciale 43/A. In questa zona sono presenti poche abitazioni adiacenti all'arteria, e la conformazione, i dislivelli e le capacità tecniche di guida che occorrono per essere percorsi sono ideali per effettuare la prova tecnica e pratica per i partecipanti al corso di navigatori da rally. La prova tecnico - valutativa si svolgerà sabato 16 febbraio dalle ore 13 alle ore 17.45, appunto lungo la zona denominata collina Asinari. Piazza Cavour sarà la base, qui i mezzi in prova partiranno ed arriveranno per il cambio dei navigatori sottoposti al test di promozione.

Confagricoltura e resa uve Moscato

La Commissione interprofessionale per l'accordo Moscato, nella riunione di giovedì 31 gennaio, con un'intesa tra le parti ha fissato in q. 55 ad ettaro la resa delle uve Moscato per la campagna 2002. Questa ridotta resa vuole essere un'indicazione ai viticoltori che si accingono a dare inizio alla potatura dei vigneti e non si escluda che possa essere aumentata prima della vendemmia, anche per effetto di mutate condizioni di mercato e di successivi accordi in ordine alla revisione del disciplinare di produzione e alla gestione dei superi. Perplesità sono state espresse dalla Confagricoltura del Piemonte, che giudica la drastica riduzione della resa da sola, insufficiente a contenere le produzioni e garantire il reddito dei produttori agricoli. È invece necessario, a giudizio della Confagricoltura, far ricorso a un progetto organico di ben più vasta portata, capace di affrontare soprattutto la questione della sospensione dei reimpianti e degli estirpi nelle aree meno vocate, la necessità di una maggiore qualità dei prodotti, anche adottando sistemi innovativi di produzione in cantina, nonché il supporto di un serio piano promozionale del settore, dotato di adeguate risorse.

L'Uimec e la festa della donna rurale

Caffi di Cassinasco. La sezione femminile delle Uimec (Unione italiana mezzadri e coltivatori diretti - Uilterra) di Asti, organizza, per domenica 10 marzo la "Festa della Donna rurale" in Langa Astigiana con visite al santuario dei Caffi di Cassinasco, al caseificio di Roccaverano e alle ore 13, grande pranzo a Serole presso il rinomato ristorante "Locande delle Langhe" da Carmen. La prenotazione è libera a tutti, è gradita la conferma telefonica entro sabato 16 febbraio, ai numeri 335 5935198 e 0141 / 954074.

Quattro giorni di festa con una grande sfilata di carri e maschere

Carnevale a Bistagno tra stranot e gente



Uanen Carvè maschera tipica bistagnese e "er comune ed Bistàgn", carro fuori concorso.



Un gruppo di bambini e il caratteristico carro di Castelletto d'Erro "a suma semp pi poich".



Il carro di Morbello "c'era una volta il west" e quello di Acqui "il brachetto ha preso il volo".



I ragazzi della scuola media di Bistagno, tema del carro: "pifferaio salvamondo" e il carro "difendiamo la natura" di Acqui Terme vincitore del 1° premio di 350 euro per il carro più bello.



Bistagno. È sempre grande successo per il "Carnevale Bistagnese", con tanti carri allegorici, numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti della più importante manifestazione carnevalesca dell'Acquese e tra le prime dell'intera provincia. Tre giorni di festa, scherzi e sana allegria, da domenica 10 a martedì 12 febbraio, con l'anteprema alla sera del sabato con il carnevale caraibico. Un carnevale dei bambini e dei ragazzi che ha fatto divertire e trascorrere ore serene anche agli adulti, che per alcuni giorni si sono calati in questa realtà carnevalesca. Ma su tutto e tutti, ancora una volta il

grande protagonista è stato Uanen Carvè, la tipica maschera bistagnese che con i suoi "stranot" dalla torretta in piazza del Pallone, è stato, quest'anno, particolarmente pungente. C'è n'era per tutto e tutti. Uanen se l'è presa con le Poste Italiane, perché i portafletterie ritirano la corrispondenza a Ponti e poi la distribuiscono di corsa, senza più il tempo di due chiacchiere con le belle signore del paese. Anche Bin Laden è stato oggetto degli strali di Uanen, e come sempre i politici e amministratori locali sono stati colpiti dalle sue simpatiche provocazioni.

"Stranot" per il sindaco Bosio, per il direttore Muschiato e per il presidente della Comunità Montana Nani, reo di tem-

poreggiare sull'ingresso di Bistagno nell'ente montano.

Veniamo ai carri; 9 quelli iscritti, tutti caratteristici e belli. Primo premio, pari a 350 euro, al carro intitolato "Difendiamo la natura" allestito dal comitato Amici del Carnevale di Acqui Terme; 2° premio, 310 euro, a "La grande fuga", ispirato a Bin Laden, realizzato dai bistagnesi, praticamente tre carri: uno con la tenda di Bin Laden e Omar, seguiti da aerei americani e da batterie missilistiche degli alleati e con la fuga finale in motoretta ante guerra di Bin Laden. Terzo premio, 250 euro, a Cortemilia per il carro "riapriamo le case chiuse". E a tutti gli altri carri, classificati ex equo, 200 euro ognuno e targa di partecipazione a tutti.

A Cortemilia un incontro organizzato da Forza Italia

"Quanto siamo sicuri a casa nostra?"

Cortemilia. Sabato 9 febbraio, alle ore 16.30, si è svolto nel salone parrocchiale di S. Pantaleo il "Dibattito sulla Sicurezza", organizzato dalla sezione di Forza Italia "Cortemilia e Valli".

Coordinato da Francesco Caffa, assessore al turismo e coordinatore cittadino, e da Paolo Milano, delegato del collegio n. 5 della Camera, il dibattito ha visto la partecipazione dell'on. Maria Teresa Armosino, sottosegretario alle Finanze, del vice presidente del Consiglio Regionale Francesco Toselli, di Sergio Ebarbano, vice presidente della Provincia di Asti e responsabile del dipartimento sicurezza regionale di Alleanza Nazionale, di Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, nonché di sindaci, tessereati e simpatizzanti di Forza Italia e della Casa delle Libertà delle valli Bormida, Belbo, Uzzone e dell'Acquese.

I relatori Milano e Caffa hanno introdotto il problema della microcriminalità, definendolo una piaga silente per i cittadini che, oltre a non ricevere tutela nelle strade dei loro paesi, non godono di sicurezza nelle loro abitazioni.

Secondo i relatori, gli unici rimedi al problema sarebbero un'accurata opera di prevenzione contro le truffe, ad esempio distribuendo volantini alle famiglie e la necessaria collaborazione dei cittadini con le Forze dell'Ordine.

Il vice presidente della Provincia di Asti, Ebarbano, ha riferito che la crescente criminalità, sempre più aggressiva, è dovuta soprattutto all'immigrazione selvaggia.

Per combattere il crimine servirebbero leggi più restrittive e una più marcata sicurezza della pena, che dissuaderebbe il cittadino dal commettere reati, due capisaldi contenuti nel disegno di legge presentato in Senato sulla nuova normativa in materia di immigrazione.

Secondo tale normativa la solidarietà dovrebbe andare di pari passo con la legalità: dovrebbero aumentare i controlli, i permessi di soggiorno degli stranieri sarebbero giustificati solo in base al reale impegno lavorativo, i posti di lavoro sarebbero garantiti solo agli stranieri con regolare permesso di soggiorno.

Secondo Ebarbano, il "lassismo di cultura" delle sinistre ha permesso, nella precedente legislatura, l'abrogazione di norme in materia di sicurezza, causando una svalutazione dei poteri dei pubblici ufficiali e il restringimento del personale delle Forze dell'Ordine: una grave perdita di controlli sulle strade e un aumento smodato di impiegati negli uffici.

Il vice presidente del Consiglio Regionale Toselli ha elencato i punti fondamentali della sua proposta di legge 308/2001 sulle competenze dell'amministrazione in materia di sicurezza: 1°, Dotazione nei Comuni di assessorati alla sicurezza pubblica; 2°, introduzione della figura del "Vigile di quartiere", inteso come agente di polizia locale; 3°, stanziamento di un massimo di 3 milioni di lire (1.550 euro) a commerciante per l'installazione di sistemi di allarme; 4°, tutela e risanamento delle aree di degrado dove vige la microcriminalità; 5°, stipulazione di convenzioni tra commercianti e associazioni di vigilanza con la riduzione del 15% rispetto alle tariffe medie.



Il sottosegretario on. Maria Teresa Armosino ha definito il tema della sicurezza come un nodo grave da sciogliere, ma anche come uno dei cardini della politica governativa, che ha permesso di vincere le ultime elezioni.

La sicurezza inciderebbe in maniera determinante sull'economia, in quanto creerebbe sfiducia e demotivazione nel fare investimenti.

In base all'iniziativa governativa del 13 luglio 2001 si sono individuati i presupposti per creare in Italia un clima di sicurezza: 1°, Incentivare il concorso dei vari organi che hanno rappresentanza elettiva sui territori; 2°, proibire la sovrapposizione di attività e organismi inefficienti che ostacolano le segnalazioni immediate del problema; 3°, introduzione del vigile di quartiere nei Comuni; 4°, introduzione della Polizia di prossimità, con la funzione di con-

trollo, tutela e informazione preventiva.

L'on. Armosino ha inoltre comunicato alcuni dati su cosa si è realizzato nei primi sette mesi di governo Berlusconi e sulle soluzioni adottate per risolvere il problema del notevole buco di bilancio ereditato dalla precedente legislatura.

Tra i tanti rimedi si sono effettuati 39.017 provvedimenti di espulsione di clandestini, contro i 29.012 dell'anno precedente, a parità di risorse; si sono ridotte le scorte; si sono stanziati contributi a favore delle forze di Polizia, del personale militare e dei Vigili del fuoco; sono state adottate nuove procedure più snelle per la vendita di beni mobili registrati, sequestrati e confiscati, al fine di alimentare le casse statali col ricavato nel minor tempo possibile.

Manuela Arami

Sezione viabilità della Provincia di Asti

Rischio cinghiali sulle nostre strade

Roccoverano. La Provincia di Asti, cui la Regione ha affidato la complessa attività di gestione degli animali selvatici come cinghiali, daini e caprioli, individua negli incidenti stradali connessi all'attraversamento delle strade da parte dei grossi ungulati, cinghiali soprattutto, un fenomeno in costante e preoccupante aumento, che va ad aggiungersi ai notevoli danni che questi animali provocano alle colture agricole in generale.

Della complicata gestione dell'"affare cinghiali", vale a dire della loro presenza e del loro contenimento numerico, si occupa da tempo il servizio agricoltura e vigilanza dell'ente, mentre per il rischio specifico di incidenti stradali causati da questi ungulati si deve fare ricorso all'apporto dell'esperienza della sezione

viabilità della Provincia. Ne deriva che la Giunta ha deliberato un radicale e capillare intervento di informazione e di prevenzione rivolto agli automobilisti che si trovino ad attraversare il territorio astigiano, che prevede la messa in opera di oltre duecento segnali stradali verticali indicanti il pericolo di animali selvatici vaganti: 208 cartelli che dovranno essere posizionati secondo un piano di localizzazione lungo le strade provinciali là dove il rischio di improvvisi attraversamenti di tali ungulati appare più grande.

L'iniziativa tiene conto del parere favorevole espresso dal Comitato consultivo provinciale per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per il coordinamento delle politiche venatorie.

Il presidente del CTM Valter Cresta

L'aromatico arreca danno all'Asti



Santo Stefano Belbo. Ci scrive Valter Cresta, bubbiese, presidente del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141/844918; fax. 0141/844731): «Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salata è finito.

Come oramai gran parte dell'opinione pubblica sa il Coordinamento Terre del Moscato è un'Associazione formata da contadini, professionisti, artigiani e commercianti che vogliono difendere la loro permanenza su queste colline difendendo la qualità dei propri prodotti e la loro tipicità come dalle linee tracciate dal ministro delle Politiche Agricole, on. Gianni Alemanno. Purtroppo stanno verificando che «gli addetti ai lavori» hanno sempre meno idee e quelle che hanno sono alquanto confuse.

Un presidente del Consorzio dell'Asti Spumante che dichiara pubblicamente che i superi del moscato, servono alle aziende spumantiere perché «è un mercato tattico per le aziende, che devono coprire tutta la gamma commerciale e rappresenta, per quanto contenuta, una fonte di reddito anche per i viticoltori» non è più degno di ricoprire l'incarico che ha.

Il dott. Bili è presidente del Consorzio dell'Asti Spumante e quindi dovrebbe conoscere bene l'articolo 7 del Consorzio stesso, dove recita: «I consorziati hanno l'obbligo di non porre in essere atti che costituiscano sleale concorrenza nei confronti sia del prodotto tutelato dal Consorzio che dagli altri consorziati

o che comportino comunque pregiudizio all'immagine dell'Asti e del Moscato d'Asti sul mercato nazionale o sui mercati esteri».

Che un presidente del Consorzio di Tutela dell'Asti difenda l'aromatico che serve a produrre bottiglie concorrenti all'Asti stesso, è gravissimo. Non parliamo poi di certe organizzazioni sindacali che stanno contestando la riduzione a 55 quintali di uva Docg per la vendemmia 2002.

Le stesse organizzazioni sindacali che alcuni anni fa erano loro stesse a proporre le riduzioni ed erano loro a proporre l'estirpo dei vigneti.

Se per l'anno 2002 ci saranno nuovamente gli staccaggi, a causa dell'aumento delle rese, saranno forse le organizzazioni sindacali a pagare le eventuali spese? Quando si contesta una proposta si dovrebbe trovare un'alternativa chiara e precisa senza sparare nel mucchio solo per fare qualche tessera in più.

Il mondo del Moscato ha bisogno di programmi rivoluzionari ma seri come sta facendo la Produttori Moscato d'Asti con lo studio e presto con la realizzazione di una rete di vendita per i piccoli produttori e le Cantine sociali e come la richiesta di due disciplinari uno per il Moscato d'Asti e uno per l'Asti Spumante. Fatti concreti e non più parole al vento».

Nella foto il ministro alle Politiche Agricole, on. Gianni Alemanno, con l'avv. Giovanna Balestrino, vice presidente del Coordinamento Terre del Moscato.

A Sessame ha aperto il negozio "Bottega la Piazzetta"

Sessame. Ci scrive il sindaco Celeste Malerba:

«Il negozio di alimentari ha cambiato gestione. Oltre al rinnovo dei locali, la popolazione locale può contare su una vasta varietà di prodotti di alta qualità. È stata allestita la vetrina del tipico di Langa, e quindi: miele, robioli, vini, dolci.

Si trovano inoltre tante offerte relative a prodotti di merceria varia, proprio come necessita ad una comunità dove esiste un unico negozio.

Proporre un po' di tutto per servire soprattutto gli anziani (che qui sono tanti), che non sono più in grado di andare da soli al mercato, è quanto ci si aspetta da un piccolo negozio. La «Bottega la piazzetta» di Sessame, con i gestori Lucia e Mauro ci aspettano tutti per offrirvi il meglio dei loro prodotti, con simpatia e cordialità».

Corso cesteria e impagliatura sedie

Monastero Bormida. Visto il successo dello scorso anno Giuseppe Pasero ripropone un corso di cesteria e impagliatura sedie, nei locali del castello di Monastero. Il corso avrà la durata di 30 ore, suddivise in tre ore per lezione, una o due volte alla settimana. Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero 329.0234101.

Il corso è un'occasione per riscoprire antichi mestieri dei nostri nonni, che possono, oggi, diventare, utile e piacevole pasatempo.

Giuseppe Pasero, sta allestando un gruppo di vecchi mestieri e cerca giovani e pensionati, disponibili due domeniche al mese per dimostrazioni in rassegne varie tipo «Castelli Aperti». In particolare Pasero cerca una donna capace di filare la lana, un arrotino e un ciabattino.

Nelle Comunità Montane di Ponzone e Bosio

"Strade del Vino" e corsi di formazione

Ponzone. Sono aperte le iscrizioni a 3 corsi di formazione inerenti al progetto integrato «Potenziamento e completamento del sistema di offerta turistica sulle Strade del Vino delle Comunità Montane "Alta Val Lemme ed Alto Ovadese" e "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"». Progetto cofinanziato dalle due Comunità Montane di Bosio (8 Comuni) e di Ponzone (13 Comuni) e dalla Regione Piemonte, assessorato Economia Montana (L.R. 16/99 art. 29).

I 3 corsi di formazione riguardano le seguenti figure professionali: 1º, Gestori di punti di informazione ed accoglienza turistica e punti museali; 2º, Gestori di punti vendita prodotti tipici; 3º, Personale addetto all'organizzazione del circuito delle Strade del Vino ed accompagnamento turistico.

Ciascuno dei corsi avrà una durata di 60 ore. Il calendario e la sede dei corsi saranno comunicati successivamente. La partecipazione ai corsi è gratuita e riservata ad un numero massimo di 20 persone per corso. Costituisce elemento preferenziale alla partecipazione ai corsi, il possesso del diploma di scuola media superiore o di laurea e la residenza in uno dei comuni delle Comunità Montane "Alta Val Lemme ed Alto Ovadese" e "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Le adesioni al corso si effettuano, inviando entro e non oltre lunedì 25 febbraio, via posta o via fax o recapitando a mano, un proprio curriculum vitae con indicazione del corso o dei corsi a cui si intende partecipare a: Comunità Montana "Alta Val Lemme Alto Ovadese" (tel. 0143 / 684220, fax 0143 / 684680), piazza Repubblica 2, 15060 Bosio; Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" (0144 / 321519, fax 0144 / 952949), via C.Battisti 5, 15011 Acqui Terme.

I corsi di formazione sono un'azione strettamente interrelata agli obiettivi di sviluppo turistico e di valorizzazione dei patrimoni locali che intendono completare, con la formazione omogenea del personale di gestione, tutte le azioni avviate per la creazione di un itinerario turistico sulle "Strade del Vino" identificate, con proprie strutture di accoglienza, una propria cartellonistica coordinata ed azioni promozionali specifiche.

I soggetti che intendono candidarsi alla gestione dei punti di informazione ed accoglienza, museali e di vendita dei prodotti tipici realizzati da

Comuni e Comunità Montane nel corso dei progetti integrati sulle "Strade del Vino" dovranno dunque necessariamente partecipare alle azioni formative illustrate nel presente bando. Per informazioni: dott. Gianantonio Piccione (tel. 339 6532952).

Questi gli argomenti trattati nel 1º corso, per "Gestori di punti di informazione ed accoglienza turistica e punti museali": - Il contesto naturale, la storia, la cultura materiale e le tradizioni del territorio con particolare riferimento ai musei, alle mostre permanenti esistenti, ai monumenti visitabili ecc. - Possibilità di fruizione turistica del territorio (itinerari, sentieri, escursioni, sport, aree attrezzate, eventi, monumenti). - Possibilità di accoglienza e dei servizi turistici offerti a livello locale (alberghi, agriturismi, campeggi, guide, accompagnatori naturalistici ecc.). - Informazioni sui prodotti tipici locali e sulla loro reperibilità (ristoranti, produttori, punti vendita). - Tecniche di comunicazione e di rapporto con il pubblico per il desk operator. - Elementi di marketing territoriale.

Argomenti trattati nel 2º corso, per "Gestori di punti vendita dei prodotti tipici": - Normative sul trattamento e la vendita di alimenti. - Conoscenza approfondita sui prodotti tipici locali e sulla loro reperibilità (ristoranti, produttori, punti vendita). - Elementi di degustazioni e di assaggio vini e formaggi. - Elementi di marketing dei prodotti tipici.

Argomenti trattati nel 3º corso, per "Personale addetto all'organizzazione del circuito delle Strade del Vino ed accompagnamento turistico": - Conoscenza approfondita del territorio in tutti i suoi aspetti di rilevanza turistica (natura, storia, architettura, tradizioni, servizi e strutture). - Reti, circuiti, itinerari (costruzione di percorsi turistici organizzati). - Elementi di amministrazione e di gestione dei servizi turistici. - Marketing turistico e comunicazione mirata. - Conoscenza approfondita del circuito costruito sulle Strade del Vino delle due Comunità Montane. - Elementi di inglese, francese e tedesco turistico. Uno degli elementi propedeutici fondamentali per la costruzione di un sistema organizzato di accoglienza e per la gestione di punti informazione turistica o di vendita di prodotti tipici è, la formazione di conoscenze e capacità professionali sul territorio, che si individuino le risorse umane in grado di gestire autonomamente ed in modo imprenditoriale le strutture ed il circuito.

Domande su Priorità Ambientali

Le Province, d'intesa con i Comuni e le Comunità Montane, hanno tempo fino a mercoledì 27 febbraio per presentare le proposte per lo sviluppo sostenibile che potranno essere finanziate con i 32 milioni di euro che lo Stato ha trasferito alla Regione Piemonte per le priorità ambientali. Gli interventi devono operare sulle principali direttrici ambientali: miglioramento del clima, riduzione degli inquinamenti, difesa della natura, gestione dei rifiuti, risanamento ambientale, promozione di sistemi di certificazione e di innovazione tecnologica, rischio tecnologico, integrazione del sistema informativo ambientale e del programma INFEA.

Le Province provvederanno a raccogliere le proposte, inserirle in un quadro organico e coordinato con gli strumenti di indirizzo e ad inviarle alla Regione. Come sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, «Il programma deve essere connotato da una dimensione strategica che coniughi le azioni di risanamento e di tutela delle tradizionali matrici ambientali in un quadro di garanzia di qualità della vita e di sviluppo economico e sociale». Il testo del provvedimento e la modulistica che le Province dovranno utilizzare per la presentazione dei programmi sono scaricabili su: www.regione.piemonte.it.

È nata una associazione culturale

A Prasco "Giardino botanico dei mandorli"

Prasco. È nata l'associazione culturale "Giardino Botanico dei mandorli" che ha sede presso Casa Mongiù numero 7 (telefono 0144 / 375106).

- Un'altra associazione? Che c'è di nuovo da fare?

«Partecipare alla costruzione del giardino botanico o semplicemente visitarlo ai primi lumi del giorno o sul calare del sole, partecipare ad iniziative, corsi, seminari curiosi che hanno attinenza con il meraviglioso mondo vegetale...».

- Dove?

«A Prasco, un piccolo centro tra Acqui Terme e Ovada, presso la Casa dei Mandorli, e nel terreno attorno ad essa, circa un ettaro e mezzo. Dall'estate del 1999, Maurizio Scaglia e Orietta Rossi lo stanno arricchendo di piante interessanti sotto il profilo decorativo, collezionistico e botanico. Al momento, vi sono un migliaio di specie».

Il giardino botanico è suddiviso in giardini tematici: il giardino mediterraneo, con piante tipiche della macchia mediterranea, resistenti alla siccità, dall'aroma severo e, in questo caso, adattati al clima invernale piemontese; il giardino dei fiori, un percorso tra i colori dei fiori e delle foglie di piante scelte per la loro generosità non appariscente; il roseto, con rose antiche; il giardino aromatico, con piante aromatiche di uso alimentare, essenziale e medicinale; il giardino dell'ombra, con una collezione di geranium, viburni e altre piante da ombra; lo stagno, con piante acquatiche.

Il giardino botanico è visitabile (a pagamento o aderendo all'associazione) da aprile a ottobre, il fine settimana ogni 15 giorni e con preavviso telefonico.

È prevista la costruzione, nel giardino botanico, di aiu-

le con raccolte di piante tintorie, di piante dalle quali ottenere fiori da usare secchi per la decorazione, di piante interessanti della flora locale e di piante pericolose e velenose.

Sono previsti l'allestimento di un erbario della flora locale che documenti la diversità vegetale del territorio circostante e la costituzione di una banca semi, cioè la raccolta di semi delle piante del giardino botanico e di quelle delle aree circostanti per organizzare lo scambio dei semi con appassionati di piante e altri orti e giardini botanici.

Abbiamo intenzione di organizzare, ogni anno, iniziative quali: passeggiate botaniche nei dintorni della sede dell'associazione, con esperti botanici e finalizzate al riconoscimento della flora locale e alla percezione del paesaggio; conferenze tenute da esperti sui temi scientifici, tecnici e culturali relativi alle piante; mostre di piante; lezioni o corsi tecnici sui vari aspetti del giardinaggio e dell'utilizzo delle piante».

- Perché?

«Perché: "Il giardino è un posto fuori dalla terra; è un posto che fa accedere al paradiso, ma che può essere già paradiso" (San Giovanni della Croce, poeta mistico spagnolo del 1500)».

Vi aspettiamo con braccia robuste e mani dal tocco delicato, con idee e progetti, insomma, con voglia di fare e costruire godendo della bellezza del luogo e delle piante che rispondono alle nostre fatiche nel Giardino Botanico dei Mandorli.

Per contattare l'Associazione, telefonare ai numeri: 0144 / 375106 (anche fax); 328 4297580 telefono mobile di Maurizio Scaglia; 328 8369841 telefono mobile di Orietta Rossi; indirizzo e-mail: mask@inwind.it.

Nella sezione di Asti, della nostra zona

Registro organizzazioni di volontariato

Bubbio. La Legge Regionale 5/2001 ha trasferito competenze alle province relativamente all'istituzione delle sezioni provinciali del Registro delle Organizzazioni di Volontariato e sulla base di questa normativa anche la Provincia di Asti ha istituito la Sezione Provinciale di Asti del Registro.

Tra le funzioni delegate alle Province, è contemplata la concessione dei contributi previsti dalle specifiche leggi regionali per le Organizzazioni di Volontariato, secondo i criteri fissati dalla Regione d'intesa con le Province.

Soddisfazione da parte dell'assessore al Volontariato Giacomo Sizia che spiega come «il Registro si pone come fondamentale strumento per conoscere meglio il lavoro dei volontari che operano nei settori sanitario e socio-assistenziale».

Da parte dell'Amministrazione provinciale è sentita una particolare attenzione alle problematiche legate al volontariato in tutte le sue for-

me - continua Sizia - consapevoli che il volontariato è una voce consistente del immerso nel nostro territorio».

Si riporta in allegato l'elenco delle Organizzazioni di Volontariato iscritte nella Sezione di Asti, della nostra zona: Vides Agape, viale don Bosco 40, c/o istituto Nostra Signora delle Grazie, Nizza Monferrato; Gva (Gruppo volontariato assistenza handicappati ed emarginati) via Gozzellini 21, Nizza Monferrato; Avis Comunale di Bubbio, via Roma, Bubbio; Avis Comunale di Nizza Monferrato, via Gozzellini 27, Nizza Monferrato; Croce Verde di Nizza Monferrato - P.A., via Gozzellini 21, Nizza Monferrato; A.N.I.T.A. (Associazione nicese tutela animali), via Gioberti 38, Nizza Monferrato; Avis Comunale di Mombaruzzo, c/o Municipio, Mombaruzzo; La Goccia d'Acqua, via Crova 2, Nizza Monferrato; Gruppo Volontari Protezione Civile Canelli, regione S. Antonio 26, Canelli.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme. "Acqui Ben...Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taverit. Programma: giovedì 14 marzo, terapia con i Fiori di Bach: "Floritrapia, un aiuto nel quotidiano", E. Bertoglio, erborista, fitopreparatore, floriterapeuta. 11 aprile, Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G. Roffino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirther. 9 maggio, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M. Toso, massaggio ayurvedico, Ist. Scienze Umane di Roma, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E. Manassi, mass. armonico, Academy of Healing Art di Poona, India. 6 giugno, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M. Tavertiti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

Acqui Terme. appuntamenti enogastronomici a tema, nei mesi di febbraio, marzo, giugno, luglio, novembre, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 14 ristoranti. Programma, dopo l'Antica Osteria di Nonno Carlo, il Bel Sogno, l'osteria La Curia, Cappello, Dei Cacciatori, Del Pesco: mercoledì 20, hosteria De Ferrari di Frascaro (0131 / 278556), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; venerdì 22, ristorante Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 / 91506), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; sabato 23, Antica Locanda Sanfront di Cimaferle di Ponzone (0144 / 756812), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; mercoledì 27, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 / 40143), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; giovedì 28, Osteria Ca' del Vein di Acqui Terme (0144 / 56650), serata a tema "Bagna cuada con verdure", 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi. Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Morano d'Acqui Terme, Torre di Castel

Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Acqui Terme, calendario dello Sci Club Acqui Terme; bus della neve 2001/2: domenica 17 febbraio, Sestriere; domenica 10, Sauze d'Oulx; domenica 24, Monterosa Ski; domenica 7, Cervinia. Prenotazione bus entro il venerdì mattina precedente la gita; quota unica ad uscita = bus + ski pass: soci Sci Club € 38 (L. 73.000), non soci € 43 (L. 83.000).

Bistagno, assemblee dei produttori di moscato della nostra zona: mercoledì 20, a Bistagno, presso la sala comunale. L'Associazione "Produttori Moscato d'Asti Associati" ha sede ad Asti, in via Giosuè Carducci n. 50/A (tel. 0141 / 353857; fax. 0141 / 436758).

Bruno, dal 26 gennaio al 2 giugno, rassegna "Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il calendario per i 7 Comuni della nostra zona che vi aderiscono: sabato 16 febbraio, alle ore 21, a Bruno, nella chiesa parrocchiale, coro K2 e coro Polifonico "Zoltan Kodaly". Sabato 16 marzo, alle ore 21, a Mombaruzzo, nella chiesa di S. Antonio, coro Polifonico "Zoltan Kodaly" e coro "La Bissoca". Venerdì 12 aprile, alle ore 21, a Nizza Monferrato, nella chiesa di Sant'Ippolito, la corale di San Secondo e il coro "La Bissoca". Sabato 20 aprile, alle ore 21, a Sessame, nell'ex Confraternita dei Battuti, il coro A.N.A. Vallebelbo e la corale Polifonica Astese. Domenica 5 maggio, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "L'Eco delle Colline". Sabato 25 maggio, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". Domenica 26 maggio, a Momaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alferrina" e il coro "Jamis d'la canson".

Fontanile, dal 10 novembre al 16 marzo, il Comune in collaborazione con Aldo Oddone presenta, "U nost teatro 4", rassegna di teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Quarto dei cinque gli appuntamenti, alle ore 21: sabato 16 febbraio, la compagnia "I Varigliesi" di Variglio d'Asti, presenta "Na sudada d' munsu Brichet", tre atti di Alfredo Mariani. La commedia narra della famiglia Brichet e del fidanzato della figlia il quale viene a conoscenza dell'arrivo di uno zio plurimilionario, vivendo in condizioni di povertà e non avendo una casa decorosa ed accogliente, Brichet e la famiglia decidono di incontrare lo zio in una località di mare fingendosi benestanti. Questa finzione crea momenti molto esilaranti di scambi di persone che rendono piacevole la commedia. La compagnia nasce per caso: alcuni amici della Pro Loco in occasione dell'Epifania decidono di interpretare alcune farse per i bambini del paese. La recita ottiene successo e, cosa altrettanto importante, gli "attori" si divertono a mondo. Decidono così di andare in scena con uno spettacolo più impegnativo e, con il contributo e l'esperienza di un nuovo "amico", realizzano alcuni lavori che portano anche sulle piazze di molti paesi della

Provincia di Asti. Sabato 16 marzo, Compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato, presenta "La bunanima d' Cesarino Cupissa", tre atti di Nino Bertalmia. Surtulma da 'n cà, divertumse e stuma tucc anSema. L'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista".

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" è nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Da lunedì 18 a giovedì 28, 2º Corso di realizzazione maschere", tenuto dal maestro N. Panaro, organizzato dal Laboratorio Etnoantropologico. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

Rossiglione, "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbyismo, antiquariato. La manifestazione si svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4º fine settimana di ogni mese): sabato 23 e domenica 24 febbraio; 23-24 marzo. Gli orari d'apertura: sabato ore 10-23; domenica ore 10-22. L'ingresso è gratuito. Per informazioni tel. 010 / 924256, prenotazioni tel. 339 4264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

Acqui Terme, dal 26 novembre al 4 aprile, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: martedì 26 febbraio, "L'igiene dell'assassino" di Amélie Nothomb, con Arnaldo Foà; martedì 5 marzo, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Ilana Ghione; giovedì 14, "Gli imprevisi temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante, Corinne Clery; giovedì 4 aprile, "Pigmalione" di G.B. Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, prevendita, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Acqui Terme, "Progetto teatro scuola 2001-2002", rassegna di teatro per le scuole materne, elementari, medie inferiori al Teatro Ariston. Programma: venerdì 22 febbraio, ore 10,30, per materne ed elementari, "La ballata del pifferaio", Compagnia Teatro del Sole di Milano. Organizzato da Associazione Arte e Spettacolo cinema Teatro Ariston Acqui, Coltellera Einstein, città di Acqui Terme, Regione. **Monastero Bormida,** dal 28 novembre al 1º giugno 2002, per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, realizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosenigo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuito seguiti da un "dopoteatro", legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del

Comune ospitante offre, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il calendario, riportiamo i Comuni della nostra zona: **Monastero Bormida,** giovedì 28 febbraio, teatro comunale, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". **Vinchio,** venerdì 1º marzo, chiesa della Santissima Trinità, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". **Canelli,** sabato 6 aprile, teatro Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cechov". **Monastero Bormida,** domenica 14 aprile, teatro comunale, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'autra volta" con Dino Trivero. **Calamandrana,** mercoledì 24 aprile, salone parrocchiale, Artec, "Vineide". **Fontanile,** domenica 28 aprile, teatro comunale San Giuseppe, L'anonima Vocali, "5 vocali con sonanti". **Nizza Monferrato,** martedì 7 maggio, teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". **Nizza Monferrato,** giovedì 16 maggio, teatro sociale, Artec, "Vineide". Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141 / 433216, 433255).

Acqui Terme, dal 14 al 16, 22º concorso enologico Città di Acqui Terme, 5ª selezione Vini del Piemonte. Programma: venerdì 15, hotel Regina, ore 9,30, 2ª sessione analisi sensoriali; ore 12,30, colazione; ore 14,30, visita alla Città di Acqui Terme; ore 16, 3ª sessione analisi sensoriali; ore 20, Enoteca regionale, cena di gala a cura dello chef Walter Ferretto. **Sabato 16,** hotel Regina, ore 9,30, 4ª sessione analisi sensoriali; ore 12, colazione; ore 16, sala convegni ex Kaimano, piazza Maggiore Ferraris, convegno su: marketing e commercializzazione; il vino risorsa nazionale; abbinamento cibo - vino; la ricerca a garanzia della qualità; i risultati del 22º concorso enologico; ore 18,30, degustazione dei vini Acqui Brachetto Dogg selezionati. Indirizzi utili: hotel Regina (tel. 0144 / 321422, fax 0144 / 324909); Enoteca Regionale (0144 / 770273, fax 0144 / 350196); Comune, segreteria del Sindaco (0144 / 770210); Centro Formazione Professionale Alberghiero

(0144 / 53354). Organizzato dal comune, Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" e Associazione Enologica Enotecnici Italiani.

SABATO 16 FEBBRAIO

Ricaldone, al teatro Umberto I, alle ore 21.15, "La Cumpania d'la Riuà" di San Marzano Oliveto presenta "Du' finestre an s'la Val d' Nissa" libero adattamento della commedia "Finestre sul Po" di Ermínio Macario. Personaggi e interpreti: don Cavagna, prete di campagna, Mauro Sartoris; Giovanni Galletti, padrone di casa Galletti, Francesco Giorgia; Vigna, sua moglie, Elda Giovine; Renata, la prima figlia, Iolanda Calocero; Berta, la seconda figlia, Linda Lovisolo; Matilde Galletti, sorella di Giovanni, Francesca Baldo; Dionisio Esposito, cognato di Giovanni, Carmine Farese; mons. Tavernari, vescovo, Mario Mombelli; Giorgio Catelli, fidanzato di Berta, Andrea Caire; Marisa Lisi, vedovella allegra, Silvana Bottero; Orsola Galletti, seconda sorella di Giovanni, Ileana Bersano; Alberto De Bernardi, fidanzato di Renata, Marco Gobbo; Teresina, cameriera, Lelè Alfano; Gazzosa, cameriere a ore, Marco Albergia; Valentina Gucci, arredatrice, Patrizia Merlotto. La regia è di Ileana Bersano. Prenotazioni e prevendite biglietti: presso Simo-netta tel. 0144 / 745184 (ore pasti); ingresso euro 7,50.

DOMENICA 17 FEBBRAIO

Cortemilia, "Carnevale Cortemiliense", programma: ore 14, ritrovo in piazza Savona, di carri e gruppi locali e dei paesi limitrofi; ore 14,30, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalle maschere cortemiliesi Michelina e Pantalini; ore 16, arrivo in piazza Castello, con distribuzione di bugie, moscato d'Asti e leccornie varie. Ad ogni carro partecipante verrà assegnato un contributo spese di 50 euro (L. 96.813) e questi i premi: al 1º carro classificato, premio di 250 euro (L. 484.067); 2º, 150 euro (L. 290.440); 3º, 50 euro (L. 96.813); al gruppo mascherato più numeroso, premio di 50 euro. È gradita la conferma, anche telefonica al numero: 0173 / 81027, entro venerdì 15 febbraio e per

informazioni: 0173 / 81027, 81465, 81342. In caso di maltempo il carnevale verrà rinviato a domenica 24 febbraio. Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

MERCLEDÌ 20 FEBBRAIO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n.1, su "Aggiungi un posto a tavola!", ovvero, lo svezzamento del bambino. Per informazioni: Paola Amateis (tel. 0144 / 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 / 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

SABATO 23 FEBBRAIO

Terzo, incontro con Gianni Caccia, presentazione del libro "La Vallemme dentro", intervverrà Mauro Ferrari. Presso la Sala Benzi, Alle ore 17,30. Organizzato da Assessorato alla Cultura del comune di Terzo e dalla Biblioteca Civica.

DOMENICA 24 FEBBRAIO

Ponzone, dalle ore 14, 5ª edizione del "Carnevale Ponzone" e vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone e alcuni paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", dell'Ovadese e di Acqui Terme. Organizzato dall'Amministrazione comunale e Pro Loco, in collaborazione con le Pro Loco del ponzone. Le Pro Loco e Associazioni che non partecipano con carri, possono intervenire alla manifestazione e sfilata con gruppi di figuranti mascherati.

MOSTRE E RASSEGNE

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173 / 529293; fax. 0173 / 529921; borgorobinie@libero.it.

La scuola media in vacanza-studio in Val Chisone

Ragazzi di Cassine a Pracatinat



Cassine. Da lunedì 4 a sabato 9 febbraio i ragazzi di seconda e terza media di Cassine hanno trascorso una settimana di vacanza e studio a Pracatinat, in Val Chisone. Molto intensa sono state le giornate di studio proposte da una animatrice messa a disposizione dalla struttura ricettiva sita negli ex sanatori Agnelli. Le principali attività che hanno caratterizzato il soggiorno sono state: lo sviluppo di un progetto sperimentale sull'intercultura, le passeggiate nella natura, l'orientamento, la visita ad un villaggio alpino ed al forte di Finestrelle. Una abbondante nevicata ha reso ancor più bella e suggestiva la settimana. Il nutrito gruppo di studenti era accompagnato dal preside dott. Buscaglia e dalle insegnanti: Bignotti, Mangiarotti ed Orsi.

Coordinamento Valli Bormida e Uzzone

Respingere l'attacco alla Valle Bormida

Cortemilia. Ci scrive il Coordinamento associazioni valli Bormida e valle Uzzone: respingere l'attacco alla valle Bormida:

«La Valbormida sta sempre più diventando, nell'indifferenza di gran parte dei politici ed amministratori, la pattumiera del Nord Ovest d'Italia e, nello stesso tempo, il posto dove, alle necessarie iniziative di un vero sviluppo, vengono sostituiti i progetti più devastanti per l'ambiente e per l'economia: discariche, mega centrali termoelettriche, depositi di rifiuti pericolosi, inceneritori, ecc.

Noi abbiamo deciso che non possiamo assistere inerti a questo scempio che ormai ci tocca direttamente sotto diversi e fondamentali profili:

Salute: i dati statistici e le relazioni mediche dimostrano che l'inquinamento di varia natura a cui siamo sottoposti è pericolosissimo ed è causa dell'insorgere di malattie gravissime, dalle varie patologie dell'apparato respiratorio alle allergie e al cancro.

Ambiente: il degrado ambientale è sotto gli occhi di tutti. La nostra zona è stata addirittura dichiarata "ad elevato rischio di crisi ambientale", ma quasi nulla è stato fatto, anzi, si tende a sfruttare

questa definizione di area già compromessa come implicito avallo ed invito per ulteriori devastazioni.

Sviluppo economico: l'accoglimento aprioristico palese o tacito di tutte le iniziative industriali senza analizzarne qualità e conseguenze, vuol dire semplicemente attirare qui tutti i progetti che altrove verrebbero scartati. In questo contesto veteroindustriale nessuna azienda moderna e di qualità vorrà insediarsi, con il risultato che la struttura economica produttiva e commerciale della nostra zona, insieme con l'occupazione, rimarranno ai margini dello sviluppo; verranno inoltre penalizzate le iniziative già in atto che valorizzano l'ambiente e le produzioni locali.

Che fare?
Occorre respingere l'attacco, proseguire il risanamento, lavorare per uno sviluppo sostenibile.

Per ottenere questi risultati, è necessaria una forte mobilitazione popolare. Non rimaniamo indifferenti, partecipiamo alle diverse iniziative.

Di tutto questo, parleremo nella riunione pubblica a Saliceto, venerdì 1° marzo, alle ore 21, presso il salone polivalente del Municipio. Partecipate numerosi».

Potrebbe presto essere trasferito

Museo storico dell'oro da Lerma a Pontinvrea?



Pontinvrea. Nei giorni scorsi è stato formalizzato il trasferimento a Celle Ligure dell'Associazione ligure cercatori, sodalizio costituito nel 1988 a Genova e, da allora, operante in tutta la Liguria. In Provincia di Savona organizza tra l'altro, sin dal 1997, l'annuale corsa all'oro nell'Erro a Pontinvrea, manifestazione che da alcuni anni è affiancata dal campionato ligure dei cercatori d'oro, al quale partecipano numerosi appassionati e curiosi provenienti da varie parti d'Italia e qualcuna dall'estero. L'associazione cura da tempo la parte ligure del "Museo Storico dell'Oro Italiano", ed ha recentemente avviato contatti con il parco del Beigua per escursioni naturalistiche e per la pubblicazione di un libretto sulle attività minerarie della zona.

L'attività principale dell'Associazione è infatti la raccolta di tutte le testimonianze storiche che riguardano le antiche attività minerarie nel territorio ligure: secondo lo statuto, essa ha lo scopo di tutelare, conservare e valorizzare i beni storici, naturali e ambientali

legati alle antiche attività minerarie del territorio ligure e del suo patrimonio geo-mineralogico; a tal fine promuove e sollecita iniziative dirette alla conoscenza, salvaguardia e vaporizzazione di tali beni ed incoraggia studi, ricerche, pubblicazioni, riunioni e manifestazioni pubbliche e private, nonché l'istituzione di specifiche raccolte.

A presiedere il sodalizio è stato designato il dott. Giuseppe Pipino, noto geologo ed esperto giacimentologo, oltre che storico delle miniere, ed autore di numerose pubblicazioni sui giacimenti minerari italiani: a lui si debbono le attuali conoscenze sui giacimenti di rame e di oro del territorio ligure - piemontese, la scoperta delle manifestazioni di oro epitermale (oro invisibile) in Toscana e in Sardegna e la definizione del potenziale economico delle alluvioni aurifere della valle Padana. Lo stesso è anche fondatore e direttore del "Museo Storico dell'Oro Italiano", che attualmente si trova a Lerma, ma che potrebbe presto essere trasferito a Pontinvrea.

Carrì e gruppi anche da Miogliola e Pontinvrea

Carnevale di Mioglia con tante maschere



Mioglia. Grande partecipazione di pubblico alla terza edizione del "Carnevale di Mioglia" che ha avuto luogo nel pomeriggio del 10 febbraio scorso. Vi hanno partecipato numerosi carrì allegorici e gruppi in costume provenienti anche dai paesi limitrofi come Pontinvrea e Miogliola. A rendere più grandiosa la manifestazione quest'anno è intervenuta la banda musicale preceduta dalle majorette. Domenica 17 febbraio, si ripete a Pontinvrea.

Iscritte sei squadre della nostra zona

Scopone a squadre presentazione e sorteggi

Vesime. Venerdì 15 febbraio il Circolo "Aristide Nosenzo", di via Filippo Corridoni 51 ad Asti, ospiterà a partire dalle ore 21,15, la presentazione ufficiale (ed il sorteggio dei gironi eliminatori) della 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre. Manifestazione che, da venerdì 22 febbraio a venerdì 19 aprile, metterà in palio il "6° trofeo Provincia di Asti", il trofeo "Erbavoglio CRA di Asti" ed il gran premio "Concessionaria Errebi Renault".

L'organizzazione anche per questa edizione, è stata affidata ad Albatros Comunicazione di Asti (tel. 0141 / 558443; fax 0141 352079).

Saranno 45 le formazioni alla ricerca del successo finale, una in più dello scorso anno (44 squadre per 352 giocatori) quando ad imporsi era stato l'"otto" del comitato palio Baldichieri che in finale aveva avuto ragione di Valfenera - Cellarengo (impostasi nel 2000), Cortanze e Baldichieri.

Alla 5ª edizione (2001) vi hanno preso parte 6 squadre della nostra zona, per complessivi 48 giocatori, in rappresentanza di 6 paesi: Cortiglione, Vesime, Castel Boglione - Montabone, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino 1

e Incisa Scapaccino 2. All'edizione 2002, la 6ª, si sono già iscritte, della nostra zona, 6 squadre, in rappresentanza di 6 paesi e precisamente: Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Boglione, Cortiglione, Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2 e Mombaruzzo - Montegrosso. Rispetto allo scorso anno, al momento, ritorna la formazione di San Giorgio Scarampi che si unisce a Vesime, mentre non c'è più Montabone, che era unita a Castel Boglione e per le restanti si tratta di riconferme.

Allentante il montepremi finale che prevede: alla formazione 1ª classificata, andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei (Cassa Risparmio di Asti, Circolo "A. Nosenzo" e Comune di Asti) ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi.

Sono inoltre previsti altri premi individuali (medaglie d'oro) per gli otto punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime quattro settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 28 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

L'assessore alla caccia Giacomo Sizia

Proroga abbattimento volpi e corvidi

Bubbio. Continuerà anche nel 2002 il piano di abbattimento per le popolazioni di volpi e corvidi (cornacchie e gazze) che infestano il territorio provinciale.

La Giunta della Provincia di Asti ha approvato la proroga degli interventi volti al contenimento numerico di questi animali, sia sul territorio assoggettato alla caccia programmata, sia all'interno delle aree a divieto di caccia, soprattutto in quelle oggetto di gestione.

«Proseguiremo nel piano di abbattimento - spiega l'assessore alla Caccia Giacomo Sizia - rispettando la complessità del programma che prevede varie fasi di intervento, tecniche di abbattimento diversificate e ricorso a più operatori professionali, quali gli agenti di vigilanza ambientale della Provincia, i cacciatori e gli stessi proprietari o conduttori dei fondi interessati, fino alla completa attuazione del programma di abbattimento».

Piano di abbattimento che

indica, per le volpi, 272 soggetti abbattuti nel 2001 (il dettaglio dei verbali di battuta parla di 133 maschi adulti, 94 femmine adulte e 45 giovani), a fronte di un totale di capi soggetti a caccia programmata pari a 367 e a soggetti da abbattere in zone a divieto pari a 143. Per le gazze, i dati sono: 1319 soggetti abbattuti e 1051 ancora da abbattere; per le cornacchie 1331 capi abbattuti, 2718 ancora da abbattere.

Le tecniche sono le più disparate: per le volpi si va dalle battute con cani da seguita alle battute con cani da tana, agli "abbattimenti individuali con forme di attesa e ricerca in ore notturne". Appostamenti particolari possono essere predisposti nelle vicinanze di zone di raccolta rifiuti e discariche, nelle ore serali al rientro della selvaggina nei boschi, o nelle vicinanze dei nidi, durante il periodo riproduttivo. A seconda della tecnica prescelta per la caccia, cambia l'epoca ammissibile di intervento.

Agricoltura: momento delicato

La Coldiretti del Piemonte ha affrontato, in questi giorni, le complesse tematiche che affliggono il mondo agricolo subalpino.

Dai rapporti con la Regione e l'assessorato regionale all'Agricoltura, alla gestione delle nuove misure del Piano di sviluppo rurale. In particolare, in merito alle problematiche del Moscato e dei vini dolci, la Coldiretti ha avanzato alle istituzioni competenti proposte chiare, alle quali non sono seguite ancora risposte concrete.

Preoccupazioni sono state manifestate anche per la notizia collegata ad un caso di Bse sulla persona umana. Il rischio è di scatenare nei consumatori una psicosi che va a penalizzare la zootecnica da carne, proprio come avvenne due anni fa.

La Coldiretti precisa però che sulla questione si sono compiuti passi da gigante relativamente alla tracciabilità del prodotto e che, grazie ai progetti d'etichettatura volontaria, oggi il Piemonte è all'avanguardia sulle garanzie fornite ai consumatori.

Acqui 2 - Chieri 0

Sono Baldi e Tomasoni gli artefici della vittoria

Acqui Terme. Arriva sull'asse Baldi - Tomasoni, il più "vecchio" ed il giovane esordiente, la vittoria dei bianchi contro il Chieri. Una vittoria meritata e sofferta più di quanto dica il punteggio, consolidata nei minuti di recupero dopo che allo scadere del primo tempo, 46^o per l'esattezza, Baldi aveva portato in vantaggio i suoi.

Si è giocato su di un terreno in ottime condizioni, non una zolla fuori posto nonostante la società abbia dovuto provvedere alla spalatura della neve nella sera di venerdì. Un ottimo lavoro. Condizioni del campo e giornata ideale, i soli problemi per Alberto Merlo arrivano dalle assenze di Longo e Montobbio e dal dubbio di chi schierare in porta. Sulle spalle di Rapetti pesa parte della responsabilità per la sconfitta di Sommariva e tra i pali, alla fine, ci va il ligure Tomasoni, titolare nella juniores ma, sempre panchinaro in campionato. Tomasoni è l'unica novità, per il resto l'Acqui è quello in linea con le previsioni della vigilia: Amarotti libero, Bobbio e Robiglio in marcutura, Marafioti ed Escobar sulle fasce, Angeloni con Manno e Ballario a centrocampo. Baldi e Guazzo le due punte.

Neanche il tempo di scaldarsi e s'intuiscono le intenzioni dei torinesi. L'undici di Coppola si schiera con un centrocampo affollato, il solo Volpe in proiezione offensiva, un altro "quarto" di punta, tanti interdittori, nessuna intenzione di creare problemi alla difesa dei bianchi tanto che le escursioni avanzate di Amarotti diventeranno una costanza. Una squadra totalmente votata alla difesa, che chiude tutti gli spazi ma, non macina il minimo accenno di gioco. Un primo tempo da vergognarsi se "barattato" con le sfide del passato.

Anche se Tomasoni fa il disoccupato totale, l'Acqui non dà l'impressione di poter facilmente sbrogliare la matassa. A centrocampo Ballario porta palla all'esasperazione, sulle fasce tira come un treno Escobar e Marafioti alterna ottime cose a qualche pausa. Angeloni è più reattivo, ma i suoi lanci sono spesso prevedibili anche per una difesa lenta e macchinosa come quella degli ospiti. Non è una bella partita; l'Acqui non pas-



Roberto Tomasoni un esordio da campione. Marafioti in azione con il Chieri

sa per vie centrali anche se a Guazzo capita la più ghiotta opportunità (strattonato in area, forse ci stava il rigore). Baldi è sfortunato quando, al 22^o, colpisce di testa in una difesa di "imbambolati" e centra in pieno la traversa.

L'Acqui è più pericoloso nelle occasioni in cui il gioco si allarga sulle fasce. Il Chieri è di piombo sulla sua destra e quando si va da quelle parti i bianchi creano scompiglio. Il gol arriva proprio da una incursione sinistrorsa con Marafioti che salta Bedino e Serra, centra una palla sulla quale è perfetto il "velo" di Guazzo ed ancor meglio la conclusione di Baldi. È l'azione più bella, quella che "scalda" l'Ottolenghi, sino ad allora freddo, e porta i bianchi in vantaggio.

Il Chieri, che per un tempo ha guardato, cerca di scuotersi. All'inizio della ripresa è però l'Acqui che sfrutta il diverso approccio alla partita degli ospiti ed è subito pericoloso. Due palle gol con Guazzo che si fa anticipare da un difensore e sulla seconda devia a lato su una indecisione del giovanissimo Gemetto.

Sfuma l'Acqui, cresce il Chieri che cambia in corsa l'assetto tattico. Reale, bestia nera dei bianchi, subentrato al macchinoso De Masi, crea qualche problema, il centrocampo termale soffre anche se Manno ed Escobar non perdono un colpo. È un calcio pasticciato con un Chieri che ci mette tanta buona volontà. A dire il vero, solo quella. Basta però a creare, su palle inattive, tre nitide opportunità. Due volte è decisivo Tomasoni.

(strepitoso l'intervento che toglie dall'incrocio una palla che in tribuna tutti avevano "battezzato" nel sacco), e tra le due il salvataggio di Ballario sulla linea bianca. L'Acqui patisce l'uscita di Amarotti per infortunio, il centrocampo balbetta ed il Chieri impone mezz'ora di gioco che mette in crisi i bianchi. Alla fine, nei minuti di recupero Baldi mette tutti con il cuore in pace. Il Chieri che tirava all'osso per il pareggio, e i tifosi che soffrivano in tribuna. Il contropiede, in coppia con Ceccarelli, da poco subentrato a Guazzo, in una difesa chierese desertificata, è finalizzato con un tocco alla "Baldi".

Tre gli ingredienti che decidono la partita: un Baldi che quando ha gambe è superstar, il giocatore di maggior classe di tutto il campionato; il giovane Tomasoni; un Chieri che ha messo in campo giocatori che hanno dimostrato d'essere ormai sul viale del tramonto.

HANNO DETTO
È Flavio Baldi, alla fine, a mettere tutti d'accordo. È lui, ancora una volta, a togliere le castagne dal fuoco. Due gol

che portano a nove il suo score personale ed al primo posto tra i bomber dei bianchi. Baldi è il giocatore al quale i tifosi, sempre numerosi sulle tribune ottolenghine, tributano l'applauso più convinto. Su tutti il giudizio di Gigi De Petrìs è ex dirigente e tifoso storico dei bianchi: *"Giocatore di altra classe, capace di numeri che non hanno casa in questa categoria. Due gol molto belli e poi tante giocate intelligenti. Rispetto al Chieri, l'Acqui ha dimostrato individualità di ben altro spessore. Loro ci hanno messo in difficoltà nella ripresa, soprattutto a centrocampo, ma non mi hanno fatto una grande impressione. Anzi."*

Anche per il direttore generale Alessandro Tortarolo la vittoria non fa una grinza: *"Baldi ci ha trascinato alla vittoria ed è poi stato molto bravo Tomasoni a difenderla. Risultato che non ammette discussioni e ci allontana dai play out"*. Sorridente anche l'addetto stampa Walter Camparo: *"Vittoria meritata e sofferta. Grande Baldi, un vero protagonista"*.

W.G.

Le nostre pagelle

TOMASONI. Non è un esordio facile per il ragazzino di Genova. L'avversario è smorto, ma la partita difficile. Ci mette una calma olimpica e, nella ripresa, inventa due parate di quelle che lasciano il segno. Sulla seconda, in tribuna, si grida al miracolo. Buono.

ROBIGLIO. Il buon "Genna" offre quell'applicazione e quella generosità che sanno d'antico amore per la maglia dei bianchi. Nel primo tempo non si deve danneggiare troppo. Nella ripresa, quando arriva Reale, si distrae una volta sola. Sufficiente.

BOBBIO. Mette bavaglio e bavaglio a tal Volpe che pare sia bomber di grande temperamento. Il temperamento lo dimostra solo il nostro che all'altro lascia un solo colpo di testa, e lo spazio per uscire dal campo. Sufficiente.

AMAROTTI. In gran spolvero. Essenziale ed efficace in difesa, poi quando si accorge che può sgambettare lontano dall'area trova quegli affondi e quella progressione che creano problemi all'avversario. Peccato l'infortunio a metà ripresa. Più che sufficiente. **RICCI** (dal 68^o). Entra nel momento più difficile, con il centrocampo in sbandata neanche tanto controllata. Sufficiente.

ANGELONI. Sta recuperando una condizione accettabile, è più reattivo e rapido nei movimenti. Qualche giocata lascia il segno qualche altra è meno produttiva. Finisce da libero e se la sbrogia con il mestiere. Sufficiente.

MARAFIOTTI. Sino a che la condizione lo sorregge è un incubo per i difensori ospiti. È lui che assiste Baldi con una giocata essenziale per il gol del vantaggio. Ha indubbie qualità tecniche che devono essere supportate dalla continuità. Più che sufficiente. **MARENGO** (dal 82^o). Va a fare argine.

ESCOBAR. Blinda la corsia di destra, sulla quale non fa transitare nessuno, e si propone con continuità. Potrebbe e dovrebbe essere cercato con maggiore frequenza, soprattutto con palle a terra ed in profondità. Buono.

BALLARIO. Croce e delizia dei tifosi, forse più croce. Non ha ancora trovato il giusto equilibrio in campo, spesso porta palla e tenta inutili dribbling. L'impressione è che sia scollato dal resto della squadra. Per ora lascia solo intravedere quel che è in grado di fare. Insufficiente.

GUAZZO. Il "velo" che libera Baldi è la cosa migliore. Ha il merito di procurarsi due ghiotte occasioni da gol, il demerito di scialarle. In ogni caso è un attaccante che gli avversari non possono permettersi di trascurare. Indispensabile punto di riferimento per tutti, Baldi compreso. Sufficiente.

BALDI. Se la condizione è dalla sua non ce n'è per nessuno. Se poi gli altri lo considerano "sorpasato" per via dell'età e come se si scavassero la fossa. Nel primo tempo se lo dimenticano due volte ed è notte e traversa. Alla fine lo lasciano vagare isolato e concede il bis. Signor Baldi, complimenti. Ottimo.

MANNO. Diga in un centrocampo che non sempre ha la quantità degli avversari. Corre per se e per gli altri, chiude e richiude varchi e finisce sempre per guadagnarsi la pagnotta. Sufficiente.

Alberto MERLO. Grinta e determinazione è quello che chiede ai suoi per battere il Chieri. Serviva il risultato e l'obiettivo è centrato. **W.G.**

ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Bra - Centallo 4-1; Acqui - Chieri 2-0; Giverno Coazze - Novese 0-0; Libarna - Orbassano Venaria 0-1; Cheraschese - Ovada 3-3; Nizza M.ti - Pinerolo 0-5; Cumiana - Saluzzo 1-1; Fossanese - Sommariva Perno 3-1.

CLASSIFICA: Pinerolo 40; Orbassano 38; Libarna 35; Fossanese 33; Bra, Saluzzo* 29; Novese 28; Acqui 27; Giverno Coazze, Centallo* 22; Chieri* 21; Sommariva P. 20; Cumiana 19; Ovada* 17; Cheraschese 15; Nizza M.ti 3. *una partita in meno

PROSSIMO TURNO (17 febbraio): Saluzzo - Acqui; Sommariva Perno - Bra; Chieri - Cheraschese; Ovada - Cumiana; Centallo - Fossanese; Orbassano Venaria - Giverno Coazze; Pinerolo - Libarna; Novese - Nizza M.ti.

Domenica non all'Ottolenghi

Trasferita in quel di Saluzzo per salire in classifica

Acqui Terme. I bianchi viaggiano alla volta di Saluzzo per una sfida d'antico blasone, contro una squadra che ha iniziato ad incrociare i bulioni con l'Acqui sin dagli anni Venti.

Tra granata e bianchi si è quasi sempre visto un buon calcio. Al "Damiano" stadio moderno e funzionale, l'Acqui ha sovente fatto bella figura, l'ha sempre fatta anche nel vecchio impianto, così come i saluzzesi hanno giocato ottime partite all'Ottolenghi.

Il "Damiano" porta fortuna ai bianchi che raramente ne sono usciti sconfitti e, se la tradizione favorevole non fa risultato, la si può comunque rispettare. Oltretutto, il Saluzzo di mister Damilano non sta attraversando un buon periodo, ha perso lo smalto iniziale ed ora viaggia a metà classifica, ben lontano dalle prime posizioni.

Alla vigilia il team del presidente Calandra era posizionato, dagli addetti ai lavori, tra gli outsider. Squadra collaudata, con un leader di qualità come Barale, ed una eccellente spalla come Matta, poi acquisti importanti come Vol-

can e Caridi entrambi con una lunga militanza tra i professionisti, quindi Mollica, ex Pinerolo, ed il portiere Campana, tra i più esperti del girone. Difesa rinforzata a metà stagione con Bessone, dall'Orbassano. Tutto per fare bene, non tutto è riuscito bene.

Un Saluzzo che affronterà l'Acqui senza problemi di classifica, e neanche se prendesse i tre punti del recupero con l'Ovada cambierebbe la musica: il distacco dai primi è ormai incalcolabile mentre le nove lunghezze dal quartultimo posto garantiscono tranquillità. Sicuramente assenti tra i granata Bessone e Matta, con Damilano che affiderà a Mollica il compito di impensierire Tomasoni. Pericoloso anche Caridi, difensore centrale con sette gol nel tabellino.

Se il Saluzzo non ha problemi l'Acqui è quasi alla pari. Due punti di distacco, ambizioni di stare in alto forse mai accarezzate anche se l'organico qualche azzardo lo poteva far nascere, play out messi a debita distanza, o quasi. Nessun problema per Merlo che dovrebbe recuperare



Escobar in azione nella gara d'andata.

Amarotti, e ritrova sia Montobbio che Longo. Rosa a completa disposizione e quindi ampia possibilità di scegliere.

Per l'addetto stampa Walter Camparo: *"È una partita che può essere giocata in serenità, per lo spettacolo, per l'orgoglio e all'Acqui servire per migliorare il settimo posto della passata stagione. Ci sono tutti i presupposti per fare bene"*.

L'Acqui potrebbe mantenere la stessa fisionomia della

gara giocata con il Chieri, con la sola variazione di Longo al posto di Robiglio. Se invece Amarotti non riuscirà a recuperare, Angeloni farà il libero con Montobbio e Manno che potrebbero reggere il centrocampo in supporto a Ballario. Titolare inamovibile: "san" Baldi da Genova

Probabile formazione: Tomasoni (Rapetti) - Longo, Bobbio, Amarotti (Angeloni) - Escobar, Angeloni (Montobbio), Ballario, Manno, Marafioti - Baldi - Guazzo. **W.G.**

Calendario Cai

SCI DI FONDO

A partire dal mese di marzo abbandoneremo le piste battute per dedicarci allo sci-escursionismo. Pian del Valasco, Colle Sampeyre, Colle dell'Agnello, Punta della Battagliola sono le mete scelte quest'anno. Per informazioni rivolgersi a: Sci CAI Acqui Terme, via Monteverde 44, tel. 0144 56093; Jonathan sport, corso Italia 40, tel. 0144 57447; Andrea Caneva, tel. 0144 323136.

ALPINISMO

Giugno: 29-30 - Monviso (m. 3841).
Luglio: 13-14 - Gran Paradiso (m. 4061)
24-28 - Adamello (m. 3539).

Agosto: 18-25 - Arrampicate nelle Alpi Giulie.

Settembre: 7-8 - Rocca provenzale e Rocca castello.

ESCURSIONISMO

Febbraio: 24 - da Riomaggiore a Portovenere.

Marzo: 15-17 - Isola del Giglio

Aprile: 7 - Laghi della Lavagnina, Monte Tugello, Eremiti
21 - Lungo le rive rosse del Biellese.

Maggio: 4-5 - Acqui Terme - Tiglieto - Madonna della Guardia
26 - Monte Alfeo (m. 1650).

La sede CAI, in via Monteverde 44, tel. 0144 56093, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle 21 alle 23. La direzione si riserva la facoltà di spostare la data di gite o manifestazioni nel caso lo ritenga necessario.

Calcio 2ª categoria

Tra Strevi e Cortemilia derby per il primato

Strevi. Salta la prima sul difficile campo del Bubbio, ma lo Strevi non può rilassarsi visto che alla seconda c'è subito un altro derby valbormidese, quello con il Cortemilia, che rischia d'essere già decisivo per l'alta classifica.

Strevi - Cortemilia è senza dubbio il big match della giornata ed al comunale di via Alessandria non mancherà il pubblico delle grandi occasioni. In campo la seconda e la quarta della classe, divise da due lunghezze in una graduatoria che, in vetta, raccoglie quattro squadre in tre punti: Montatese di Montà d'Alba, Cortemilia, Castagnole e Strevi.

Il Cortemilia approda a Strevi con due importanti novità, oltre a Liborio Calcagno, ex Acqui e Libarna, nelle ultime ore è stato concluso l'acquisto di Fabio Marelli, classe 1966, centrocampista con un lungo passato in interregionale, lo scorso anno a Rocchetta Tanaro. Tra i biancoverdi non ci saranno il portiere Rivado, squalificato, e Gaudino, operato al menisco, in dubbio Calcagno, ma per mister Del Piano la sfida è impegnativa a prescindere da chi scenderà in campo: "Affrontiamo una tra le squadre più tecniche del girone. Lo Strevi è molto forte in attacco ed è in corsa come noi per il salto di categoria. Credo ci siano tutti gli ingredienti per

assistere ad una bella partita e mi auguro che da Cortemilia ci seguano in tanti per sostenerci".

Cortemilia in campo con il classico 4 - 4 - 2. Roveta tra i pali poi i quattro della difesa: Caffa, Ceretti, Galvagno, Graziano. A centrocampo: Farchica, Molinari, Marelli, Mazzetta. In attacco: Dogliotti, Costa (Calcagno).

Per lo Strevi la partita è di quelle che possono valere la stagione. Una vittoria lancerebbe i gialloazzurri verso i play off, con risvolti positivi per il morale. Uno Strevi in crescita che prima della sosta aveva inanellato una serie di sette risultati utili e risalito decisamente la china. Per mister Pagliano non ci dovrebbero essere problemi di formazione mentre il presidente Montorro considera la partita importante, ma non decisiva: "Affrontiamo una squadra molto forte e molto ben organizzata. In campo ci saranno due undici con giocatori di categoria superiore e credo che sarà una bella partita".

Recuperato pienamente Gagliardone, lo Strevi potrebbe schierarsi con un 4 - 3 - 3. Cornelli tra i pali difesa a quattro con: Dragone, Marciano, Pigollo, Marchelli. Tre centrocampisti: De Paoli, Maio, Levo (M.Montorro). Le tre punte: Cavanna, Parodi, Gagliardone (Faraci).

W.G.

Terza categoria

Esordio del Bistagno contro il Mirabello

Bistagno. Riprende domenica per il Bistagno - Molino Cagnolo, il campionato di terza categoria con la prima gara d'andata del girone di ritorno. I granata di mister Abbate si presentano al via con una squadra rinnovata da una sostanziosa campagna di rafforzamento. Il d.s. Amerigo Cappello ha concluso diverse trattative ed il primo acquisto è stato quello di Pino Lavinia, ex Cassine, Strevi ed Airone. Lavinia, che ricopre il ruolo di libero, ha sempre realizzato grappoli di gol sui calci da fermo ed ha una grande esperienza alle spalle. Potrebbe rivelarsi l'acquisto giusto per un Bistagno in crisi di risultati e con un attacco spuntato. Con Lavinia sono arrivati il difensore Danilo Pronzato dall'Airone, ed il cursore di fascia destra Manuel Guccione. Un altro marcatore, Stefano Fossa, potrebbe arrivare dalla Nicese. Non faranno più parte della rosa Bellora ed Auteri che è passato al Bubbio.

Domenica 17 febbraio i granata giocheranno in trasferta in quel di Mirabello contro i



Abbate trainer del Bistagno.

quintultimi della classe. Il Bistagno, ancorato al terzultimo posto in classifica, ha la possibilità di recuperare punti per rimediare ad una stagione iniziata con tante speranze e poi proseguita tra mille difficoltà, alle prese con continui problemi di formazione e con un cambio dell'allenatore che ha portato sulla panchina Abbate al posto di Scovazzi.

W.G.

Avvenimenti sportivi

Gare podistiche Aics Marzo 2002

10 - Montaldo Bormida, La via dei tre castelli, gara Aics; km.12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9,30, info tel. 0143.85656.

17 - Rocca Grimalda, Corritalia Aics, campionato provinciale Aics, km.10, ritrovo piazza Belvedere, partenza ore 9,30, info tel. 0131.887210.

31 - Circuito di Carpeneto, terza edizione, km. 9,5, gara Aics, ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9,30, info tel. 347.3179868.

Calcio 2ª categoria

Per Sorgente e Bubbio un turno da sfruttare

Dopo il rinvio del primo turno per neve, nel campionato di seconda categoria si disputa la seconda di campionato.

Oltre al derby tra Strevi e Cortemilia, che analizziamo a parte, le altre tre formazioni di casa nostra sono impegnate in incontri sulla carta abborribili, soprattutto per Sorgente e Bubbio le due squadre di maggior spessore tecnico.

Sorgente - Santostefanese

Non ha digerito il rinvio il presidente Silvano Oliva, ma lo accetta anche perché la Santostefanese è meno pericolosa del Rocca e le tre assenze, Sibra, Luigi Zunino e Diego Ponti, potrebbero essere assorbite più facilmente: "Con molta onestà dico che si sarebbe potuto tranquillamente giocare, ma altrettanto onestamente devo ammettere che il rinvio ci consente di affrontare, con tre assenze importanti, una squadra sulla carta più debole del Rocca 97".

Una partita che non possiamo sbagliare, anche se non dobbiamo sottovalutare l'avversario".

La Santostefanese non dovrebbe creare problemi all'undici di Tanganelli che dovrà assolutamente vincere se non vorrà perdere il treno che porta ai play off. All'Ottolenghi, inizio ore 15, i Sorgentini giocheranno con il 4-4-2: Giu-

seppe Carrese tra i pali, quindi Leone, Garelli, Oliva L. Carrese. A centrocampo: Perrone, Pace, Ferri, Cortesogno. In attacco: G. Zunino e Andrea Ponti.

Silvanese - Bubbio

Quindici punti dividono la cenerentola Silvanese dal Bubbio.

Per i biancoazzurri quella di Silvano d'Orba è una trasferta da capitalizzare ad ogni costo per cercare di alimentare le residue speranze di play off. Sei punti dividono il Bubbio dal terzo posto in classifica, l'impresa è difficile, non impossibile a patto che si torni dalla Val d'Orba con i tre punti in tasca.

Una partita che il Bubbio giocherà all'attacco senza snaturare il suo abituale schema che prevede un moderno 3-4-1-2 con Manca tra i pali quindi i tre difensori: Cordara, Morielli, Matteo Cirio. Quattro centrocampisti: Mario Cirio, Billai, Cillis, G. Cirio. Un rifinitore: Amandola. Due punte: Leonardi (Ferrari) - Garbero.

Ovadamese - Cassine

Trasferta impegnativa per i grigioblù di mister Tassisto che al "Geirino" se la vedranno con un'Ovadesemornese che non ha problemi di classifica e può permettersi di giocare in tranquillità.

Nel Cassine potrebbe rientrare Said Essady, mentre



Ciardiello vicepresidente della Sorgente.

sarà assente Pronzato, squalificato. C'è interesse per l'esordio di Petrera, l'attaccante che, in coppia con Esposito, dovrebbe garantire quei gol che sino ad oggi sono mancati e fanno di quella grigioblù la prima linea più anemica del girone;

Nel 3-5-2 di mister Tassisto dovrebbero entrare: Menabò tra i pali - Pretta, Uccello, Pansecchi - Marengo, Ravetti, Minnici, Essady (Della Pietra), Cadamuro - Esposito, Petrera.

W.G.

Gli atleti dell'ATA Nuova Tirrena

Vincitori a Torino Indoor e al cross provinciale

Acqui Terme. Ottimi risultati, sia in campo regionale (Indoor) che provinciale (Cross), hanno fatto registrare gli atleti dell'A.T.A. N. Tirrena di Acqui, impegnati sabato 9 febbraio in parte al Palavela di Torino ed in parte nei provinciali di cross 2002 a Frugarolo.

Al "Palazzo a Vela" di Torino l'acquese Giulio Laniku ha conquistato la medaglia d'oro nei 3 Km di marcia "Indoor" classificandosi 1º nella categoria Juniores-Assoluti con un tempo eccellente (13' e 04") che lo pone fra i migliori risultati anche in campo nazionale. Medaglia di bronzo per Massimo Balocco (ATA Cortemilia), categoria promesse Senior, che si è classificato in un finale velocissimo, a ridosso dei primi due.

In campo provinciale (cross della provincia di Alessandria, a Frugarolo) erano in programma i campionati individuali giovanili 2002 e la seconda prova provinciale per la categoria Assoluti Senior ed Amatori Master maschili e femminili. La squadra acquese è stata la più premiata nelle due categorie. Nella categoria Esordienti maschile e femminile l'acquese Adriana Volpe non solo si è classificata 1ª ma si è presa il lusso di battere anche tutti i concorrenti maschili fra i quali il giovanissimo Raffaele De Rosa 4º classificato dell'A.T.A.

Fra le Allieve le acquese Anita Lovisolo e Gigliola Servetti si sono classificate al 1º e 2º posto mentre nella categoria Ragazze l'atleta di Cortemilia Elena Patrone ha conquistato la medaglia di bronzo. Bronzo anche per Serena Balocco (Cortemilia), medaglia d'argento per il cadetto Oreste Laniku (2º classificato); 4º posto per Enzo Patrone e 5º posto per Mjidou Latrake. Nella categoria Assoluti Senior maschile e femminile, medaglia d'oro per Chiara Parodi e Andrea Verna ambedue primi classificati nelle rispettive gare. La medaglia d'oro della categoria Cadette è stata vinta dalla fortissima Valentina Ghiazza mentre Enea Longo si è aggiudicato la medaglia d'oro nella categoria Allievi. Ambedue gli atleti (ex atleti A.T.A.) militano oggi nell'Atletica Alessandria.

Sabato 2 marzo ad Acqui (Mombarone) è in programma la 3ª prova Provincia 2002 per tutte le categorie.



I marciatori Giulio Laniku e Massimo Balocco.



Andrea Longo e Adriana Volpe due autentiche promesse dell'atletica acquese.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Pivera - Canelli 0-0; Asti - Crescentinesse 0-1; San Carlo - Junior M.Giraudi 1-2; Tonenghese - Nova Asti Don Bosco 1-1; La Chivasso - Sale 0-0; Moncalvese - Sandamianferriere 4-0; Castellazzo B.da - Cavaglià rinviata; Gaviese - Santhià rinviata.

CLASSIFICA: Canelli 33; Asti, Moncalvese 30; Nova Asti* 28; San Carlo 26; Crescentinesse 24; Gaviese** 22; Tonenghese 21; Santhià**, Sandamianferriere 20; Castellazzo** 19; La Chivasso 18; Sale 16; Pivera 13; M. Giraudi*, Cavaglià** 12.

* una partita in meno

PROSSIMO TURNO (17 febbraio): Canelli - Asti; Santhià - Castellazzo B.da; Sale - Gaviese; Crescentinesse - La Chivasso; Junior M.Giraudi - Moncalvese; Sandamianferriere - Pivera; Nova Asti Don Bosco - San Carlo; Cavaglià - Tonenghese.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Quargnento - Auroracalcio 3; Castelnovesse AT - Asca Casalcermelli rinv.; Arquatese - Castelnuovese AL rinv.; Viguzzolese - Felizzano rinv.; Aquanera - Nicese 2000 rinv.; Cabella - Rocchetta rinv.; Carrosio - S. Giuliano V. rinv.; Vignolese - Sarezzano rinv..

CLASSIFICA: Felizzano** 36; Sarezzano* 31 Nicese 2000* 30; Rocchetta T.*** 29; Aquanera* 28; Vignolese* 27; Arquatese** 26; Quargnento M. 22; Viguzzolese * 21; Carrosio*, Cabella** 20; S.Giuliano V*, Castelnovese AL 19; Asca Casalcermelli** 10; Auroracalcio 8; Castelnovese AT -3.

* una partita in meno

PROSSIMO TURNO (17 febbraio): Auroracalcio AL Aquanera; Nicese 2000 - Arquatese; S.Giuliano V. - Cabella; Felizzano - Carrosio; Rocchetta T. - Castelnovese AT; Sarezzano - Quargnento M.; Castelnovese AL - Vignolese; Asca Casalcermelli - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA gir. Q

La 18ª giornata di ritorno è stata rinviata

CLASSIFICA: Montatese 28; Cortemilia 27; Castagnole 26; Strevi 25; Rocca 97 22; La Sorgente 21; Bubbio 20; Ovades Mornese 19, Santostefanese, Canale 2000 15; Castellettese, Cassine 12; Koala 7; Silvanese 5.

PROSSIMO TURNO (10 febbraio): Silvanese - Bubbio; Strevi - Cortemilia; Canale 2000 - Montatese; Koala - Rocca 97; La Sorgente - Santostefanese; Ovades Mornese - Cassine; Castellettese - Castagnole Lanze.

3ª CATEGORIA gir. A

CLASSIFICA: Europa 24; Frugarolese 22; Savoia 21 Aurora Tassarolese 20; Boschese 19; Pozzolese 18; Predosa 13; Mirabello 12; Fulgor Galimberti. 10; Bistagno 8; Capriatese 7; Agape 3.

Tennis Mombarone

Ripresa alla grande l'attività agonistica



Gli atleti del CT Mombarone.

Acqui Terme. E' ripresa alla grande l'attività agonistica invernale delle squadre portacolori del CT Mombarone...

due vittorie in singolare di Perrelli e Bertonasco. Torneo ad invito FIT di Torino. Eccellente risultato del giovane Alberto Barisone...

Educazione sanitaria ASL 22

Sport giovanile: come e quando

Al giorno d'oggi molto si parla del modo migliore di occupare il tempo libero: a nostro avviso il tempo libero è occupato positivamente quando raggiunge il fine di ripristinare l'equilibrio psicofisico dell'organismo...

Lo sport potrebbe essere un utile mezzo per raggiungere tale scopo. In questo articolo vorremmo parlare di sport in età giovanile dal momento che...

La scelta dello sport deve essere fatta in base all'età in quanto variando l'età varia anche la capacità motoria più suscettibile di essere stimolata e quindi sviluppata.

Classicamente le capacità motorie si distinguono in coordinative e condizionali. Coordinativi sono quegli sport dove la riuscita dipende da una perfetta esecuzione del movimento...

stema nervoso, d'altro lato richiedono uno scarso impegno muscolare e quindi hanno solitamente un basso costo energetico...

Sport condizionali sono quegli sport in cui la riuscita dipende dalla condizione ossia dall'efficienza degli organi locomotori, muscoli soprattutto; nonché degli apparati deputati al loro rifornimento energetico.

Sono questi gli sport di resistenza (ciclismo su strada, podismo) o di forza (sollevamento pesi, salti e lanci in atletica) dove per la riuscita oltre che ad un sistema nervoso integro, capace cioè di inviare gli opportuni stimoli motori, si richiede una idonea efficienza di muscoli, cuore, polmoni ed un idoneo apporto energetico tale da poter sopportare il lavoro sportivo imposto.

Ricordiamo dall'auxologia che nell'età che va dal 6 al 12 anni si ha il massimo sviluppo del sistema nervoso; e solo dopo la pubertà, sotto lo stimolo degli ormoni sessuali si ha lo sviluppo dell'apparato muscolare.

Alla luce di quanto detto, per ritornare al tema che ci eravamo proposti con il presente articolo e cioè quale attività sportiva fare svolgere ai giovani, è evidente che saranno da consigliarsi attività prevalentemente coordinative prima della pubertà, introducendo sport condizionali solo dopo la crisi puberale.

Ciò non significa escludere totalmente gli sport condizionali prima della pubertà, ma solo escludere una loro pratica agonistica troppo spinta: si può iniziare un giovane ad uno sport condizionale prima della pubertà curando in questo periodo l'insegnamento della tecnica, cioè del movimento che la disciplina richiede più che il risultato.

Solo dopo la pubertà, agendo con un lavoro di potenziamento muscolare si può mirare al risultato tecnico: agendo in modo contrario, per esempio stimolando lo sviluppo muscolare troppo precocemente non otterremo nessun risultato in quanto stimoliamo gli organi che non sono ancora sensibili a ricevere lo stimolo.

Altro problema è quello della posizione che spesso assumono i genitori nel seguire il figlio sportivo.

I giovani dovrebbero essere lasciati liberi nella scelta dell'attività sportiva da praticare, spesso invece avviene che sono spinti, quasi obbligati nelle scelte, dal genitore.

I genitori spesso indirizzano il figlio verso quello sport da essi praticato in gioventù e dove non hanno saputo emergere.

Essi vedono nei figli l'immagine di se stessi e nello stesso tempo la possibile realizzazione dei sogni sportivi che essi non hanno saputo realizzare.

Da qui derivano quegli stimoli eccessivi al fine di raggiungere la meta della vittoria che spesso provocano effetti contrari e sono la causa non ultima dell'abbandono.

no. In questo caso lo sport agisce non come elemento liberatorio delle tossine accumulate durante le ore di studio, ma quale ulteriore fattore di stress; quindi agisce in senso negativo.

Dobbiamo tenere ben presenti quelli che sono gli scopi da perseguire nelle gare giovanili.

Nelle gare giovanili deve prevalere il criterio della riuscita piuttosto che quello della vittoria sull'avversario, contrariamente a quello che è il criterio seguito nell'agonismo ad alto livello: nelle gare giovanili dobbiamo più preoccuparci dell'acquisizione di una tecnica o del miglioramento di una tecnica già posseduta piuttosto che di una vittoria.

Le gare per adulti sono definite "gara come prodotto" in cui viene considerata essenziale, quale prodotto finale, il premio che essa comporta.

Nel giovane al contrario, si deve prendere in considerazione la "gara come processo" in cui sono importanti la partecipazione, la prestazione, il contatto con gli altri giocatori.

In conclusione abbiamo parlato dei criteri di scelta dell'attività motoria a seconda dell'età auxologica del giovane e dell'importanza di una libera scelta.

Solo dall'osservanza di questi principi la pratica sportiva può rilevarsi utile mezzo per impiegare il tempo libero in quanto attenua o fa scomparire i danni imputabili alle altre attività.

Dott. Ernesto Robbiano medico sportivo docente CONI

Calendario golf 2002

- Marzo Domenica 31 - gara di apertura; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1° lordo, 2° senior. Aprile Domenica 7 - 1° trofeo Settimanale L'Ankorà; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1° lordo, 1° junior, 1° lady. Domenica 14 - 2° Coppa Conti D'Arco; 18 buche Stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° senior.

- della Provincia c/o Golf Club La Serra; gara a squadre di 4 giocatori. Giugno Domenica 2 - coppa Galvanoservice Ag.; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo. Domenica 9 - 2° trofeo "Idea Golf"; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° 3° netto per cat. 1° lordo, 1° lady, 1° junior, 1° senior. Domenica 16 - coppa Vetrerie Ricci; 18 buche medal 4 palle Greensome hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady, 1° senior. Giovedì 20 - trofeo della Provincia c/o Golf Club Salice Terme; gara a squadre di 4 giocatori. Domenica 23 - 1° coppa Giochinsieme 2002 (gara di beneficenza); 18 buche stableford 4 palle m.p.; regolamento a parte. Domenica 30 - coppa Ca' Bianca; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° senior. Luglio Domenica 7 - 3° coppa "Casa d'oro"; 18 buche medal hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° senior, 1° lady. Domenica 14 - 3° coppa Caffè A.C.O.; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady. Domenica 21 - 3° trofeo Gioielleria Bernascone; 18 buche foursome hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady. Domenica 28 - coppa Tenuente Nardi; 18 buche stableford

- hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° senior. Agosto Domenica 4 - 2° trofeo Luis Gallardo; 18 buche medal hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° junior, 1° lady, 1° senior. Domenica 25 - 2° coppa Cetip-Vini Orsolani; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° senior. Settembre Domenica 1 - coppa "Braidà" di Bologna; 18 buche medal hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady. Domenica 8 - gara Gastronomia Alfredo; 18 buche 4 p.m.p. stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady. Giovedì 12 - trofeo della Provincia c/o Golf Club Margara; gara a squadre di 4 giocatori. Domenica 15 - 4° coppa del Circolo ediz. 2002; 18 buche stableford hcp 2 cat. match play. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady, 1° junior, 1° senior. Campione sociale: Score d'oro; gare valide: tutte le gare individuali del calendario. Note: la commissione sportiva, onde assicurare il miglior svolgimento delle gare, si riserva il diritto di apportare al calendario tutte le modifiche che si dovessero rendere necessarie, compreso quella di annullare le gare stesse in caso di numero esiguo di partecipanti.

Bocce: un trofeo di successo

Si è concluso il 4° Edil Bovio

Acqui Terme. Si è concluso l'Edil Bovio, una delle massime manifestazioni bocchistiche organizzata dalla società acquese La Bocca di via Casarogna.

E si è concluso con la vittoria della formazione capitana da Beppe Ressia, un nazionale, un "serie A", un campione italiano dell'individuale e, forse, uno dei giocatori più significativi dell'intero firmamento bocchistico nazionale e, sicuramente, il giocatore più in forma e meritevole del trofeo.

L'Edil Bovio; prima i numeri e poi una breve cronaca: 112 giocatori delle varie categorie, raggruppati in 28 quadrette e divisi in due gironi, il primo di 8 punti, il secondo di 6; 15 serate di gare con sponsor serali ed offerte dalle varie ditte locali, per i partecipanti e per il pubblico. Partite giocate a sistema poule, cioè con la possibilità di recupero ma a punteggio pieno nei primi due incontri di qualificazione, quattro le finaliste, l'Edil Bovio, l'Edil Gamalero, del girone A, l'Alpan Terzo e Amaretti Isaia del girone B, con la sorpresa che non figurano giocatori liguri, alessandrini ed astigiani, segno che l'Edil Bovio, nelle qualificazioni, ha mietuto vittorie illustri.

Ed ora la cronaca: semifinali, girone A, Edil Bovio con Ressia, Oggero, Mangiarotti e Bovio contro l'Edil Gamalero



Da sinistra: Mangiarotti, Bovio, Ressia, Oggero.

con Cortelazzi, Gatti, Prando, Gamalero. 13 a 11 per l'Edil Bovio, decide Ressia, grandissimo sull'astro nascente Cortelazzi, che sarà sicuramente grandissimo nell'immediato.

Tre ore di gioco, forse la vera finalissima, con il giovane giocatore di Felizzano costretto al pallino salvezza, centra il primo, fallito di un soffio quello decisivo.

Seconda semifinale, Amaretti Isaia con i due Zaccone, contro Alpan Terzo con Barberis, Acarne, Scaglione, Zonchi: decide un superlativo Gianni Zaccone. Finalissima: Edil Bovio con Amaretti Isaia,

Ressia concede, da regolamento, 2 punti a Zaccone, che risente di una forma reumatica e che nulla può contro lo strapotere di Ressia, Oggero, ex serie A e Mangiarotti, beniamini del pubblico di casa. Arbitri Mari Carlini e Albino Armino, 13 a 7 per Ressia e compagni.

Hanno presenziato alla premiazione il presidente del Consiglio comunale Novello, il presidente del comitato alessandrino Peloso e l'arbitro internazionale luli; sponsor serali: Caffè Mike, Cantina sociale di Alice Bel Colle, Cantina sociale di Mombaruzzo ed Amaretti di Morbello.

A Belforte Monferrato, in località Setteventi

Nuovo centro commerciale sarà vera occupazione?

Ovada. Ancora un rinvio per la decisione relativa al rilascio dell'autorizzazione Amministrativa per l'apertura della grossa struttura di vendita (6000 mq) nel territorio di Belforte. La conferenza regionale e i servizi, che in base alle nuove disposizioni di legge è titolata a rilasciare tale autorizzazione, si è riunita per la seconda volta, giovedì 7 febbraio, ed ha ulteriormente rinviato la sua decisione di fronte alle condizioni che sarebbero state poste dall'Amministrazione provinciale di Alessandria circa la realizzazione della rotatoria sulla statale 456 del Turchino nella intersezione con il ponte sullo Stura. Naturalmente, è determinante la posizione dell'Amministrazione provinciale, in quanto il suo rappresentante, in seno alla conferenza dei servizi, assieme al rappresentante della Regione e del Comune di Belforte, sono gli unici ad avere diritto al voto per decidere il rilascio della autorizzazione. I rappresentanti delle associazioni di settore e dei comuni contermini, come quelli di Ovada hanno diritto di partecipare alla conferenza regionale dei servizi, ma senza alcuna possibilità di decidere.

A questo punto sarebbero scontati i voti favorevoli della regione e del comune di Belforte, mentre quelli della provincia sarebbe subordinato proprio alla realizzazione della rotatoria a totale carico della società che ha presentato al domanda per il rilascio della autorizzazione. Infatti la esigenza della rotatoria è solo motivata dal previsto incremento del traffico che si avrà con il centro commerciale, mentre, con quello attuale, questa necessità non si è ancora manifestata. E quindi è giusto che l'onere finanziario, anche solo in parte, non sia a carico dell'Amministrazione provinciale e quindi della collettività, ma di chi da tale nuovo insediamento trarrà esclusivo beneficio.

L'Amministrazione provinciale, invece, sarebbe disponibile a farsi carico della realizzazione dell'ampliamento del tratto di strada da del Turchino fino al ponte; un intervento del quale da anni se ne parla ed avrebbe dovuto essere realizzato dall'ANAS, mentre ora, a seguito del passaggio di competenze sulla strada, è finito ad essere a carico della Provincia.

Naturalmente il Comune di Belforte è il primo ad essere favorevole alla realizzazione del Centro commerciale, ed il sindaco Alloisio, già pregusta il vantaggio occupazionale ed i nuovi introiti per il Comune, con la prospettiva di realizzare la circoscrizione per eliminare il traffico nel centro del paese.

Il parere negativo, invece viene al Comune di Ovada ed alla posizione, già espressa dal sindaco Robbiano, alla conferenza, ha fatto seguito un atto ufficiale della Giunta comunale con il quale esprime il parere negativo al rilascio della autorizzazione amministrativa per tale struttura di vendita "per l'intasamento viabile e l'inquinamento atmosferico che verranno dal consistere aumento di traffico e per lo stravolgimento del tessuto commerciale di Ovada e dell'intero Ovadese".

Il discorso relativo ai problemi del traffico del centro di Ovada, ripropone la decisione assunta dal Consiglio comunale di Ovada quando ha espresso il parere favorevole alla costruzione del casello dell'autostrada a Belforte e di a conseguente carico di traffico su Ovada. Infatti, allora su richiesta della Spea, la società progettista della autostrada, su indicazione degli urbanisti, prima proposta fu favorevole al casello a nord della città, cioè nella piana di Lercaro. Ed in primo tempo anche la Giunta comunale la fece sua, per poi cambiare parere, di fronte ad una generale aversità delle stesse forze politiche, della categoria economiche della città e dei tecnici locali, tenendo anche presente la preferenza dei comuni dell'acquese. Quindi si optò per il casello a Belforte. Ma questo parere, favorevole al casello di Belforte, espresso con voto unanime dal Consiglio comunale di Ovada, nella seduta del 9 agosto 1969, nel contempo confermava la necessità che il casello fosse dotato di due raccordi stradali, che si sapeva non potevano gravare sulla società autostrada, ma avrebbero dovuto essere costruiti da altri enti. per il primo, che doveva collegarsi con la statale 456, si ipotizzò una tangenziale che avrebbe dovuto partire dalla località Caffarella e quindi con una galleria, raggiungere la piana verso Molare, mentre il secondo avrebbe dovuto collegarsi alla strada per Novi Ligure, mediante un tronco di strada che doveva svilupparsi nella zona ad est del cimitero. tale ubicazione del casello ha poi influito sul traffico in Ovada e le conseguenze si sono verificate soprattutto in occasione della manifestazioni, con una situazione caotica, con code da piazza castello al casello e conseguenti intralci agli incroci in città. Ma, da allora, della necessità dei raccordi, praticamente, non se ne parlò più e sono passati 25 anni da quando è stato attivato il casello autostradale ed i problemi del traffico in Ovada sono aumentati, anche per la presenza di automezzi sempre di più grosse dimensioni.

E ora intanto anche il collegamento con la strada per Acqui, che sembrava quello più fattibile, sembra debba essere accantonato perché il famoso tunnel creerebbe un

danno ambientale non giustificato. Sembrava una sortita elettorale di una certa parte politica la aversità al tunnel, ma a quanto sembra è più condivisa del previsto, e questo è stato confermato in consiglio comunale, tale tendenza ha infatti coinvolto tutti. Ma è da tenere presente che proprio nella riunione dove è stato approvato il piano Investimenti produttivi di via Rebba, tutti hanno concordato che ci sarà un ulteriore incremento della viabilità, proprio con gli insediamenti nella nuova area attrezzata, ma nessuno a proposito soluzione alternative al tunnel. Anche la ventilata proposta della strada per via vecchia Costa sembra che non sia stata raccorda da nessuno. Comunque, a questo punto, non resta che augurarsi che centro commerciale su "o centro commerciale no" si faccia l'ampliamento di via Voltri e si vada avanti a tempi brevi per abbassare corso Italia in modo da favorire il transito degli automezzi di grosse dimensioni, ora ostacolato dai cavalcavia ferroviari. Ma forse il problema della viabilità per Ovada dovrebbe essere affrontato con più decisione perché se è vero che ci sono difficoltà ad avere finanziamenti - e l'ampliamento di via Voltri ne è un esempio eclatante - almeno sarebbe bene avere le idee chiare di ciò che si ritiene necessario, anche di fronte ad u tipo di sviluppo economico che comunque va avanti, indipendentemente se pone delle condizioni e dei disagi per sopportarlo, o per beneficiarne.

Ovada. Il problema Sanità è stato al centro di un'affollatissima assemblea organizzata dal Circolo Politico dell'Ulivo della città presieduta dall'on. Rava con gli interventi dei Consiglieri Regionali Rocco Muliere e Antonio Saitta, recentemente nominato Presidente della Commissione di Indagine sulla Sanità. Nell'introduzione l'on. Rava ha fatto il punto sulla politica sanitaria a livello nazionale sottolineando come in nove mesi di governo c'è stato un progressivo impoverimento delle risorse, un taglio di 5700 miliardi rispetto agli accordi del mese di agosto 2001 con le Regioni e una precisa indicazione di forte responsabilità del budget.

Contemporaneamente si è aperta una massiccia penetrazione dei privati con la formula delle autonome sperimentazioni, così come la privatizzazione degli Istituti di Ricerca. Il sistema sanitario nazionale si sta lentamente avviando, come nel modello americano, verso una forma privatistica che prevede assicurazioni sulla malattia.

"Il sistema sanità - ha ribadito l'on. Rava - deve essere pubblico, al di là del reddito individuale". Sulla realtà ovadese poi ha sottolineato i continui disservizi che stanno minando la struttura ospedaliera: riduzione dei posti letto, figure di specialisti che scompaiono, ricoveri respinti con "il tutto esaurito", tutto in linea con le indicazioni date ai dirigenti delle ASL di rispettare il budget.

Il Capogruppo di minoranza in Regione Rocco Muliere ha

invece evidenziato che il Piano Regionale Sanitario deve essere ritirato, visti gli esiti delle consultazioni e il buco di 4000 miliardi di deficit della sanità piemontese non deve cadere sulle tasche dei cittadini: infatti è stato approvato un aumento Irpef dello 0,5%. L'ombra delle Molinette, poi, grava su tutto il sistema politico della Regione.

Saitta ha invece osservato che il problema del contenimento delle spese sanitarie deve passare attraverso una politica di riduzioni non sui servizi dei cittadini, ma, per esempio, sulle spese di consulenza che servono solo a migliorare l'immagine del manager. "La concorrenza tra pubblico e privato non è di per sé negativa, ma il pubblico deve controllare il privato attraverso una serie di controlli seri.

Deve emergere inoltre la questione morale nella sanità: quando viene modificato un servizio bisogna essere consapevoli delle conseguenze". Inoltre ha messo in guardia dalle promesse verbali di D'Ambrosio che non ricalcano i veri progetti della Regione.

Nel dibattito sono intervenuti il nostro Sindaco, Viano, Presidente della Commissione Consiliare Sanità, ed Enzo Genocchio, Capogruppo di Ovada Aperta, i quali hanno riconfermato il loro impegno in questo problema. Il Dott. Robbiano ha infatti preannunciato un consiglio comunale aperto allargato ai comuni della Valle Stura e ha fatto rilevare come il potere dei Sindaci sia condizionato da una norma regionale che ne prevede la loro

esclusione dalle decisioni nelle scelte e nel controllo delle ASL. Viano ha lanciato una sfida: dimissioni dei sedici Sindaci per protesta davanti al Prefetto per dare un segnale concreto. Genocchio ha fatto una proposta di difesa del Pronto Soccorso tempo pieno, della Radiodiagnostica, del Laboratorio Analisi, in continuità rispetto ad una struttura che c'è e che funziona.

L. R.

Gestor: proroga per l'appalto

Ovada. Il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche con la Società Gestor s.p.a. che è scaduto con il 31 dicembre 2001, è stato prorogato per altri due anni fino a fine anno 2003. Le nuove condizioni, stabilite dall'apposito provvedimento della Giunta Comunale, prevedono la riduzione del 24,74 al 23% dell'aggio sulla Tosap, sia permanente che temporanea, e l'adeguamento dell'aggio sull'imposta pubblicità e diritti affissioni fino ad un massimo del 40%, a compensazione dei minori diritti derivanti dall'applicazione dell'art. 10 della legge finanziaria 2002, che prevede l'esenzione dall'imposta comunale sulla pubblicità per le insegne d'esercizio di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati.

Raccolta firme per l'ospedale

Ovada. È cominciata sabato la raccolta delle firme in difesa dell'Ospedale da parte dei volontari dell'Osservatorio Attivo, e già un notevole numero di persone ha aderito all'iniziativa. Ora anche i paesi della zona, insieme a quelli della Valle Stura, si muoveranno per sensibilizzare la popolazione e per raccogliere il maggior numero di adesioni, in modo da elevare anche i prospettivi numerici. Esplicita è stata la richiesta dei Sindaci Coco e Negrini, intervenuti alla riunione indetta dall'Osservatorio, presso il salone dei Padri Scolopi, di informare l'opinione pubblica anche con una serata a cui parteciperanno anche i volontari. Del resto già al banchetto - firma coloro che si avvicinavano, erano convinti sulla necessità di non smantellare l'Ospedale e i servizi e chiedevano anche di sottoscrivere più fogli, proprio per dare forza a quanto evidenziato. Molte persone anziane commentavano "Se mi sento male, come mi è già capitato, se non potrò andare in questo Ospedale, sicuramente nel tragitto verso un altro ci rimetto le penne!". Ricordiamo che i punti di raccolta firme, per tutto il mese di febbraio, sono dislocati nei vari punti della città: mercoledì e sabato, giorno di mercato, davanti ai Padri Scolopi, nelle chiese, in molti negozi e farmacie, nelle sede delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, in tutte le sedi delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio.

B. O.

L. R.

Iniziativa dell'Ulivo allo Splendor

Coro unanime: "Giù le mani dalla sanità"

Anche 50 centimetri di neve sui paesi collinari

Prima vera nevicata in città ed in zona

Ovada. Prima vera ed abbondante nevicata quella di mercoledì 6 febbraio in città e nella zona, come documenta la foto scattata in una via del centro.

È nevicato praticamente per tutta la giornata ed in città il manto nevoso ha raggiunto mediamente i trenta centimetri mentre nei paesi collinari, da Rocca a Tagliolo, da Cremolino a Cassinelle e via via tutti gli altri, la coltre nevosa ha sfiorato i quaranta/cinquanta centimetri, a seconda del luogo e dell'altezza.

Disagi, anche notevoli, per la circolazione automobilistica e non solo in altura. Pure nelle vie del centro cittadino si faceva fatica, specie nelle ore del primo pomeriggio, a circolare, anche in conseguenza di un certo sentimento di ritardo dei mezzi spartineve. Per esempio via Buffa, via Fiume e via Siri erano abbastanza impraticabili o quasi ancora verso metà pomeriggio.

Piazza S. Domenico poi, la sera, era ancora occupata dalla neve, nonostante si svolgesse un importante incontro sulla Sanità con i Sindaci della zona. E non meno negativa, per tutto il giorno, è stata la situazione sulle strade provinciali: insomma pare proprio che stavolta la neve abbia colto impreparato o tardivo chi avrebbe invece dovuto provvedere col necessario coordinamento e con la dovuta tempestività d'azione.

E non si sono contati anche i capitomboli della gente, scivo-



lata sulla neve ingannevole e resa infida da una leggera patina di ghiaccio.

Lamentele abbastanza diffuse e generalizzate si sono poi registrate nei giorni immediatamente successivi alla nevicata di mercoledì 6 febbraio perché diverse aree adibite a parcheggio cittadino erano ancora ostruite dalla neve e questo ha creato non poche difficoltà nella sosta delle macchine.

Sul mezzogiorno si è formata una lunga coda di veicoli tra la "rotonda" della Stazione e via Molare, a causa di un mezzo giratosi per traverso sul fondo stradale estremamente sdrucciolevole. I "panettoni" della rotatoria hanno poi ostacolato le manovre dei mezzi fermi in co-

Taccuino di Ovada

Edicole: P.zza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.

Farmacacia: Moderna, Via Cairoli 165, Tel.0143/80348

Autopompe: AGIP Via Gramsci - AGIP Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Se a Torino si decide coi "tagli"

Senza il suo vero ospedale la città diventa paesone

Ovada. Lunedì 4 febbraio si è svolto un incontro tra il Circolo dell'Ulivo e la cittadinanza, al Teatro Splendor, sul tema dell'Ospedale e della Sanità in città ed in zona, di cui riferiamo in altra parte del giornale.

Ed il mercoledì successivo altro appuntamento sullo stesso argomento, tra l'Osservatorio Attivo ed i Sindaci della zona, presso i locali dei Padri Scolopi, "al fine di approfondire le modalità operative per una sensibilizzazione del territorio di Ovada sul problema Sanità", ed anche qui riferiamo sull'esito dell'incontro e sui possibili prossimi sviluppi del problema sanitario, di primaria importanza per circa 25.000 utenti compresa la Valle Stura.

Ora, al di là delle contingenze o della quasi contemporaneità delle situazioni e degli appuntamenti che, specie in questi mesi, si susseguono e si accavallano su di un argomento essenziale quale quello della Sanità e della sorte funzionale dei servizi ospedalieri, si ha l'impressione che purtroppo la tanta buona volontà e disponibilità di tempo e di presenza dei gruppi ed Associazioni pro Ospedale si scontrino decisamente con il "tutto già deciso" di Torino e dei massimi vertici regionali della Sanità, assessore D'Ambrosio in testa.

Speriamo comunque ora nella buona riuscita della raccolta firme, in programma nel corso di febbraio.

Infatti, pur con molti sforzi e contributi di tanta gente e/o Associazioni, i risultati attuali della Sanità in città e zona sono sotto gli occhi di tutti e, non a caso, l'on. Lino Rava, l'unico parlamentare di zona, ci ha scritto qualche tempo fa una lettera sicuramente verità ed oltremodo drammatica sul presente e soprattutto sul futuro immediato dell'Ospedale Civile e dei suoi servizi.

In pratica, un dimezzamento clamoroso ed assai dannoso della struttura ospedaliera cittadina, nonostante tutto il suo potenziale umano - professionale e di risorse tecniche e specialistiche (quale la Tac) da esprimere appieno.

A questo punto, e stante l'attuale situazione che la Sa-

nità e l'Ospedale presentano in città e zona, con l'opera di smantellamento della struttura ospedaliera purtroppo iniziata da tempo, da parte dei massimi vertici sanitari regionali, forse sarebbe il caso di cambiare decisamente rotta, visti i risultati sin qui ottenuti (e non certo per demerito di chi opera in loco) e la situazione attualmente ampiamente deficitaria della Sanità cittadina.

Forse sarebbe il caso di pensare invece che a Torino decidono concretamente sulla nostra testa, indipendentemente da ciò che succede e si muove in città.

Forse sarebbe il caso stavolta che il Sindaco del Comune centro - zona, Enzo Robbiano, responsabile e referente in quanto tale per la Sanità e l'Ospedale verso tutto il territorio, si muovesse diversamente e magari andasse in Regione con il suo Consiglio Comunale al gran completo (ed anche con tutti i Sindaci della zona), poiché la sede istituzionale consigliare resta la componente fondamentale e di riferimento, coi Sindaci del territorio, per un problema di primaria importanza quale la Sanità pubblica.

E se fosse invece ancora meglio, da parte dei sedici Sindaci della zona, andare in Prefettura e rassegnare al Prefetto, il loro diretto superiore, le proprie dimissioni, almeno simboliche?

E questo perché a questo punto bisogna proprio giocare a carte scoperte e con grande decisione e determinazione.

Non è più il tempo delle discussioni e delle convergenze o divergenze "politiche" sul piano locale ma è giunto il momento di un'azione pensata, concreta, efficace, unitaria e mirata al mantenimento ed alla piena funzionalità dell'Ospedale Civile.

Senza il suo Ospedale, vero e funzionante in tutti i reparti compreso il Pronto Soccorso (che è ridicolo ed offensivo ridurre a dodici ore diurne con il casello autostradale ad un km.), che città sarebbe una cittadina di appena 11.733 abitanti?

Un paesone o forse poco di più...

E.S.

Ci scrive l'ing. Silvio Frisone

«Il centro commerciale porterà via lavoro»

«Probabilmente questa mia lettera non servirà a niente se non a dare voce a tutti quelli che come me non credono assolutamente questo sia il progresso, perlomeno non quello necessario a far fiorire economie locali già provate da amministrazioni che non vedono al di là dei propri occhi; ma questa lettera la scrivo lo stesso.

Un nuovo grande-mega-maxi centro commerciale sorgerà proprio lì, all'uscita dell'autostrada al casello di Ovada, magari con una bella rampa d'accesso di quelle che non ti puoi sbagliare, non si vorrà mica che gli affezionati della "spinta del carrello" domenicale finiscano a prendere un caffè nel centro storico di qualche misero paesone nei dintorni, non si vorrà mica che si distruggano con le meravigliose colline del Dolcetto d'Ovada, e magari vadano ad assaggiarlo in qualche nostra trattoria?

No, dovranno uscire dall'autostrada e finirci proprio dentro, senza alcuna possibilità di sapere se oltre c'è qualcosa di interessante e magari di meraviglioso da conoscere.

Ma come? non penso ai tanti posti di lavoro che una struttura così porterà con sé? No, penso piuttosto ai tanti che si porterà via, alle botteghe che chiuderanno nei dintorni, ai assicuranti negozi a conduzione famigliare che non sorgeranno mai, perché non conviene... giustamente.

Ma ci assicurano una nuova viabilità tra Ovada e il suo casello autostradale?! Ma non era già necessaria? I nostri politici provinciali e non, avevano bisogno di essere imboccati in questo? Complimenti...dovrebbero risolvere problemi e non li vedono neppure!

Non conosco il progetto, non ho letto nessuna analisi Benefici-Costi che potrebbe farmi ricredere, anche se dubito sia stata fatta, almeno non dalla parte di chi abita a Ovada, Belforte, Tagliolo, Molare, e perché no Cassinelle.

Per gli abitanti di queste colline è proprio necessario un nuovo centro commerciale, o ve ne sono a sufficienza?

E quelli che vengono da "fuori" per la classica uscita domenicale li vogliamo proprio tenere alla larga dai no-

stri paesi? O sarebbe meglio pensare ad aiutare la nascita di nuove piccole attività imprenditoriali, perché no, turistiche, enogastronomiche, o agricole.

Per quanto ancora gli interessi di qualcuno dovranno pesare sul futuro di molti? Abbiamo vallate meravigliose, paesaggi rurali che possono ancora dare molto, vicini a città dalle quali le persone scappano a targe alterne, almeno la domenica; questa è la nostra ricchezza, la più grande, e la meno soggetta alle attenzioni dei nostri "politici", ricchezze che potrebbero creare posti di lavoro anch'esse, ma non ce ne vogliamo accorgere.

Un nuovo centro commerciale qualche posto di lavoro di sicuro lo crea in poco tempo, magari giusto quello che intercorre fino alle prossime elezioni, scelte diverse necessitano di più tempo per dare frutti, e magari c'è il pericolo di commettere qualche errore nel percorso, ma ci vuole coraggio, caparbià, e tanto impegno.

Un centro commerciale lo paga un fantomatico committente, lo costruisce qualcuno, ci lavora qualcun altro fino a quando il primo della lista non decide che è più conveniente chiuderlo...e rimane lì quello scatolone di cemento vuoto e inutile come tanti che vediamo in giro.

Sono con il No del sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, sono con il No di chi si vede calpestato da scelte politiche inutili, con il No di chi non ha voce in capitolo, ed il mio No a certe nefandezze lo voglio urlare anche se forse non è nei miei interessi.

Sono un giovane ingegnere, il mio lavoro, forse, sarà costruire, ma una cosa fondamentale che mi è stata insegnata è che ogni opera ha una propria "vita utile" il che racchiude già il concetto di "utilità", concetto che, nell'interesse di chi è direttamente o indirettamente coinvolto dalla costruzione dell'opera stessa, deve essere attentamente valutato...ma non voglio e non posso dar lezioni, per questo ci sono dei buoni libri...leggeteli mi raccomando, cari nostri amministratori pubblici».

Silvio Frisone

Per la situazione antigienica cittadina

Una nuova ordinanza per i cani che sporcano

Ovada. Nuova ordinanza del Sindaco contro i cani sporcacciati ed i loro padroni indisciplinati, di fronte alle continue lamenti dei cittadini per il perdurare di una situazione antigienica in cui versano alcune strade, piazze e giardini della città, proprio a causa della presenza di escrementi degli animali domestici.

Il Sindaco, nel suo provvedimento, ribadisce che la città ed il patrimonio pubblico sono beni comuni di ogni abitante, e pertanto, devono essere tutelati da fatti, atti e comportamenti che possono, in qualunque maniera deturparli imbrattarli e sporcarli.

Quindi la nuova ordinanza emessa in data 6 febbraio, fa obbligo ai conduttori di animali domestici di evitare che gli stessi depongano escrementi sul suolo pubblico, sporcandolo, e di provvedere, di conseguenza, a rimuovere gli escrementi stessi mediante idonea attrezzatura e successivamente depositarli

nei pubblici raccoglitori dei rifiuti solidi.

Un particolare nuovo ed importante previsto dalla nuova ordinanza è quello che è fatto obbligo di mostrare, agli agenti preposti al controllo, idonea attrezzatura che dovrà sempre essere portata in luoghi pubblici ogni qualvolta vi si condurranno animali domestici. Un altro obbligo previsto dallo stesso provvedimento è quello che gli animali devono essere tenuti sempre al guinzaglio.

Per i contravventori all'ordinanza è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 150 euro (90.83 a 290.440 lire).

Ma ora il problema sarà quello di sempre, avere la possibilità di effettuare adeguati controlli. Le ordinanze, infatti, sono importanti ed ad Ovada è da tempo che ne vengono predisposte per problemi importanti e condivisi dai cittadini i quali però poi denunciano carenza di controlli.

R. B.

Sarà ampliata la struttura

Iniziati i lavori per la caserma



Ovada. L'istantanea documenta l'inizio dei lavori di ampliamento della Caserma dei Carabinieri di corso Martiri della Libertà. Un progetto complesso che porterà un incremento consistente in un servizio, quello della sicurezza, che sta particolarmente a cuore ad ogni cittadino.

"Psicologia dell'ammalato"

Ovada. Sabato 16 febbraio, alle ore 15 presso il salone delle Madri Pie di via Buffa, si svolgerà un'iniziativa promossa dall'Avulsus cittadino e denominata "Psicologia dell'ammalato, indicazioni e suggerimenti etico-pratici per il volontario". Relatore il prof. Paolo Monformoso, pedagogista clinico e psicoterapeuta, docente all'Università di Torino. In calendario poi altri tre incontri formativi, rispettivamente ad aprile, maggio e giugno.

Officina meccanica
cerca
apprendista
elettrauto
Tel. 0143 85298
ore serali

Per Ivo Alpa, segretario provinciale Confesercenti

«No al turismo commerciale festivo»

Ovada. La Conferenza regionale dei Servizi, che deve discutere sulla collocazione e l'entrata in funzione di un nuovo grande Centro commerciale a Belforte, nell'ex area "Setteventi", è stata ulteriormente rinviata a mercoledì 13 febbraio.

La Conferenza comprende oltre quaranta soggetti: rappresentanti delle forme sindacali, delle Associazioni di categoria e dei consumatori, dei Comuni limitrofi a quello su cui dovrebbe sorgere il maxi Centro.

La ditta costruttrice del Centro commerciale è Cannavò di Torino, che dovrebbe costruire anche la maxi-rotatoria tra il ponte sullo Stura e la Statale del Turchino.

Il Comune di Ovada, che

non può comunque votare ed essere quindi soggetto determinante sulla decisione del fare il nuovo Centro Commerciale a Belforte, ha detto comunque "no" alla nuova viabilità che si vorrebbe a creare con la maxi-rotonda, al probabilissimo inquinamento ed all'impatto commerciale, economicamente il più importante, che il Centro potrà avere per tutta la zona.

E la Confesercenti, col suo segretario provinciale, il molarese Ivo Alpa, condivide in toto la posizione dell'Amministrazione comunale di Ovada, facendo rilevare che "è la prima volta che un'Amministrazione comunale, in Conferenza dei servizi, assume una posizione di questo tipo, a supporto

della rete commerciale locale».

E la situazione sembra invece tragico comica: "Invece di attirare gente e turismo con le risorse e le strutture locali si vogliono creare paradossalmente prima le grandi aree commerciali e quindi si spera di portare gente nel territorio, che non è altro che turismo commerciale festivo" - conclude Alpa.

Eppure l'Outlet di Serravalle è abbastanza vicino ed il suo esempio potrebbe essere di utilissimo suggerimento per chi si troverà presto a decidere (Provincia, Regione, Comune di Belforte) se dare il "via libera" ad un altro grande Centro commerciale in provincia e stavolta proprio in zona.

E. S.

Circolo dell'Ulivo: il coordinatore sarà Fornaro?

Ovada. Venerdì 15 febbraio, alle ore 21 presso la Sala della Soms, si svolgerà l'assemblea dei soci del Circolo Politico dell'Ulivo per il rinnovo di alcune importanti cariche. All'ordine del giorno sono stati infatti inseriti la nomina del nuovo coordinatore, del Direttivo, del tesoriere, oltre alla modifica allo Statuto e il programma di lavoro 2002. Alla serata interverranno anche Felice Borgoglio, l'on. Lino Rava, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ed il sen. Enrico Morando. Gli ultimi incontri preparatori tenutisi nell'Ulivo hanno già individuato la figura del nuovo coordinatore, che sostituirà Giacomo Pastorino: si tratterà molto probabilmente di Federico Fornaro di Castelletto d'Orba. Cambiamenti sono anche previsti nel Direttivo, che sarà rinnovato con l'ingresso di nuove persone. Potranno partecipare alla votazione i soci in regola con la quota associativa.

Comitato del centro storico

Ovada. Il Comitato "Centro Storico - Piazza Castello" si è riunito lunedì 11 alle ore 18. Tra i punti trattati nella relazione del portavoce Tammaro sono spiccati la ferma opinione del Comitato della necessità di chiudere completamente al traffico veicolare nel Centro Storico. Inoltre si è ricordato lo stato di incuria del quartiere, sempre molto sporco. Non solo, ma i locali di piazza Castello, non rispettando l'orario di chiusura, creano molto rumore. A tutto ciò, si è detto, si aggiungono i piccioni, anche se il fenomeno sembra ora attenuato. Infine, si è fatto notare e si richiede, specie nelle ore serali e durante i mercati, una maggiore presenza della Polizia Municipale.

"Borgallegro" davanti a Costa e Morbello

Premiati i carri e i gruppi del Carnevale ovadese 2002

Ovada. Quindici gruppi e cinque carri hanno partecipato alla XXII edizione del Carnevale ovadese organizzato dalla Pro Loco, grazie ad una magnifica giornata primaverile e un afflusso straordinario di pubblico.



Il "Tendone" vincente di Borgallegro.

(Foto Benzi)



Il carro di Costa, 2° classificato.



"Maghi, folletti e gnomi" di Molare.



La classe 2° B con "Pinocchio".



Il gruppo di Silvano.

Ha aperto la sfilata la Banda Rebor, in costume da pagliaccio, su tir di Roberto Senelli seguita da "La fucina delle fate con - nel paese delle meraviglie" da Strevi e all'elenco già presentato la scorsa settimana, si è aggiunta la Pro Loco di Castelnuovo Bormida con "Scacchi in costume" e Follis Roberta - Molare con "I topini golosi". Dei 5 carri tre hanno ricevuto i premi: 1° classificato "Il Circo delle Meraviglie" di Borgallegro di Ovada con 300 Euro; 2° classificato "Spaventapasseri Balzerini" della Saoms di Costa con 250 Euro; 3° classificato "La Casa dello Sceriffo" della Pro Loco di Morbello con 200 Euro.

Gli altri due carri, uno dell'Oratorio di Silvano d'Orba con "Le Svampite" e l'altro dell'Oratorio di Molare hanno ricevuto un premio di partecipazione di 150 Euro.

Così i gruppi partecipanti hanno ricevuto 125 Euro. I premi sono stati consegnati dal Sindaco Vincenzo Robbiano, dal Vicesindaco Repetto, dall'Assessore Franco Piana, dal Presidente della Pro Loco Rasore.

La giuria era formata dai Vigili del Fuoco sez. Ovada, presenti anche con il loro mezzo, pronti ad ogni evenienza.

L.R.

Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Castelletto d'Orba. Si terrà venerdì 15 febbraio, alle ore 10 presso il Palazzo Comunale, in piazza Marconi, la conferenza stampa di presentazione della "Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato".

La manifestazione vinicola, che nel corso degli anni ha acquistato un'importanza interregionale sempre maggiore, è in programma da sabato 9 a martedì 12 marzo, presso il Palazzetto dello Sport in località Castelvero.

Durante la conferenza stampa sarà illustrato il programma della manifestazione e verranno forniti tutti i dettagli utili per la buona riuscita dell'iniziativa, che riveste una grandissima importanza soprattutto per il territorio castellettese e per l'intera zona di Ovada.

Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 0143 830032.

Madri Pie da 175 anni in città

Ovada. Domenica 24 febbraio l'Istituto Madri Pie ricorda il 175° anniversario di presenza in città. Vuole festeggiare questo avvenimento insieme a tutta la popolazione che invita alla celebrazione eucaristica che si terrà in Parrocchia alle ore 11.

La celebrazione vuole essere prima di tutto un grazie a Dio che ha dato all'Istituto il dono dell'educazione esercitata nella nostra città e un grazie a tutti coloro che verso l'Istituto hanno sempre dimostrato stima ed affetto.

In particolare l'invito è rivolto agli ex alunni che sarebbe bello cogliessero questa occasione per ritrovarsi e per ricordare...

Parco Capanne di Marcarolo

Capanne di Marcarolo. Per "Appuntamenti estivi" il Parco Capanne di Marcarolo organizza giornate dedicate a conferenze, seguite da escursioni guidate per il Parco Naturale, presso i centri del suo territorio.

22 marzo: inizio a Bosio con la conferenza su "Elogio dell'acqua - Per un consumo responsabile".

27 aprile: due giorni di incontri con "Le caravelle ritornano" - cicli di incontri sulla natura, l'uomo e l'ambiente attraverso il pensiero dei popoli extraeuropei: il cerchio del mondo; nella prima parte incontro col poeta Lakota Gilbert Deuville.

28 aprile: seconda parte con escursione nel territorio e nella natura del Parco, conduce Deuville.

Eletto presidente Mirco Marchelli

Anche l'enogastronomia per "Due sotto l'ombrello"

Ovada. L'Associazione "Due sotto l'ombrello", nella sua bella ed antica sede di via Gilarini, prospiciente alla antica piazzetta "dià legna", venerdì scorso ha riunito l'Assemblea dei Soci, piuttosto numerosa.

È risultato eletto presidente Mirco Marchelli, vice presidente Paolo Repetto, segretario Fabrizio Rinaldi, tesoriere Giancarlo Soldi, consiglieri Sara Albertelli, Daniela Bricola e Marcello Oddone.

È pure contemplata la presenza, all'interno del Consiglio dei responsabili delle varie Commissioni che cureranno le varie sezioni Cinema, Musica, Arte, Letteratura ed Enogastronomia. L'attività di "Due sotto l'ombrello" inizierà ufficialmente venerdì 15 marzo, con un Concerto Jazz, degustazione di vini, di prodotti locali e prove di musica contemporanea. Va ricordato che l'entrata all'interno dei locali dell'Associazione è riservata ai soli Soci.

Possiamo citare un aspetto saliente che ha riguardato questa Associazione: l'Arte Moderna. Almeno alla inaugurazione della sua sede le opere pittoriche e scultoree hanno attirato molta gente, tantissimi forestieri e noti collezionisti.

Il fatto è che se esposizioni e mostre d'arte, private e pubbliche, sono in attività in quasi tutte le città, piccole o grandi, l'arte moderna non viene ancora molto considerata.

L'Italia, per il suo grande passato artistico, è rimasta legata all'antico un po' per tradizione, ma anche per pigrizia e poca immaginazione.

Ed ecco che l'immaginario

dei collezionisti e visitatori, è stato favorevolmente colpito dal "Beaubourg" di via Gilarini, e le opere d'arte esposte sono state quasi tutte vendute.

Non dimentichiamo però che all'inaugurazione hanno suonato, molto applauditi, Fred Ferrari, il sassofonista, mentre all'ultimo piano venivano proiettate interessanti diapositive.

A tale proposito ricordiamo che anche il rinfresco della già citata inaugurazione - tavolo all'aperto in dicembre, con falò attiguo - ha lasciato il segno: dolcetto di Ovada DOC, salame nostrano, pane "casareingo", farinata e i dolci, panettoni natalizi e i "baci di dama" della madre di Mirco (eccezionali!) in men che non si dica sono spariti.

Altro che vivere di sola poesia. Aspettiamo l'inizio di questo, in un certo senso, nuovo soggetto culturale di cui plaudiamo l'idea, accostare l'arte alla enogastronomia locale. "Due sotto l'ombrello" può costituire per Ovada, se sarà coerente con il suo ampio programma annunciato, una prestigiosa "house show" culturale dal forte richiamo.

F. P.

Festa della donna

Battagliosi di Molare. Per l'8 marzo gli uomini della Pro Loco di Battagliosi-Albareto organizzano una festa per le donne presenti alle attività, alle ore 20 presso la sede.

La cena sarà preparata e servita a cura dei soli uomini.

Presso la palestra della media "S. Pertini"

Calcetto a cinque... torneo appassionante



Le squadre della 2° B e 2° E.

Ovada. Ogni anno scolastico, nei mesi di gennaio e febbraio, presso la Scuola Media Statale "S. Pertini" si organizza un appassionante torneo di calcetto a cinque, naturalmente nella spaziosa e moderna palestra dell'Istituto.

Le partite si svolgono in modo parallelo (le "prime" contro le "prime", e così via) e nel torneo vi sono due gironi, uno composto da tre squadre e l'altro da due.

La classe 2° B giovedì 7 febbraio ha incontrato la 2° E, per la giornata di ritorno, perdendo per 0 a 14; va detto però che fondamentali sono state le assenze del portiere Marco Fia e della "punta" e capitano Filippo Bisso.

La formazione della 2° B: Christian Costanzo in porta, Andrea Scarso e Christian Bonazza in difesa, Andrea Gollo a centrocampo e Federico Aiassa in attacco.

Formazione della 2° E: portiere Vittorio Perfumo, Fabio Chiariello in difesa, Chiara Pellegrino e Claudio Sema a

Incidente mortale sulla A26 per la neve

Ovada. La nevicata di mercoledì scorso che ha mandato in tilt anche l'autostrada che è rimasta bloccata da metà mattinata fino a tarda sera, è stata all'origine dell'incidente, accaduto proprio sulla A/26 che è costato la vita ad un automobilista genovese, Carlo Ansaldo, 41 anni, sposato e padre di tre bimbi in tenera età.

All'altezza del casello di Ovada è rimasto coinvolto con la sua Opel in un incidente con una BMW di Marco Mattistini. Danni seri alle due auto ma illesi gli occupanti.

La Opel era posteggiata sulla corsia di emergenza mentre la BMW era rimasta bloccata sulla terza; ed il carro attrezzi intervenuto per i soccorsi, stava caricandola.

Carlo Ansaldo che era sulla corsia di emergenza si è spostato, forse per scambiare i dati con il conducente dell'altro auto e per parlare con chi era a volante del carro attrezzi; fatto è che ha attraversato la sede stradale, mentre è sopraggiunta una Opel condotta da Fianni Palta, 52 anni, di Genova che non è riuscito ad evitare l'ostacolo.

L'Ansaldo è stato così falciato in pieno ed ha riportato conseguenze per le quali è morto poco dopo essere giunto all'ospedale di Novi.

La classe 2° B

Scherzi di carnevale sull'autostrada

Poca neve e tir bloccano l'A26

Masone. Per il secondo anno consecutivo la Società Autostrade ci ha garantito l'unico servizio puntuale di cui è capace: l'ingorgo carnevalesco per neve, con il blocco totale e duraturo delle vittime automobilistiche non avviate. Un classico che lo scorso anno si perpetuò di martedì grasso, 28 febbraio, e quest'anno di mercoledì grasso 6 febbraio.

Il giorno dopo la replica con blocco di tutta l'area genovese per la solita causa: autotreno impazzito che blocca il viadotto Polcevera, il giorno prima invece sempre gli stessi simpatici TIR erano slittati sulla neve della A26.

La cosa più allucinante che però ci è toccato vedere, è stato il responsabile della Società Autostrade, tale Agostino Chisari, che si è presentato con sfacciatata sicumera davanti alle telecamere del TG 3 regionale per giustificare il suo inefficace operato, senza nemmeno chiedere scusa agli utenti. Un comportamento non solo censurabile dal punto di vista professionale, ma insopportabile dal punto di vista umano.

Lo sanno tutti ormai che la Società Autostrade continua a tagliare, da quando è passata in mani private, tutto il tagliabile. Gli "incidenti da globalizzazione", dovuti cioè alla scarsa manutenzione ed ai minimi investimenti in misure di sicurezza, si ripropongono

ormai con cadenza regolare. Vedi nevicate 2001 e 2002 e la chiusura domenicale del tratto Masone-Voltri per vento, con pezzi del frangivento Gorsexio volati a Mele. Mentre le asfaltature sono diventate sempre più riscaldate ed i pannelli informativi a messaggio variabile sono ancora pochi e soprattutto gestiti in maniera delirante, nonostante le pietose bugie del suddetto Chisari.

I malcapitati automobilisti si chiedono perché la Società Autostrade non assoldi un meteorologo che certifichi quello che sanno gli spettatori di Caroselli o Giuliacci o, peggio ancora, le faccia prendere atto di ciò che ormai è esperienza comune a tutti, cioè del mutamento climatico che ha comportato negli ultimi anni la sempre più scarsa precipitazione nevosa, che però si è concentrata in improvvise ed intense burrasche che determinano precipitazioni del tutto particolari e non più affrontabili con i mezzi tradizionali. Infatti risulta del tutto inutile l'intervento dei mezzi di sgombero tradizionali quando la sede stradale è già intasata dai TIR di traverso. Ci vogliono semmai degli elicotteri o comunque dei mezzi in grado di superare le code di mezzi bloccati, intervenendo tempestivamente per liberare almeno una corsia delle tre di cui dispone la A26.

Tutto ciò richiede attenzione ed investimenti che evidentemente la Società Autostrade non ha voglia di mettere in bilancio, quindi gli utenti sono avvisati circa il futuro ripetersi di episodi del genere.

Unica nota consolante, dopo questa due giorni genovese d'inferno, la mobilitazione politica unanime da parte della Regione Liguria innanzitutto, ma anche del sindaco di Masone, per smuovere la Società Autostrade e più in generale attivare le prime misure per avviare la soluzione definitiva dei problemi di traffico del nodo (scorsoio?) autostradale di Genova. Finalmente qualcuno si è anche accorto che i mezzi pesanti in circolazione diventano ogni anno di più, con tutti le conseguenze del caso.

Infine per avere un'idea di come vadano bene le faccende autostradali a Masone, e da qui in generale, basta vedere lo stato in cui versano le due aiuole spartitraffico alla confluenza con la statale del Turchino del casello autostradale. Ormai non vengono più neppure riparate ed il passaggio dei mezzi sulle stesse, spesso a causa di incidenti stradali, ha determinato la rottura anche del cordolo di cemento che piano piano si sposta verso la carreggiata, tra l'indifferenza generale.

O.P.

3 a 0 contro lo Skippy

Vittoria casalinga del Voparc Volley

Campo Ligure. Venerdì 8 Febbraio, alle ore 18, presso il nostro Palasport, si è disputato l'incontro di ritorno per il Campionato Provinciale P.G.S. valevole per l'accesso alla fase regionale.

Le ragazze della VOPARC Under 19 hanno sfidato quelle dello Skippy vincendo senza particolare fatica per 3 a 0 (25-15; 25-16; 25-20).

Formazione: Arnello Beatrice, Grillo Aurora, Oliveri Michela, Oliveri Lucrezia, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Piombo Alessia, Rossi Michela.

Il prossimo incontro, valevole sempre per l'accesso alle finali regionali, si terrà domenica 24 Febbraio alle ore 15,30 ad Occimiano (Alessandria) contro le temute avversarie del Fortitudo. Nella stessa giornata si terrà anche



Michela Oliveri e Martina Pastorino.

il primo concentramento della categoria Mini al palazzetto di San Salvatore a partire dalle ore 14.

Dal mese di Marzo si svolgeranno i restanti incontri di ritorno per il torneo interprovinciale.

Volley Vallestura: domenica 17 le finali

Campo Ligure. Si svolgeranno nel pomeriggio di domenica prossima le finali provinciali P.G.S. per la categoria Under 15 e Propaganda delle pallavoliste valligiane. Il programma della manifestazione, che si svolgerà al Centro Civico di Sampierdarena è stato così definito dal Comitato Provinciale: Categoria Propaganda, ore 14; P.G.S. Don Bosco A - Pallavolo Valle Stura; Santa Sabina A - P.G.S. Don Bosco A. Finale Under 15: P.G.S. Don Bosco - Pallavolo Valle Stura e l'ultima partita di girone propaganda Pallavolo Valle Stura - Santa Sabina A. Se le nostre atlete confermeranno quanto di buono hanno fatto vedere nelle fasi di qualificazione si dovrebbero aggiudicare entrambe le gare. Nei campionati federali continua la marcia della prima divisione che vince facile contro A.G.V. per 3 a 0 e mantiene inalterate le possibilità di promozione. Buona prova e facile vittoria per le giovani dell'Under 13 contro le pari età del Volley Genova Ponente, 3 a 0 (29-9; 25-11; 25-14). Conferma delle giovani dell'Under 17 a Sestri contro la formazione locale con un perentorio 3 a 0.

A Campo Ligure prosegue l'operazione

Sì al taglio del bosco ma con oculatezza

Campo Ligure. Prosegue il taglio dei boschi a cura del "Consorzio Forestale Valle Stura" e di alcuni privati.

Come è noto, molte zone boscate sono in condizioni disastrose perché abbandonate da lungo tempo e danneggiate dai diversi gelicidi susseguiti in questi anni.

Stando così le cose il bosco perde una delle sue funzioni principali di rinforzo del suolo in quanto i castagni, che sono l'essenza di gran lunga dominante, inselvaticchiti e troppo fitti, crescono a dismisura per guadagnare la luce mentre l'apparato radicale, non adeguatamente sviluppato, può venir facilmente scalzato dalle intemperie.

Il sottobosco, poi, intralcissimamente, ingombro di foglie e di ramaglie, non assorbe più l'acqua piovana che vi scorre sopra velocemente confluendo così in massa ai torrenti e trascinando con sé un'enorme quantità di materiale. Ben vengano dunque questi tagli, a patto però che ad essi segua una bonifica del sottobosco e un reinserimento di essenze tipiche del nostro habitat quali faggi, carpini, querce, frassini ecc. Una cosa assai importante è inoltre quella di risparmiare dal taglio alberi ben portanti o rari, cioè non procederà a "tabula rasa". Ad esempio un tratto della sponda sinistra del torrente Masca, proprio in



Una teleferica per il trasporto degli alberi.

questi giorni è sottoposto a taglio; nella stessa zona, specie in sponda destra, fanno bella mostra di sé alcuni tassi, alberi poco diffusi in valle, di lenta crescita e, tra l'altro, molto belli: orbene sarebbe delittuoso eliminarli. Sia i consorzi che i privati, comunque, in queste operazioni, debbono essere controllati dalle guardie forestali che, ne siamo certi, saranno assai attente così come lo saranno la Comunità Montana ed i Comuni.

Un'altra considerazione da fare è che tra qualche anno i ceppi di castagni si riempiranno di fitti nuovi getti che dovranno essere sfoltiti lascian-

do solo il più robusto affinché non ci ritroviamo tra un po' di tempo con boschi in situazioni peggiori delle attuali. E' dunque di fondamentale importanza che questa impresa non finisca così ma che continui nel tempo con i dovuti criteri. A questo proposito il progetto di utilizzazione delle "biomasse", presentato dalla Comunità Montana, se oculatamente gestito, potrebbe essere assai importante non solo come forma di risparmio energetico per edifici pubblici ma anche di controllo e di "coltivazione" del nostro patrimonio boschivo.

G. Turri

Riceviamo e pubblichiamo

Per fortuna il Turchino ti evita l'autostrada

Masone. Pubblichiamo in parte, per motivi di spazio, l'amaro sfogo di una masonese, letto durante il notiziario di Telemasone ed inviato alle redazioni di "Striscia la notizia" ed al TG3 della Liguria.

Sono una cittadina di Masone, in provincia di Genova, ... sembra proprio che a rendere più difficile la vita in questa vallata, oltre alle condizioni climatiche, composta da tre paesi di circa 4.000 abitanti ciascuno, ci si metta anche la Società Autostrade S.p.A.

Sono vent'anni che ho la patente, la mia famiglia possiede due automobili, con due Telepass, subisco ogni anno aumenti tariffari da parte della Società Autostrade, e sono due anni (l'anno scorso era il 28 febbraio!) che dieci centimetri, o forse meno, di neve bloccano gli automobilisti paganti nella tratta Ovada-Genova Voltri!...

Il 28 febbraio 2001 la strada statale 456 del Turchino era chiusa per frana (è stata chiusa un anno) sino al novembre 2001, la ferrovia Acqui Terme-Genova, monobinario, chiusa per lo stesso motivo, mio figlio di otto anni bloccato quattro ore in autostrada su un pullman che lo aveva portato a Genova a visitare l'Acquario, insieme ad altre 37 bambini... La Protezione Civile non si è mai fermata a vedere se 38 bambini più due maestre avessero bisogno di qualcosa.

La giustificazione delle Autostrade alla paralisi totale è stata "il traffico delle automobili non ha permesso la pulizia tempestiva dell'autostrada!"

Chi dice che la storia insegna? Oggi 6 febbraio, la tratta autostradale dell'A26

Genova Voltri-Ovada, è di nuovo chiusa. Per fortuna la statale 456 del Turchino, dove il sollecito lavoro dell'ANAS ha provveduto allo sgombero, permette il passaggio segnalazione e mezzi pesanti (che non passano però dalla galleria sommitale troppo stretta n.d.r.), fatti uscire dall'autostrada dalla Polizia a Ovada ed a Genova Voltri.

Per assurdo chi entra a Genova Voltri non trova nessuna segnalazione sul fatto che la A26 non è percorribile sino ad Ovada, solo che al bivio tra la A10 e la A26 la Polizia impone il proseguimento verso Arenzano (A10)...

Ma la neve è sempre venuta, a volte 50-60 centimetri e per noi è sempre stata una nota lieta, sin da ragazzi, quando studenti si andava a Genova in treno o in

corriera; in dieci anni di pendolarismo rimasi bloccata solo tre volte....

Ormai tutti gli anni la Società Autostrade ci ha abituato ad aumenti di tariffa (anche quest'anno), ma la Società Autostrade sembra sempre più disabituata a far fronte alla neve!

Se vent'anni fa il servizio ci permetteva un facile collegamento al mare, ora c'è da sperare che la buona e vecchia strada statale continui ad esistere, perché è con questa che oggi sono arrivati a casa mio marito e mio figlio. Oggi chi era fermo sulla A26 erano prevalentemente pendolari e camionisti, non villeggianti che andavano in Costa Azzurra. Eppure, con orrore, il TG3 Regionale delle 14 si è limitato ad alcune informazioni stringate e sibilline....

Lettera firmata

Per 2 a 2

A Voltri il G.S. Masone pareggia con il Bragno

Masone. Periodo non molto fortunato per il G.S. Masone Turchino che in questo scorcio invernale di campionato è scivolato al quinto posto della classifica del girone A di promozione. Complici anche le assenze, prima fra tutte quelle di Meazzi, ed anche la neve che, nei due ultimi turni casalinghi, ha costretto ad "emigrare" la compagine di Esposito. La gara contro il Bragno si è disputata infatti al S.Carlo di Voltri ed i biancocelesti hanno ottenuto un 2-2 finale rischiando addirittura la sconfitta nell'ultima parte dell'incontro. In vantaggio nel primo tempo, il Bragno è stato raggiunto all'inizio della ripresa da una splendida rete di Repetto replicata dalla segnatura di Ardinghi.

Attorno alla mezz'ora gli ospiti hanno pareggiato e quindi hanno fallito un calcio di rigore parato con bravura da Esposito.

G.M.

Celebrata a Masone la giornata lourdiana

Masone. Lunedì 11 febbraio nella Chiesa parrocchiale si è celebrata la festività della Madonna di Lourdes che da dieci anni coincide con la "Giornata mondiale del malato". Alle ore 16.30 è iniziato il pomeriggio mariano con la recita del santo rosario, seguito alle 17 con la santa messa celebrata dal parroco Don Rinaldo Cartosio per concludersi con la processione aux flambeaux lungo le navate della Chiesa e la benedizione eucaristica dall'altare maggiore. Oltre trecento persone hanno vissuto un "flash lourdiano" grazie anche alle musiche ed ai canti mariani coordinati dal viceparroco Don Maurizio Benzi che per la prima volta in un rito religioso ha utilizzato la trasmissione via radio dell'organo, che si è rivelata per la precisione e la qualità del suono, veramente all'avanguardia. L'illuminazione supplementare della grotta della Vergine ed il coordinamento della manifestazione sono state curate dai volontari dell'OF-TAL che, nell'occasione, hanno annunciato la data del prossimo pellegrinaggio diocesano a Lourdes, che, guidato dal Vescovo Mons. Michiardi, sarà dal 6 al 12 agosto prossimi.

È scattato l'obbligo di registrazione presso gli uffici veterinari

Se allevate una gallina dieci milioni di multa!

Cairo Montenotte. Se ne sono inventata una nuova. Se avete anche solo una gallina e non vi presentate rapidamente a denunciarla all'ufficio veterinario dell'A.S.L., rischiate una multa minima di 5.164 Euro (pari a circa 10 milioni di vecchie lire) ed una massima di 30.987 Euro (pari a circa 60 milioni di vecchie lire).

Non è uno scherzo d'aprile, anche se crediamo che nessun ispettore ASL od agente della polizia provinciale o comunale oserà applicare una sanzione del genere a chi ha due galline, però ci possono sempre essere altri soggetti (vicini di casa, parenti, ex-parenti, ecc.) che con un esposto potrebbero attivare l'inevitabile provvedimento amministrativo.

Si tratta, a quando ci hanno detto, dell'applicazione dell'ennesima norma burocratica dell'Unione Europea, probabilmente nata in quegli assetti uffici del centro Europa dove conoscono molto bene le lobby delle grandi multinazionali, ma quasi nulla di campagna, tradizioni, costumi e cultura locale.

Una mentalità che riconosce come sano il prodotto tecnologico di laboratorio e/o industriale, mentre condanna quello artigianale, rendendone spesso impossibile la sopravvivenza con norme insostenibili ed impraticabili.

Una mentalità che è tutto il contrario di ciò che abitualmente si ritiene genuino e gastronomicamente buono.

Non si può nemmeno dire che questa nuova norma sembri avere qualche utilità in difesa della salute, visto che sommergerà di carta gli uffici veterinari di notizie inutili su modesti allevamenti familiari, spesso tenuti solo per hobby, più che per ragioni alimentari.

Un grande quantità di informazioni in genere finisce sempre per generare un effetto di disturbo in cui si disperdono quelle che contano, così come una fitta nebbia impedisce di distinguere bene ciò che è pericoloso da ciò che

non lo è, costringendo a procedere a tentoni.

Se qualcuno pensa che tutto ciò possa essere utile per la "mucca pazza", non è così perché gli allevamenti di bovini sono già obbligati alla registrazione, tant'è vero che il provvedimento "esclude dall'obbligo i titolari di allevamenti bovini, ovini, caprini, suini ed equini che risultino già registrati presso il Servizio Veterinario agli effetti della esecuzione dei piani nazionali o regionali di profilassi obbligatoria".

Il provvedimento è conseguenza del decreto legislativo n. 336 del 1999 per la vigilanza sull'impiego delle sostanze farmacologiche.

Ma la sua letterale applicazione farà pervenire in ogni ASL migliaia di richieste di registrazione. Probabilmente solo le ASL delle grandi città si salveranno da una simile ricaduta.

Sono tenuti a chiedere la registrazione presso il Servizio Veterinario "i titolari di allevamenti di animali che siano o possano comunque essere produttori di sostanze alimentari (carni, latte, uova, miele), anche se riservate al consumo familiare, di qualsiasi specie, anche avicunicola, ittica e selvatica, di qualsiasi consistenza e di qualsiasi indirizzo produttivo".

Poniamo l'attenzione sul fatto che si parla di allevamenti di animali che "possano comunque essere produttori di sostanze alimentari", dove si ritiene sufficiente la potenzialità di essere usati a scopo alimentare per uso familiare, piuttosto che lo siano veramente (quindi vale anche se le vostre galline le lasciate morire di vecchiaia).

Altro punto significativo è dove si parla di "qualsiasi consistenza", perché così inteso vale anche per una sola gallina o coniglio.

È vero che altrove si escludono gli allevamenti di animali d'affezione, ma so-

spettiamo che così si intendano solo i cani ed i gatti e non si preveda un tale scopo per galline, anitre, oche, conigli e tacchini.

Comunque, da come l'abbiamo capita, chiunque abbia anche uno solo dei classici animali da cortile deve chiedere la registrazione altrimenti rischia sanzioni pesantissime.

In Val Bormida chi vuole registrare il proprio "allevamento" si deve recare presso l'Ufficio Veterinario dell'ASL a Carcare oppure presso il proprio Comune e deve farsi dare un modulo in cui bisogna dichiarare, oltre alla propria generalità e codice fiscale, il luogo dove si tengono gli animali, la specie ed il numero medio annuale degli animali allevati e l'indirizzo produttivo prevalente.

Una cosa positiva c'è: la registrazione è gratuita.

f.s.

In primavera si dovrebbero tenere le elezioni

Le firme del referendum sono state convalidate

Cairo Montenotte. I referendum sulle centrali termoelettriche e sull'inceneritore sono stati ammessi. Le firme raccolte hanno superato con largo margine il limite minimo necessario perché la richiesta di indizione dei referendum fosse valida.

Tale limite, che rappresentava il quorum da superare, è stato stabilito in 2.346 firme dall'ufficio comunale preposto.

Una cifra pari al 20 per cento dell'elettorato attivo del Comune di Cairo Montenotte.

L'esame del segretario comunale, coadiuvato dall'ufficio elettorale, ha convalidato 2557 firme sulle 2618 presentate per il referendum sulle centrali termoelettriche.

Mentre per il referendum sull'inceneritore sono state convalidate 2.530 firme rispetto alle 2591 che erano state presentate.

In ogni caso, nonostante la scrematura di circa sessanta

firme per ogni referendum, il limite minimo stabilito dal regolamento è stato ampiamente superato di circa duecento firme per ciascuna delle sottosezioni.

Un ottimo successo per i promotori.

Adesso entro una trentina di giorni dovrebbe essere convocato il consiglio comunale per la presa d'atto e quindi nei successivi tre giorni il Sindaco dovrebbe convocare i comizi per la votazione, che alcuni suggeriscono si tenga il 26 maggio in coincidenza con la tornata elettorale amministrativa, che non riguarda il Comune di Cairo (per cui non ci sono problemi di compatibilità) ma che renderebbe più semplice anche l'attività del servizio elettorale comunque impegnato di riflesso per le esigenze degli uffici elettorali dei comuni in cui si vota.

Trattandosi di due referendum si dovrà anche scegliere

il colore delle schede che contraddistinguerà ciascun referendum.

Quale che sia il giorno che sarà prescelto, ricordiamo quali saranno i quesiti su cui gli elettori cairesi saranno chiamati a votare.

Nel referendum sulle centrali il quesito è: "Sei contrario all'insediamento e costruzione di centrali termoelettriche nel territorio del Comune di Cairo Montenotte?", chi non vuole centrali a Cairo deve votare Sì e chi invece è favorevole deve votare No.

Nel referendum sull'inceneritore invece è: "Sei contrario alla costruzione ed attivazione di termodistruttore (inceneritore) di rifiuti nel Comune di Cairo Montenotte?" chi non vuole l'inceneritore deve votare Sì e chi invece è favorevole deve votare No.

Come sempre è possibile anche non votare oppure votare per uno solo dei due referendum.

Nuovo servizio con nuova professionalità in Valle Bormida

Automedica a tempo pieno con defibrillazione precoce

Cairo Montenotte. È stata inaugurata il 13 Febbraio scorso l'estensione del servizio di automedica della Valbormida a 24 ore. Questo servizio di fatto esisteva già ma non copriva l'intero arco della giornata, ora invece in qualsiasi momento del giorno o della notte l'automedica è a disposizione degli utenti.

Nel corso della cerimonia sono stati consegnati gli attestati di "Defibrillazione precoce" ai volontari delle Pubbliche Assistenze, alla Croce Rossa e ai Vigili del Fuoco della Provincia di Savona. Le apparecchiature sono state donate dalla Fondazione Ca.Ri.Sa.A. De Mari.

L'utilizzo del defibrillatore semiautomatico al di fuori della struttura ospedaliera, anche da parte di personale non sanitario, è stato reso possibile dalla legge 120 del 2001: «L'autorizzazione all'uso di questo strumento - spiega il responsabile del 118 Salvatore Esposito - deve avvenire nell'ambito del Sistema di Emergenza 118 competente per il territorio».

Grazie alla tradizionale collaborazione esistente nella nostra Provincia è stato possibile dare inizio al progetto di defibrillazione in sede extraospedaliera con il personale delle Pubbliche Assistenze, della Croce Rossa e dei Vigili

del Fuoco operanti nella Provincia di Savona».

«Sulla base di un programma elaborato dal Coordinamento 118 Ligure - continua Salvatore Esposito - è iniziato l'addestramento di un primo gruppo di circa 250 persone, che proseguirà nel corso dei primi mesi del corrente anno, seguite da altrettante entro la prossima estate. In questa occasione si consegneranno i primi attestati di "BLS-D Esecutore" conseguiti dai volontari e dai vigili del fuoco».

All'incontro hanno partecipato, oltre al Direttore Generale dell'Asl Ubaldo Fracassi, il Sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, il Prefetto Cosimo

Vincenzo Macrì, il Vicepresidente della regione Franco Orsi, l'Assessore alla sanità Piero Micossi, il Presidente della Provincia Alessandro Garassini, il Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL 2 Carlo Ruggeri, il Presidente della Fondazione A. De Mari Ca.Ri.Sa. Luciano Pasquale.

Sono intervenuti Francesco Bermano, Direttore 118 Provincia di Savona, Renato Giusto Presidente Ordine dei medici, Massimo Bona, Presidente Collegio IPASVI, Bernardo Ardoino Presidente ANPAS, Massimo Nisi Presidente CRI, Salvatore Esposito Responsabile 118 Provincia di Savona.

Nella sera di lunedì 11 febbraio a cura del Circolo Einaudi

Incontro a Cairo Reindustria con i responsabili dell'"Entergy"

Cairo Montenotte. Nella sala conferenze di Cairo Reindustria ha avuto luogo, dalle ore 21 di lunedì sera 11 febbraio c.m., un incontro promosso dal Circolo "L. Einaudi" di Cairo Montenotte con i responsabili per l'Italia della società "Entergy".

Tale società, com'è noto, ha avviato le procedure per insediare una centrale termoelettrica a metano nel Comune di Cairo Montenotte.

Di fronte ad un auditorio attento e qualificato l'ing. De Candia, amministratore delegato, e l'ingegner Spadoni, responsabile tecnico, hanno illustrato i punti fondamentali del progetto: l'avanzata tecnologia che pone l'impianto a livello di assoluta avanguardia, come attestano le numerose certificazioni di qualità dell'analogo impianto situato in Gran Bretagna, un ridotto im-



patto ambientale sia acustico che visivo, il limitato livello di emissioni nell'atmosfera, il positivo ritorno economico per la Valbormida.

Secondo Barbara Petrini e Fabio Sanguineti, organizzatori della serata in qualità di appartenenti al Circolo "Luigi

Einaudi", l'intento dell'incontro ha avuto come scopo principale quello di fornire una chiara informazione a soci e simpatizzanti. Ha presenziato la serata il Senatore cairese Stanislao Sambin che ha indirizzato un breve saluto ai partecipanti. **RCM**

Confraternita della Castagna inaugura il gonfalone

Cairo M.te. Circa quattro mesi fa, precisamente il 22 Settembre scorso, era nata a Cairo la Confraternita della Castagna Valbormida. Domenica 17 Febbraio, presso il Santuario delle Grazie, avrà luogo la benedizione del gonfalone dell'associazione.

Seguirà poi il pranzo presso il ristorante "Quadrifoglio" di Carcare. I fondatori di questo sodalizio hanno voluto rendere omaggio al frutto che ha nutrito nel corso dei secoli intere generazioni di valbormidesei.

La confraternita intende farsi promotrice di tutte quelle iniziative utili a valorizzare il territorio valbormidese che, con i suoi 18 comuni, è come un tesoro nascosto e prezioso, che deve essere difeso dalle nuove minacce ambientali come il riccio difende la castagna. La Confraternita si offre come occasione di nuove attività atte a lanciare lo sviluppo nella valle attraverso la cultura, la storia, le arti, la gastronomia, la natura e l'ambiente.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 17/2: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.
Distributori di carburante
Sabato 16/2: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 17/2: API, Rocchetta.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 15, sab. 16, dom. 17, lun. 18: **Vanilla Sky** - (orario: 20 - 22,10).
Sab. 16, dom. 17: **Momo alla conquista del tempo** - (orario: 15,30 - 17).
Mar. 19, mer. 20: **Riposo**.
Infoline:
019 5090353
388 2463386
e-mail:
cinefun@katamail.com

Martedì 5 febbraio al Della Rosa

L'incontro del Vescovo con i laici della Zona



Cairo Montenotte. Ad un anno dalla sua nomina a vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Micchiardi si muove ormai con disinvoltura tra le varie parrocchie della diocesi facendosi particolarmente apprezzare per la sua disponibilità e atteggiamento di grande familiarità.

Lo scorso martedì 5 febbraio al Cinema della Rosa monsignor Micchiardi ha incontrato i laici dell'intera zona pastorale del Savonese per approfondire l'apporto del laicato - in idee e concreta disponibilità - su alcune tematiche portanti del prossimo programma pastorale della diocesi.

La presenza in sala dei laici, per numero e rappresentatività, testimoniava il livello di attenzione personale e comunitaria che si ha in questo ramo della Valle Bormida verso le tematiche "importanti" della Chiesa locale.

A tutti i presenti era stata distribuita una traccia di "riflessione e dialogo" con sette punti particolarmente caldi su cui il Vescovo intende stimolare i laici e le loro associazioni ed acquisirne il parere.

La riflessione doveva approfondire i temi della comune vocazione alla santità, dell'impegno in parrocchia, in diocesi e nel mondo, del ruolo delle associazioni, degli organismi di partecipazione, delle vocazioni e del piano pastorale diocesano: alla approfondi-

ta e preliminare relazione del vescovo è seguito un dibattito che solo ragioni di tempo hanno un po' limitato nella possibilità di maggior puntualizzazione e condivisione.

La serata, comunque, non è stata di quelle in cui ci si scambiano solo dei convenevoli: con la massima franchezza, e rispetto della carità e della sussidiarietà dei ruoli, il confronto ha cercato di essere schietto e si sono abbozzati alcuni discorsi anche pro-

blematici su possibili nuove iniziative nel campo della testimonianza, della catechesi, dell'associazionismo e della partecipazione. La serata ha sancito, tra l'altro, il passaggio di consegne del delegato zonale: incarico che, per volontà del Consiglio Presbiterale, è passato da don Paolino Siri, coadiutore della parrocchia San Lorenzo di Cairo Montenotte, a don Cirio Paolo, parroco di Altare.

SDV

Dal 21 febbraio a Cairo Montenotte

Il "Bagatto" in mostra



Cairo M.te - Ugo Pera, in arte "Il Bagatto delle Ville", recentemente scomparso, sarà ricordato con una mostra che sarà inaugurata il prossimo 21 Febbraio presso la galleria Comunale "Luigi Baccino". Le opere del pittore cairese resteranno esposte sino al 28 Febbraio, tutti i giorni, dalle ore 15 alle 18,30.

Nello scorso week end e lunedì 11 e martedì 12 febbraio

Carnevale per tutti in parrocchia a Cairo

Cairo Montenotte. Anche per la parrocchia di San Lorenzo la scorsa settimana è stato tempo di Carnevale.

Sabato 9 i lupetti del gruppo scout hanno dato vita ad una giocosa attività pomeridiana che ha impegnato le varie "sestiglie" nella costruzione dei costumi realizzati, a tema, con mezzi di fortuna.

Il gioco è stato inframmezzato dalla merenda a base di focaccia, pizze, bibite e dolci bugie di carnevale.

La giornata successiva, domenica 10, ha visto la partecipazione di circa 150 persone alla "raviolata" comunitaria organizzata su impulso di Don Paolino alle Opes: il già grande numero di "volontari" addetti all'organizzazione - giovani ed adulti - è stato incrementato dall'ancor maggiore presenza di "commensali" che hanno saputo fare onore alle grandi abbuffate comunitarie di ravioli, di amicizia e di reciproca simpatia. Nelle successive due ultime giornate di Carnevale lunedì 11 e martedì 12 febbraio i saloni delle Opes hanno infine accolto, nel pomeriggio, le voci festose ed i coriandoli di centinaia di bimbi e giovani che hanno fatto festa in compagnia dei genitori, delle suore e delle catechiste della parrocchia.



SD

55° anniversario di nozze per i coniugi Callegaro

Cairo Montenotte. La famiglia Callegaro ha festeggiato il 55° di Nozze di Rina e Rino Callegaro.

La celebrazione si è svolta il 27 gennaio nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo Montenotte con la Santa Messa festiva delle ore 10 officiata dal Parroco Don Giovanni Bianco, con l'assistenza del "chierichetto" Giuliano Domeniconi, proprio come 55 anni fa !!

Con i migliori auguri a Rino e Rina ritratti nella foto accanto alla nuora ed al figlio.



COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. L'abbondante nevicata del 5 febbraio scorso ha causato disagi in tutta la Valbormida. Bloccata l'autostrada e traffico rallentato su diverse strade statali e provinciali.

Cairo Montenotte. Un attentato incendiario notturno ha distrutto il 6 febbraio scorso una motrice della ditta Fresia. Il fatto si è verificato nella notte in via Colla, in piano centro.

Cairo Montenotte. Il 9 febbraio in un incidente frontale fra Cairo e Rocchetta sono rimasti feriti Antonella Panarello, 18 anni, Agostino Romeo, 32 anni, Amhed L., 27 anni, Francesco Panarello, 41 anni.

Cosseria. Un cliente del Bar Balda, in frazione Lidora, ha vinto 67 mila Euro (130 milioni di lire) centrando un "otto" al Totogol grazie ad una giocata effettuata nella ricevitoria del locale.

Altare. Una faina ha provocato un'esplosione ed un guasto ad un trasformatore Enel il 3 febbraio scorso. Sono immediatamente intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e tecnici Enel. Il guasto è stato riparato. L'animale è morto carbonizzato.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 15 febbraio ad Altare presso il teatro Roma, alle ore 21, la compagnia savonese "A Campanassa" mette in scena lo spettacolo "Liguria tra Govi e musica".

Teatro. Il 15 febbraio a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 sarà rappresentata la commedia dialettale ligure "L'indimenticabile agosto" di Morucchio e Govi dalla compagnia "La torretta".

Escursioni. Il 24 febbraio ad Altare, la Eù3A, sez. CAI, organizza l'escursione "Gorbio - S. Agnes" lungo un percorso frontaliero sulle colline di Mentone. (019584811)

Teatro. L'1 marzo a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 la compagnia "Teatro degli Episodi" di Boves metterà in scena "La scuola dei mariti" e "La scuola delle mogli" di Molière.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il 6° Concorso Letterario sul tema "Odi et amo... odio ed amo". Al concorso si può partecipare nelle sezioni prosa e poesia. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

CONCORSI PUBBLICI

Segretaria. Azienda piemontese cerca 1 segretaria per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso diploma di ragioneria o equipollente, patente B, età minima 18 anni e massima 30 anni. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento n. 594.

Dattilografa. Azienda di Savona cerca 1 dattilografa per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso licenza scuola media inferiore, patente B, età minima 18 anni e massima 25 anni, richiesta abilità con tastiera. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento n. 591.

Ragioniere. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede età minima 20 anni, possesso diploma di ragioneria, patente B, milita esente, conoscenza software Ms Office. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento n. 590. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI gelosoviaggi.sv@libero.it
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

È sfilato per le vie del centro storico di Cairo Montenotte nel pomeriggio di domenica 10 febbraio

Il magnifico carnevale di Nuvarin del Casté

Cairo Montenotte. Dopo un anno di assenza, è tornato a festeggiare con noi il Carnevale la maschera ufficiale di Cairo, "Nuvarin del Casté" che ha ridato tono alla festa che tutti i bambini, e non solo, aspettano dopo la Befana.

Un Carnevale un po' particolare, malgrado l'anticipo della data rispetto allo scorso anno, ha regalato uno scorcio di Primavera con uno splendido sole ed una temperatura a dir poco piacevole.

E così tra musica, maschere, frittelle e premi per tutti i partecipanti si è trascorso un Carnevale con un successo di pubblico un po' inaspettato, visto oltre il brutto ricordo del freddo dello scorso anno, anche la concomitanza della sfilata, con altri paesi limitrofi.

Pochi sono stati infatti i carri partecipanti: "Robin Hood" (Fraz. Chinelli), "La Divina Commedia" (Cairo M.) premiato come carro più bello, "L'isola che purtroppo c'è" (scuole materna ed elementari di S. Giuseppe) e "Cartoonia" (Carcare); ed i gruppi con: "I Pinguini" (Cairo M.) premiato come gruppo più simpatico, i "Maghi Bambini" (1ª Elementare a tempo pieno di Cairo M.) e la "Famiglia Adams" premiato sempre come gruppo. Da registrare inoltre l'assegnazione del trofeo di Nuvarin alla maschera più bella, a Diego Tesi con uno splendido travestimento da "Zucca". Ad allietare la giornata ha contribuito la Banda Musicale di Cairo "G. Puccini", con musiche allegre, asserragliata sul loro carro travestiti da carte da gioco.

Bello il colpo d'occhio di Piazza XX Settembre e Piazza Garibaldi colorate da maschere, coriandoli e stelle filanti, restituite per un giorno



ai pedoni, che hanno dimostrato di gradire. La Pro Loco di Cairo con queste poche righe desidera inoltre ringraziare oltre all'Amministrazione Comunale per la fattiva collaborazione, anche il Consorzio "Il Campanile" e comunque tutti i commercianti, la Protezione Civile, la Polizia Municipale e tutti coloro che volenti o no hanno contribuito all'ottima riuscita della prima manifestazione del 2002.

Diamo comunque già appuntamento a tutti, per la seconda Domenica di Maggio con il "Mercatino delle Pulci".
Franco Grillo

In attesa del direttivo che verrà eletto martedì 19 febbraio

Il consuntivo ed i programmi del nuovo consiglio della Pro Loco

Cairo Montenotte. Giovedì 31 gennaio l'assemblea dei soci della Pro-Loce di Cairo Montenotte è stata convocata per il rinnovo del consiglio direttivo.

Al termine della serata sono stati proclamati eletti i seguenti consiglieri: Fracchia Massimo, Grillo Franco, Cicerelli Adriana, Poggio Rossana, Montersino Lorenzo, Dotta Giuliana, Barlocco Emanuele, Callegaro Matteo e Bonfiglio Giorgio.

Nella stessa seduta, poiché erano assenti per malattia diversi eletti, non si è potuto stabilire nulla e non stato assegnato alcun incarico: per conoscere perciò il nome del presidente e degli altri membri del direttivo bisognerà avere pazienza fino alla prossima riunione di martedì 19 febbraio.

Rimane comunque favorito per la carica di Presidente Massimo Fracchia, che ha guidato la Pro-Loce nell'ultimo anno. Per le cariche di Vice Presidente, Segretario/a e Tesoriere ancora tutto da decidere.

Nel corso della serata è stato presentato, dal presidente uscente, il programma delle manifestazioni del 2002.

La Pro-Loce ha già organizzato, in collaborazione con Nuvarin del Caste, il Carnevale dei

bambini che si è svolto lo scorso 10 febbraio.

In date da destinarsi questi sono i prossimi appuntamenti in calendario: Maggio, il Mercatino delle Pulci; Luglio, Sagra della Tira e Festival della Canzone in Valbormida; Agosto, inaugurazione di Piazza Della Vittoria e festeggiamenti di Cairo Medioevale; Settembre, Mercatino delle Pulci; Ottobre, Campionato Europeo Enduro (Finale) unica tappa italiana con Moto Club; Ottobre, partecipazione al Salone del Gusto a Torino; Dicembre, Luminarie Natalizie.

Sotto il profilo finanziario l'anno 2001 si è chiuso in attivo: ma ci sono ancora da coprire le perdite regresse e le luminarie dello scorso Natale. In realtà i conti della Pro-Loce pareggiano e, quindi, non ci sono debiti anche grazie all'ottimo lavoro svolto nel 2001, con un occhio alle spese ed un buon riscontro nella raccolta pubblicitaria, senza comunque diminuire la qualità delle manifestazioni.

Il presidente ha poi elencato gli obiettivi che il nuovo Consiglio della Pro-Loce intende raggiungere nel 2002: si vorrebbe pubblicare una guida/calendario di Cairo, rivedere a fondo il programma di "Cairo Me-

dievale" per non far perdere interesse, abbinare la "Sagra della Tira" ad un festival della canzone in Val Bormida, organizzare una solenne e partecipata inaugurazione di Piazza Della Vittoria e, oltre alle altre manifestazioni già in calendario nello scorso anno, chiudere il 2002 con un "Capodanno in Piazza".

Resta comunque prioritario, per il presidente, continuare a lavorare per la Pro-Loce senza preoccuparsi di coloro che con critiche distruttive cercano di danneggiare lavoro ed immagine.

Assieme ai doverosi ringraziamenti il presidente Fracchia ha così concluso il suo intervento: "tutto quello che la Pro-Loce fa, sia che siamo noi ad organizzarlo ed altri ad aiutarci, va a beneficio di tutti, in modo di dare lavoro, creare commercio, rivalutare la ns. zona che non è più industriale e che deve cercare nuovi stimoli e nuove idee per non morire. Ma perché questo avvenga bisogna crederci e cercare di collaborare il più possibile, anche per l'età media di coloro che aderiscono alle associazioni."

La serata, pertanto, si è conclusa in piena armonia di intenti e programmi, senza polemiche: perché, oltre a non servire, non sono costruttive, creano solo malumori e allontanano coloro che magari vorrebbero aderire e che invece finiscono per scoraggiarsi ancora prima di cominciare a dare una mano per tener alta e, se possibile, migliorare l'immagine di Cairo ed il livello delle sue varie manifestazioni.

RDC

Siti geologici in Valbormida

Cairo Montenotte. Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale lo Zonta Club Valbormida ha organizzato una conferenza pubblica che ha per tema "Siti Geologici della Valbormida".

Lo scopo di questa iniziativa è quello di far conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio del territorio. L'incontro avrà luogo giovedì 21 Febbraio alle ore 21 presso la sala Consiliare del Comune di Cairo Montenotte. I relatori saranno Cristina Guarise, Presidente del G.A.L. e il Dr. Sergio Restagno, geologo. Nel corso della serata saranno proiettate delle diapositive.

L'ordine del cavalierato a Wilma Pennino

Altare - Un altro abitante della Val Bormida si fa onore tra gli amministratori pubblici. In questi giorni, in una manifestazione organizzata dal comune di Savona e dalla Prefettura di Savona, si è proceduto alla consegna di onorificenze al Merito della Repubblica. Tra queste, la signora Wilma Pennino è stata insignita del grado di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica. Una premiazione che mette in risalto l'abnegazione, l'impegno e la preparazione che la Pennino ha dimostrato in ogni mandato espletato. Vice Presidente Regionale degli Agenti di Viaggio, consigliere della Concommercio, ed attualmente in veste di Assessore allo Sport e Commercio del Comune di Savona; ovunque ha saputo acquisire meriti e simpatie. La Val Bormida ha sempre dato all'attività amministrativa e politica della provincia di Savona i suoi figli migliori dimostrando la buona formazione che viene tramandata di generazione in generazione. Cairo Montenotte ancora una volta può vantarsi dei successi dei suoi concittadini.

EFFEBI

**OTTICA
FERRARO**

Cairo Montenotte
Via Roma, 40 - Tel. 019 504248

Una vera novità editoriale ad opera di tre alpinisti locali

Un libro per arrampicare in Valle Bormida e dintorni

Altare. Succede raramente oggi di poter presentare un libro che tratta di qualcosa di nuovo, su cui nessun altro aveva scritto prima. Un'opera unica, prometeica, che mancava, che non esisteva ancora, che colma un vuoto, che apre un sentiero. Un'opera pionieristica, come lo è lo spirito e l'agire dei suoi autori.

Si tratta di "Boulderdoc" il bel libro scritto a tre mani da tre giovani alpinisti valbormidesi: Antonio Punturo di Altare, Marco Torielli di Millesimo e Stefano Ricchebuono. Un libro pubblicato senza nessun altro aiuto di sponsor, se non quello della propria cocciutaggine e della propria passione, presso i tipi della tipografia Ghisleriana per l'Editrice A&C di Mondovì.

Nel libro sono accuratamente descritti 37 siti cuneesi e savonesi dove si trovano massi da arrampicata. Per ogni sito sono descritti decine di questi massi e per ognuno le vie di arrampicata con indicazioni di dettaglio sulle difficoltà alpinistiche, per cui sono centinaia le varianti proposte a chi voglia cimentarsi per allenarsi o divertirsi in qualsiasi stagione dell'anno.

Ovviamente sono informazioni preziose anche per chi vuole imparare, affrontare nuove difficoltà in situazioni di relativa sicurezza. Si tratta infatti di massi e paretine che spesso sono di pochi metri d'altezza, ma che presentano particolarità tecniche che ne fanno ottime palestre di roccia sia per chi vuole prepararsi a ben altre imprese, sia per chi vuole divertirsi senza troppo rischio.

Insomma un libro sul boulder, l'arrampicata sui massi, che si chiama "Boulderdoc", perché si tratta di massi dell'antica terra d'Oc.

Un libro che abbiamo definito unico, non certo perché non ci siano altri libri sul genere, ma perché non esisteva finora un libro che descrivesse siti valbormidesi dove praticare il boulder e tantomeno l'arrampicata.

Il libro, scritto in italiano e francese, illustra moltissimi luoghi da arrampicare nei pressi di Montenotte (Cairo), Mallare, Ponterotto, Millesimo, di Montaldo (Cengio).

Anche i "massi" siti nel cuneese e nel finalese sono comunque esaminati con originalità e con molte novità.

Le 352 pagine sono arricchite da numerosi schizzi e disegni realizzati con notevole bravura dagli stessi autori, cui non manca una certa vis comica.

Una simpatica tartaruga è il simbolo che accompagna il lettore guidandolo attraverso l'impressionante mole di informazioni, notizie e suggerimenti offerta dagli autori.

Alcune poesie di Andrea Mantero ed Aurelio Bertolino, con il racconto finale di Marco Torielli, rimandano all'intensa spiritualità di questo amore avventuroso e romantico per la montagna.

Un sentimento profondo che richiama anche uno dei motivi ispiratori della guida che è dedicata a Isabelle Pastor, una carissima amica degli autori, scomparsa il 4 gennaio 1998 durante una gita di scialpinismo nei pressi del Col du Galibier.

"Isabelle aveva arrampicato



in molti dei posti presentati con il suo solito entusiasmo" dicono i tre autori "Noi tutti speriamo che attraverso le pagine della nostra guida possiate sentire il bene che le volevamo e quanto importante era per noi".

La guida, che ha un costo di 14,50 Euro, si può trovare nelle edicole di Cengio, Millesimo, Cairo Montenotte, Altare, nei negozi di sport specializzati da Torino a Genova, nei rifugi alpini ed in alcune palestre di roccia indoor di Genova, Torino e Cuneo.

Flavio Strocchio

Autostrada Savona - Torino

Altare. I lavori di abbattimento della barriera di Altare sull'autostrada Savona-Torino saranno conclusi entro l'inizio dell'estate, assieme ai lavori di sistemazione dell'intera area. La spesa è di oltre 2 milioni e mezzo di Euro.

Nel trofeo "Buon vento tra le Riviere"

Prima davanti all'Alassio la Rari Nantes di Cairo

Cairo Montenotte. Ancora una giornata di nuoto nella Piscina Comunale di Cairo Montenotte.

La società Nuoto Club Rari Nantes di Cairo M.te ha disputato una delle gare del trofeo regionale "Buon vento tra le Riviere" del Centro Sportivo Italiano Ligure.

I ragazzi di Cairo hanno saputo destreggiarsi con grande abilità e grinta nelle gare che li hanno visti impegnati, totalizzando un gran numero di punti, che li ha portati in testa davanti agli atleti di Sanremo ed Alassio.

Viene così premiato il costante impegno dei ragazzi, ma ancor più il lavoro degli allenatori Paderi Antonello e Faeri Massimiliano.

E' bene ricordare che dal punto di vista federale, la piscina cairese si vede affiliata con i suoi atleti al Comitato Regionale FIN (Federazione Italiana Nuoto) piemontese, comitato noto per il gran numero di società affiliate e soprattutto per l'alto livello agonistico delle stesse.

Nonostante l'alta difficoltà delle competizioni ben otto atleti del Centro cairese hanno partecipato al Campionato Regionale di nuoto per Salvamento, confrontandosi con alcune delle società più rinomate sul panorama nazionale, conquistando la possibilità di partecipare nel mese di marzo ai Campionati Italiani Primavera di categoria, che si terranno a Pescara.

La società si congratula con i suoi atleti per i brillanti risultati ottenuti e ringrazia, poiché ciò è d'obbligo, l'Assessore allo sport del Comune di Cairo Montenotte Arnaldo Bagnasco ed il Comune stesso che hanno messo a di-

sposizione della Società un'impiantistica invidiata da molti e fondamentale per un'eccellente preparazione degli atleti. **V.V.**

Valerio Brignone campione ligure

Cairo M.te - Valerio Brignone, allievo di Giuseppe Scarsi ha portato i colori dell'Atletica Cairo sul gradino più alto del podio aggiudicandosi domenica 10 febbraio al Palasport di Genova il titolo di Campione Regionale sui 3000 metri. Garona di Brignone che ha vinto facilmente in 8'17"94, risultando primo assoluto in questa edizione che valeva, oltre che come Campionato Ligure, anche come Campionato Lombardo. "Ho provato ottime sensazioni - ha detto Brignone - che mi fanno ben sperare per i Campionati Italiani che disputerò sempre a Genova domenica 17." Positivo anche il secondo posto assoluto (e 2° ligure) di Alice Bertero, sempre sui 3000 m, in 10'32" e la prova di Pietrino Demontis, 1° Junior, che ha concluso in 9'42". **F.B.**

Notizie in breve

Dego. Nelle prima mattinata del 6 febbraio, a Dego, è stata rubata un'auto-gru, ritrovata qualche ora dopo a Carcare, parcheggiata nel piazzale Agip.

Cosseria. E' deceduta Mariastella Mascaro, 78 anni, pensionata ed ex-titolare del bar ristorante La Gaietta di Millesimo, dove la figlia Maria Molinaro gestisce il attualmente il bar Sport.

Sabato 8 febbraio a Cairo Montenotte

Inaugurata dal vescovo la cappella dell'ospedale



Il vescovo e don Bianco all'inizio della concelebrazione.



Il vescovo saluta il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello.

Cairo Montenotte. Lo scorso venerdì 8 febbraio il vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Michiardi è tornato a Cairo, per la seconda volta in una settimana, dopo l'incontro con il laicato del martedì precedente.

Per l'occasione monsignor vescovo ha presenziato all'inaugurazione della nuova cappella del locale ospedale.

Alla presenza di un numero di intervenuti - autorità, ammalati e cittadini cairesi - che con prevedibile evidenza è risultato troppo numeroso per l'esiguità del locale il Vescovo ha concelebrato, con Don Bianco, la prima santa messa nella nuova cappella.

Anticipando l'imminente memoria della apparizione della Madonna di Lourdes, che ricorreva lo scorso lunedì 11 febbraio, Mons. Pier Giorgio Michiardi nell'omelia ha rimarcato il valore cristiano della sofferenza e del dolore.

Sottolineando la particolare presenza ed il conforto che ci si deve attendere da Maria nel momento del dolore il Vescovo ha colto l'occasione per elogiare l'autentica testimonianza di carità cristiana resa da tutti coloro che - medici, paramedici, amministrativi e volontari - si prendono cura delle varie necessità degli ammalati.

SD

Nel pomeriggio di sabato 2 febbraio

Carnevale alla Soms per i bimbi cairesi



Cairo Montenotte. Anche la Soms G.C. Abba di Cairo ha onorato la ricorrenza del Carnevale dedicando il pomeriggio di sabato 9 febbraio all'ormai tradizionale appuntamento con i bambini in maschera. Dalle ore 15 alle 18 un nutrito gruppo di paggetti, fatine, damigelle e cow-boys, Zorro e pagliaccetti, ha letteralmente invaso il salone al primo piano dove un gruppo di giovani scout del Clan del Cairo 1 ha contribuito ad animare, con giochi di gruppo ed animazioni, un festoso pomeriggio di gioco ed allegria. La direzione della Società Operaia, che organizza annualmente la manifestazione, ha deliziato tutti i partecipanti con l'offerta di bibite e bugie.

ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Gallezio e Taretto

Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Neste la tua Casa

Il benvenuto ad una famiglia di ritorno dall'Argentina

Canelli. Non poteva lasciare indifferente l'amministrazione comunale la tragica situazione economico-politica dell'Argentina, dove vivono molti italiani, tra cui tantissimi piemontesi e molti canellesi che, alla fine dell'Ottocento, hanno esportato la loro esperienza nel campo della vitivinicoltura. I legami con l'Argentina sono infatti stretti. A Maipu ha sede una filiale della Bosca, fondata dal nonno di Luigi Terzo. Un'altra è stata impiantata da Camillo Gancia fratello di Vittorio, vicino a Buenos Aires (dove ha sede anche la Famija Piemontesa). Non a caso dunque, nella nostra città, è intitolata una via alla capitale argentina.

Per gettare un ponte ideale con questo Paese del Sud America, l'amministrazione canellese aveva deliberato, un anno fa, d'intraprendere un gemellaggio con Mendoza (come già con la città di Menfi).

Lo scorso novembre, quando ancora la situazione economico-sociale non era esplosa, una delegazione canellese, guidata dal sindaco Bielli, si era recata nella regione di Mendoza ('microregione' di Maipu e Luycan de Cuyo), per dare il via a rapporti di collaborazione economico-culturale.

"In quell'occasione - ha ricordato il sindaco Bielli - siamo stati ospiti dei familiari di un grandissimo imprenditore italo-argentino, il Cavaliere del Lavoro Menotti Pescarmona, appartenente ad una delle dieci famiglie più facoltose della zona, che ci ha fatto visitare le sue splendide cantine".

Il gemellaggio sarebbe dovuto servire alla reciproca promozione economico e culturale. La firma dell'atto di gemellaggio era stata ufficializzata con una bella cerimonia che avrebbe dovuto ripetersi in Italia in occasione del Canellitaly che si svolgerà dal 9 al 12 maggio. Sarà però rimandata a data da stabilirsi. Così come è saltata una manifestazione fieristica, a Mendoza, prevista per febbraio (periodo vendemmiale), cui avevano dato la propria adesione alcune aziende canellesi.

Dopo le recenti, allarmanti,

notizie provenienti dall'Argentina, l'amministrazione canellese si accinge a dare una valenza umanitaria e sociale al gemellaggio con Mendoza, favorito anche dalla Comunità Europea (che, però, non destina contributi a questo scopo).

"Occorre infatti dare risposte concrete - ha detto il sindaco Bielli nel corso di una conferenza stampa - alle richieste di aiuto che vengono numerose, anche via e-mail, dai molti italiani che, parecchi anni fa, hanno tentato la fortuna in Argentina".

Richieste sono state avanzate anche tramite la Camera di Commercio italo-argentina (che ha sede presso il Consolato).

"La Regione Piemonte, dal canto suo, - ha aggiunto Bielli - si appresta ad attuare iniziative di solidarietà perché gli emigrati piemontesi possano ritornare (rimborso parziale di spese di trasloco, d'affitto, condominiali ecc.) o, per chi intende restare, aiuti in loco per affrontare i problemi più urgenti".

"Per mettere in campo iniziative umanitarie a livello locale, - spiega Sergio Bobbio, responsabile dell'Ufficio Manifestazioni del Comune - occorre dar vita ad un Comitato di gemellaggio che, nell'immediato, dovrà agire come unità di crisi".

Il sindaco Bielli lancia, a questo scopo, un appello a privati, aziende e associazioni, perché diano la propria disponibilità.

E comunica: "Ho scritto all'assessore regionale alle politiche sociali Mariangela Cotto affinché si accresca l'attenzione su questo problema e si prendano provvedimenti. E' prevista, nel mese in corso, una sua visita agli italiani in Argentina, insieme al cardinale Severino Poletto. I rapporti commerciali con Canelli per ora si sono interrotti - aggiunge Bielli - ma diversi tecnici si sono offerti per lavorare nelle nostre aziende eno-mechaniche".

"Per questo - continua Bielli - contatterò le aziende per promuovere borse di lavoro a favore di giovani italo-argentini, della durata di un anno".

Iniziativa saranno prese an-

che dal Circolo Didattico canellese e dalla scuola media "C. A. Gancia".

Lo hanno comunicato la dirigente scolastica Palmira Stanga e le insegnanti della media Liliana Gatti e Cristina Capra. Nella media sarà condotta un'indagine tra le famiglie per raccogliere informazioni sui parenti in Argentina. Gli studenti della media, attingendo all'archivio del Comune, realizzeranno anche una ricerca per raccogliere dati precisi sull'emigrazione nel corso del secolo scorso.

Una famiglia è tornata dall'Argentina

Intanto, da una decina di giorni, ha fatto ritorno dall'Argentina, con pochi bagagli (ha infatti perso tutto), la prima famiglia di emigranti: Martin Porchietto, 44 anni, la moglie Rosana, 38, e i due figli, Martin, 17, e José, 19.

Originari di Cavallerleone, in provincia di Cuneo, possono contare a Canelli su alcuni parenti, tra cui il geometra Natale Madeo (cugino di Martin senior), che hanno trovato loro un alloggio in affitto, in piazza Gancia. Tutti, eccetto il più giovane che deve terminare la scuola superiore, sono alla ricerca di un lavoro. Il padre Martin ha fatto l'idraulico e l'operaio, la madre la baby sitter.

Intanto, lunedì scorso, il primo cittadino li ha invitati in municipio, per dare loro il benvenuto.

gabriella abate

Successo della colletta

"Dona un farmaco"

Canelli. Grande successo della colletta benefica "Dona un farmaco a chi ne ha bisogno". Nella Provincia di Asti, venti farmacie nei giorni 2 e 4 febbraio hanno raccolto 2.193 confezioni di farmaci da banco, con una media di 110 confezioni per farmacia. Nella colletta le 670 farmacie di sedici province italiane (l'anno scorso si effettuò solo in Lombardia), sono stati raccolti 55.000 confezioni di medicina-ri per un controvalore di 255.000 euro.

Gabusi risponde a Panza

Canelli. «Scrivo in merito all'articolo apparso sul precedente numero de "L'Ancora" ed in particolare modo per quel che riguarda l'elezione del Presidente del Consiglio comunale. Volevo chiarire al lettore che il gruppo consiliare "Progetto Canelli", maggioranza, ha indicato il nome del sottoscritto per questo incarico. Per tale motivo mi sento in dovere di replicare alle affermazioni del capogruppo della minoranza, "Canelli insieme", Giorgio Panza.

Le dichiarazioni rilasciate da Panza sono quantomeno affrettate, visto che l'Ancora è andata in stampa prima della Conferenza dei Capigruppo, tenutasi mercoledì 6 febbraio, che doveva servire per illustrare le funzioni del Presidente del Consiglio.

Funzioni che vogliono cercare di portare proprio alle minoranze un'adeguata informazione. Inoltre, preso atto del voto favorevole della Lega e del non voto contrario di "Canelli Insieme" al Bilancio 2002, la maggioranza ha deciso che il Presidente del Consiglio comunale presiederà una speciale Commissione per il controllo del Programma.

Entrando poi in merito alle di-

Canelli. Al teatro Balbo, sarà messa in scena, lunedì 18 febbraio, alle ore 21, la sesta commedia della rassegna "Tempo di Teatro" "L'igiene dell'assassino" di Amèlie Nothomb, con Arnoldo Foà e Miriam Mesturino. Scene e costumi di Sebastiano Romano. Regia di Andrea Dosio.

Il testo teatrale nasce come romanzo breve. Lo scrittore Pretext Tach, premio nobile per la letteratura, vive recluso ormai da molti anni.

Alla notizia della sua morte imminente, la stampa di tutto il mondo si scatenò per raccogliere le sue dichiarazioni. I primi giornalisti inviati ad intervistare il misterioso Tach, nei loro tentativi di confrontarsi con il Genio, offrono momenti di vero divertimento teatrale. Ma ec-

Lunedì 18 febbraio

Arnoldo Foà al Balbo



co arrivare la giornalista Nina, capace di scontri vibranti con il "mostro sacro" e decisa a scoprire la verità.

Al termine dello spettacolo, seguirà, come di consueto, il dopoteatro, alla Foresteria Bosca.

Convegno all'Enoteca

Consorzarsi conviene con L'Oicce Energia

Canelli. Con un po' di ritardo per la neve, si è svolto, mercoledì 6 febbraio, all'Enoteca Regionale di Canelli, il convegno "Nuovi risparmi sull'energia" organizzato dal Consorzio Oicce Energia, sorto nel settembre 2000.

L'argomento risulta quanto mai attuale, dopo la parziale liberalizzazione del mercato introdotta dal decreto Bersani (in Italia il costo dell'energia elettrica è il più alto tra i Paesi europei).

I vantaggi, dapprima limitati alle grosse aziende, si estenderanno progressivamente anche alle aziende medie e piccole.

Al convegno erano presenti, oltre a diversi imprenditori, anche amministratori dei due distretti industriali di Canelli e di S. Stefano Belbo.

Il sindaco Bielli, dopo aver ricordato che il Comune di Canelli è tra i soci fondatori dell'Oicce, si è congratulato dei successi realizzati, a favore degli imprenditori, dall'Organizzazione Interpro-

fessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia.

Il partner unico, per elettricità e gas, scelto da Oicce Energia è la Edison del gruppo Montedison che serve attualmente 95 consorzi.

"Per garanzia di serietà" come ha voluto precisare il presidente del Consorzio Oicce Energia, Lorenzo Barbero, enologo.

"Partner sicuro, di semplicità contrattuale e gestionale" ha sottolineato l'ing. Paolo Cavallini, direttore tecnico del Consorzio.

A rappresentare la Edison erano Marco Fortis, responsabile Studi Economici, e Lorenzo Misani, della direzione commerciale, che, dati alla mano, si sono soffermati sui vantaggi dell'offerta Edison per le imprese.

L'ing. Cavallini ha quantificato un risparmio medio per i soci del Consorzio Oicce Energia del 12,5 per cento, calcolato su un'azienda presa a campione.

"Dall'anno prossimo - ha annunciato - ci aspettiamo di portare tale risparmio al 15 per cento".

Dal convegno sono emerse altre interessanti informazioni: dal 2004 tutti i soggetti (anche i condomini) potranno accedere liberamente all'acquisto di energia (elettrica e gas metano), senza limiti di consumo energetico, ma, già dalla fine del 2002, il tetto dovrebbe essere abbassato a 100 mila Kw/h. Sono infatti parecchie le aziende al di sotto di 1 milione di Kw/h di consumo.

Entro l'anno dovrebbe nascere anche la Borsa dell'energia, che sarà obbligatoria per tutti (anche per l'Enel).

Dal Consorzio Oicce Energia, che conta 12 soci delle province di Asti e Cuneo, viene dunque l'invito, in particolare ai produttori di vino e di macchine ed attrezzature per l'enologia, ad aderire al Consorzio fin da subito, in attesa che il limite di 1 milione di Kw/h venga abbassato.

gabriella abate

Ci scrive Palmira Stanga

Aumentano gli iscritti alle scuole elementari

Canelli. Si tirano le somme nelle scuole dell'infanzia ed elementari di Canelli, in attesa della riforma Moratti che, consentendo di iscrivere gli alunni nati entro febbraio 1997, potrebbe rimettere tutto in discussione.

In aumento gli iscritti alla scuola elementare: 80 in tutto con una decisa preferenza dei genitori verso il modello con il sabato libero ed i 4 rientri pomeridiani.

Una curiosità: le classi prime per l'anno scolastico 2002-03 si tingono di rosa: su 80 nuovi alunni, 60 (pari al 75%) sono bambine.

Tutti esauriti i posti disponibili nelle scuole dell'infanzia statali, molto apprezzate dai genitori sia per le attività didattiche ed i laboratori, sia per l'ampio servizio offerto dalle ore 8 alle 18 e la prosecuzione per chi lo desidera, nel periodo estivo.

Le insegnanti, di fronte alla ventilata ipotesi di un anticipo dell'età di accesso alla scuola dell'infanzia prospettata dal Ministero dell'Istruzione, esprimono il loro dissenso, rivendicandone il ruolo educativo che verrebbe vanificato dalla presenza di alunni in età da 'asilo nido'.

La scuola di San Marzano Oliveto, a settembre, ospiterà, nei locali ristrutturati di recente, 28 alunni.

Presso le scuole statali del Circolo, gli alunni stranieri, per l'anno scolastico 2002 - 03, sul totale di 563 iscritti, sono complessivamente 40 (pari al 7%), di cui 29 nelle scuole elementari ed 11 nelle scuole dell'infanzia.

Il dirigente scolastico, Palmira Stanga

Scongiorato un disastro

Neve sul circo intervengono i pompieri



Canelli. Il soggiorno del circo di Mario e Monica Bellucci 'Embell Riva' (www.embellriva.it), a Canelli, (dal 5 al 7 febbraio), in piazza Unione Europea, non è stato baciato dal bel tempo. Tre giorni di pioggia fredda e tanta neve 'bagnata', e quindi molto pesante, fino al punto da chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco di Nizza che, insieme

agli inservienti, hanno dovuto 'spalare' la neve dai teloni, con getti di acqua e scope, a 15 metri di altezza.

"Abbiamo avuto proprio tanta paura - ci dicono i responsabili - Il tendone principale stava per afflosciarsi. Sarebbe stato un disastro per tutti noi, un centinaio di dipendenti senza lavoro.."

b.b.

Marco Gabusi

Il bilancio di previsione di Nizza Monferrato per il 2002

Ici e Irpef rimangono invariate aumenta del 3% la tassa rifiuti

Nizza Monferrato. Si terrà come consuetudine a fine mese il Consiglio comunale nicese, convocato per discutere l'approvazione del bilancio di previsione per il 2002. Le cifre più importanti del documento programmatico sono state preventivamente illustrate dall'assessore al Bilancio Maurizio Carcione e dal funzionario responsabile della ragioneria Domenico Fragalà.

«Il problema preliminare che abbiamo dovuto affrontare è stato quello di rispettare di rispettare l'obiettivo previsto dal "patto di stabilità", che per il 2002 ci imponeva di contenere l'aumento delle spese entro il 6%, pena una penalizzazione nel 2003 sui trasferimenti. Nonostante quest'altro notevole capio imposto dalla legge, oltre alle tante difficoltà solite nello stilare un bilancio comunale, possiamo dire di essere riusciti comunque a centrare gli obiettivi prefissi, senza incidere più di tanto sui cittadini a livello di imposizione fiscale. Purtroppo lo diciamo da un po': se il Governo continuerà ad imporre oneri e sacrifici sempre crescenti a nostro carico, sarà sempre più difficile per i Comuni rispettare i bilanci senza penalizzare i servizi alla collettività. Per questo si sta inoltrando una richiesta affinché le leggi in questione siano riviste».

Il bilancio 2002 del Comune di Nizza chiude con un saldo complessivo (tra spese correnti ed investimenti) di euro 12.320.000, pari a circa 23 miliardi e 870 milioni di lire.

Tra le voci più importanti anticipiamo che le spese per il personale, un totale di 72 unità, di cui 6 part time, ammontano a 2 milioni e 100 mila euro (oltre 4 miliardi di lire).

Tra quelle da sempre più discusse e puntuali terreno di scontro ricordiamo che il servizio relativo all'asilo nido segna un disavanzo di 368 milioni (619 di spesa e 251 di entrate). La scelta più volte difesa dell'amministrazione è stata quella di mantenere comunque un servizio unico nella zona: proprio in questi giorni è stata aperta una nuova sezione a disposizione degli utenti dei paesi della comunità collinare "Vigne & Vini", che ha contribuito con 80 milioni. «Noi ci riteniamo decisamente soddisfatti - dice Carcione - perché dopo l'accorpamento del servizio in una sola struttura il trend negativo è in netto miglioramento: si è passati da un deficit di oltre 500 milioni di qualche anno fa ai 368 attuali, il che fa ben sperare per il futuro».

Altra voce con il segno negativo, e fonte di discussione, è il servizio delle mense scolastiche.

Ad una spesa totale di 499 milioni, corrisponde un'entrata di 349, con un deficit di 150 milioni. Il buono mensa è stato portato da 3,62 euro a 3,90. La differenza andrà a compensare la spesa per il maggior costo per gli inserimenti.

Infine tra le spese che invece più preoccupano direttamente i cittadini segnaliamo come la quota per la raccolta e lo smaltimento rifiuti



Il dott. Fragalà e l'assessore Carcione illustrano alcune cifre del bilancio comunale.

ammontano a euro 1.398.000 a fronte di un'entrata di 1.323.000 (il 94,65% del totale). È stato deciso un aumento vicino al 3% rispetto al 2001, determinato anche dal maggior onere per lo smaltimento imposto dal Consorzio e dal parziale recupero sulla copertura totale che deve essere raggiunta entro l'anno 2005. Attualmente, a titolo esemplificativo, una casa di civile abitazione paga 4.520 lire al mq (erano 4.389 nel 2001). Da rilevare anche che rimangono invariate le tariffe I.C.I. (5 per mille per la prima casa e 6,5 per le altre abitazioni), l'addizionale IRPEF (fissata allo 0,50%) e la Tosap, precisando che da quest'anno sarà abolita la tassa sulle in-

segne per le superfici inferiori ai 5 mq.

Parlando invece di entrate son o previsti per il 2002 introiti per 700 milioni di lire dalla vendita delle aree cimiteriali. A proposito si prevede per il 2003 la costruzione di nuove colombaie per un totale di 120 nuovi loculi. Attualmente quelli già esistenti sono sistemati in posizioni non molto felici.

L'assessore Carcione chiude quest'anticipazione con una sua annotazione positiva: «Abbiamo rispettato il contenimento delle spese e cercato di penalizzare il meno possibile i cittadini. Due obiettivi molto difficili da concordare. Lo abbiamo fatto in maniera realistica, come questo bilancio di cose concrete».

Incontri con università e mondo del lavoro

Al "Pellati" e al "Galilei" per il post diploma

Nizza Monferrato. Sono iniziati presso l'Istituto Tecnico "N. Pellati" con le sezioni di Ragioneria e Geometri e il Liceo scientifico "G. Galilei", gli incontri per l'orientamento delle scelte dopo gli studi superiori, facoltà universitaria o inserimento nel mondo del lavoro.

Mercoledì 6 febbraio ha iniziato l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, presentando i suoi corsi di Economia, Giurisprudenza, Agraria, Scienze della Formazione, Sociologia, seguita nello stesso giorno dall'Agenzia di Formazione Professionale di Agliano con i corsi post diploma di enologia e turismo.

Si proseguirà, martedì 19 febbraio, con l'Istituto Universitario di Lingue Moderne di Milano che illustrerà i corsi di Interpretariato e Comunicazioni, Scienze della Comunicazione, Relazioni pubbliche e pubblicità, Scienza e Tecnologia della Comunicazione e Scienze Turistiche.

Sempre il giorno 19, alcuni rappresentanti dell'Esercito daranno un quadro delle nuove figure professionali per coloro che intendono arruolarsi.

Il 25 febbraio, sarà la volta del Politecnico di Alessandria presenterà i corsi di Ingegneria meccanica, Ingegneria elettrica, Ingegneria delle Materie Plastiche ed altri corsi di laurea triennali. L'Università Avogadro di Alessandria presenterà nella stessa occasione i corsi di Chimica, Fisica, Matematica e Biologia.

Il 7 marzo toccherà all'Università di Acqui Terme con i corsi di Farmacia, Scienze e Tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute, Termali,

Dietetici, Erboristici. e l'Università di Asti illustrerà i corsi di Economia aziendale, Economia e Commercio, laurea triennale in Tecnologie Alimentari con orientamento ristorazione (in collaborazione con la Facoltà agraria di Torino), diplomi universitari in Servizi Sociali e Consulenti del Lavoro, Scienze del Territorio e del turismo.

Durante il mese di marzo, inoltre, i rappresentanti del mondo del lavoro, aziende locali, banche, esperti di marketing, liberi professionisti ed ex allievi incontreranno gli studenti per discutere della loro esperienza nel mondo del lavoro.

F.V.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 17 Febbraio 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI, il 15-16-17 Febbraio 2002; Dr. FENILE, il 18-19-20-21 Febbraio 2002.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.



Perosino

ARREDAMENTI

ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA



il massimo della garanzia!

l'imbarazzo della scelta!

il pagamento che preferisci!

EUROSCONTI

su tutti i mobili in esposizione

CUCINE

Prezzo scontato
€ 1.030,00 / € 1.994,354



Cucina mod. "RM" con elett. in ss € 2.000,00

DIVANI

Prezzo scontato
€ 615,00 / € 1.190,808



Salotto posti 3 + 2 € 1.230,00

Prezzo scontato
€ 1.380,00 / € 2.672,353



Cucina mod. "PR" con elett. in ss € 2.750,00

CAMERE E SOGGIORNI

Prezzo scontato
€ 645,00 / € 1.248,894



Parola soqq. arte povera € 1.250,00

Prezzo scontato
€ 720,00 / € 1.394,114



Camera moderna completa € 1.440,00

Prezzo scontato
€ 615,00 / € 1.190,808



Divano angolo € 1.230,00

Prezzo scontato
€ 975,00 / € 1.887,453



Salotto pelle posti 3 + 2 € 1.950,00

Prezzo scontato
€ 1.900,00 / € 3.678,913



Cucina mod. "GR" con elett. in ss € 3.800,00

Qualità e prezzi che fanno la differenza!

Mercoledì 20 consiglio comunale aperto a Nizza

I dati statistici per il 2001

No ad un ospedale nuovo sì a un Pronto Soccorso funzionale

Nizza Monferrato. La sanità pubblica raccoglie ancora una volta le principali attenzioni degli astigiani e dei cittadini nicesi in particolare, sempre e giustamente allarmati per il futuro dei servizi ospedalieri in provincia ed nella nostra città.

Negli ultimi giorni si sono susseguiti numerosi gli incontri, le conferenze stampa e i confronti tra le varie parti protagoniste della questione, su tutti i fronti.

Lo Snamì ad Asti

Ha incominciato lunedì 4 febbraio, il sindacato medico autonomo, lo Snamì, che in un incontro ad Asti ha denunciato il disagio della categoria di fronte alle scelte regionali, riassunte nel già contestatissimo piano sanitario piemontese. Forte opposizione è stata espressa contro il previsto blocco delle assunzioni di medici ed infermieri, che stanno mettendo e metteranno ancora di più a dura prova la qualità dei servizi erogati, con inevitabile conseguenza del taglio di posti letto e della riduzione dei servizi ambulatoriali.

Durante la discussione è stata anche affrontata la situazione degli ospedali di Nizza e Canelli, da ormai più di anno sottoposti a una continua opera di ridimensionamento, in realtà un'erosione vera e propria delle loro risorse camuffata con diplomatiche espressioni tipo "razionalizzazione" e messa in pratica con il declassamento dei suoi reparti (vedi il Pronto Soccorso di Nizza) o la riduzione - accorpamento - soppressione degli stessi (vedi Fisiatria a Canelli).

I responsabili del sindacato hanno anche integrato il loro punto di vista all'interno della complessa problematica che investe tutta la politica sanitaria provinciale nelle varie zone, dal penelopiano ospedale di Asti al resto dell'area geografica interessata.

Di Santo sotto il fuoco a Nizza

È seguito, martedì 5 febbraio, il confronto organizzato dalla CGIL che ha invitato il direttore generale dell'Asl 19, dottor Antonio Di Santo, all'auditorium Trinità di Nizza, per dare risposta alle tante domande sul tappeto.

Di fronte ad una sala gremita, tra amministratori pubblici, operatori sanitari, addetti ai lavori e cittadini, i sindacalisti Luca Quagliotti (moderatore), Sergio Zappa e Massimo Scognamiglio hanno tracciato un quadro della situazione, tutt'altro che confortante, prima di lasciare la parola al direttore generale.

«C'è poco da stare allegri, tra i continui ritardi nei lavori del nuovo ospedale di Asti, al declassamento a semplice Pronto Soccorso di una struttura fondamentale per tutto il sud della provincia come il Pronto Soccorso di Nizza. Il reparto Fisiatria di Canelli continua ad essere ad alto rischio sparizione, rimanendo in alto mare l'accordo con il Mauriziano dopo le ultime notizie dei problemi finanziari di quest'ultimo. E con tutti questi problemi ci rammarichiamo molto di dover prendere atto della latitanza dei responsabili della Provincia di Asti e degli amministratori astigiani (già

stigmatizzata in una nostra precedente cronaca, n.d.r.): nell'incontro di settimana scorsa con la Quarta Commissione Consiliare ad Alessandria erano presenti solo i sindaci di Nizza e di Cerro Tanaro...»

La parola è poi passata all'"accusato", il dottor Di Santo. Il direttore dell'Asl astigiana ha descritto l'ospedale di Asti come «la nuova struttura garante della sanità provinciale, con 570 posti letto a disposizione». E subito qualcuno ha ricordato come in un'intervista di pochi giorni prima Di Santo avesse parlato di 630 posti letto, con l'inevitabile dubbio serpeggiato in platea che la struttura nasca sovradimensionata.

Per quando riguarda la Fisiatria di Canelli Di Santo ha poi rassicurato tutti con un laconico «è tutto a posto», mentre Nizza «non deve temere per il suo Pronto Soccorso, perché anche il Primo Soccorso funzionerà 24 ore su 24 e fino all'entrata in funzione del nuovo ospedale astigiano non cambierà niente nella qualità dei servizi».

E allora il declassamento è soltanto una questione di significato linguistico, di vocabolario? E quando Asti, finalmente, aprirà verrà inevitabilmente soppresso?

Di Santo ha risposto che la sua idea sarebbe quella «di costruire una struttura nuova con ambulatori, day hospital, daysurgery, country hospital (ospedale di campagna, ma tutto in inglese e ci risiamo con le questioni linguistiche, n.d.r.), con una ventina di posti letto per le emergenze. Perché una struttura nuova di zecca costerebbe di certo meno che ristrutturare quella vecchia attualmente operante a Nizza».

Ma è proprio il caso di chiedersi se in una situazione tale in cui mantenere un semplice Pronto Soccorso risulta assolutamente impossibile e il suo sacrificio è prospettato come inevitabile per il bene della sanità pubblica stessa, sia plausibile pensare alla costruzione di un'ospedale del tutto nuovo (con quello di Asti in costruzione da decenni!), che per di più dovrebbe venire a costare meno del semplice mantenimento a regime di quello vecchio...Ora come ora sembrerebbe fantascienza pura, se non fosse che la proposta è arrivata dal direttore generale dell'Asl in carne ed ossa e in un convegno pubblico. Chissà...

Durante l'intervento del direttore generale si è sollevato qualche rumore dalla platea sulle affermazioni, non proprio condivise dall'uditorio, riguardanti il fatto che per Di Santo «il Pronto Soccorso di Nizza è stato anche causa di invalidità permanente, perché non realmente adatto a certi interventi d'urgenza»: dalla sala una voce ha subito ribattuto che «la mia vita invece è stata salvata dal Pronto Soccorso di Nizza!».

Ha poi preso la parola il sindaco, Flavio Pesce, che in un duro intervento contro la politica dell'Asl 19 e della Regione Piemonte, ha ripercorso la storia degli ospedali di Nizza e Canelli, «assurti ad un ruolo importante per tutti gli abitanti della valle Belbo e dintorni attraverso il sacrificio di tanti addetti. Per Nizza, fac-



I sindacalisti Sergio Zappa, Massimo Scognamiglio, Luca Quagliotti, con il dottor Di Santo e il sindaco Flavio Pesce.

cio un nome solo, il dottor Arturo Galansino».

Pesce ha poi riproposto, anche in questa sede l'idea di un'addizionale IRPEF regionale a carico dei nicesi destinata a rimanere in città per il mantenimento del Pronto Soccorso.

Pare che l'idea, provocatoria e di difficilissima attuazione pratica anche se decisamente molto sensata e pungente, stia facendosi strada anche fra altri amministratori.

Sempre in merito all'ospedale di Nizza, è stata netta anche la presa di posizione di Mauro Oddone, consigliere di maggioranza al Comune di Nizza ed assessore della comunità collinare "Vigne & Vini", nonché segretario provinciale dei DS: «L'amministrazione nicese non ha mai pensato, né voluto, né proposto addirittura una nuova struttura ospedaliera, ma ha sempre invocato e difeso il solo mantenimento e magari il miglioramento di quello che già esiste, e questo va ribadito a chiare lettere. Altre proposte grandiose servono solo a confondere le idee e fanno dimenticare le responsabilità di questo stato di cose».

E a proposito del Piano Sanitario Regionale, di cui molte forze politiche e sindacali hanno chiesto il ritiro e la riesamina immediata, i sindacati dell'Asl 19, con una lettera a firma Scognamiglio, Gallo, Norrito e Zaccone, invitano i sindaci astigiani ed il presidente della Provincia, Roberto Marmo ad intervenire nella programmazione sanitaria in ottemperanza a quello che la legge consente loro, se non altro dopo la loro colpevole assenza dalla riunione alessandrina ricordata.

Consiglio comunale aperto a Nizza

Intanto è stato fissato, salvo cambiamenti dell'ultima ora, a mercoledì 20 febbraio prossimamente, la seduta del Consiglio comunale aperto di Nizza Monferrato, richiesta dai consiglieri di maggioranza unitamente a Piera Giordano, per una discussione diretta sulla situazione sanitaria locale tra amministratori e cittadini.

Il Consiglio comunale aperto avrà luogo presso il cinema teatro Sociale, a partire dalle ore 21.

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Notizie in breve da Nizza M.to

Museo della stampa

Sabato 16 febbraio a Mondovì Piazza, presso l'Antico Palazzo di Città e presso l'ex Collegio delle Orfane si svolgerà un convegno "Dal manoscritto al libro a stampa", in occasione della presentazione per l'allestimento del Museo civico della Stampa.

La notizia interessa anche Nizza perché al termine del convegno verranno presentate le macchine messe a disposizione del Comune di Mondovì per il Museo della Stampa e fra queste ci saranno quelle donate dalla signora Marisa Belloni, ultima titolare della T.M. Tipografia Moderna "Comm. Arnaldo Belloni" di Nizza Monferrato, che ha chiuso i battenti a fine anno 2000, dopo 80 anni di attività.

Per chi fosse interessato a partecipare ricordiamo che il convegno inizierà alle ore 9 con l'intervento dei relatori che parleranno di: Manoscritti, codici miniati, della cartiere del monregalese, dei prototipi del Piemonte, del libro illustrato del monregalese. Conclusione intorno alle ore 18.

Incontri del venerdì

Venerdì 15 febbraio, alle ore 21 secondo appuntamento sul tema "Noi e gli altri" presso le Sale nobili di Palazzo Crova, recentemente ristrutturato.

Il prof. Stefano Allovio, antropologo, docente presso la Università di Bologna e Genova, parlerà sul tema: "L'antropologia di fronte alle differenze e disuguaglianze fra Nord e Sud del mondo".

La serie delle conferenze è stata inaugurata venerdì 8 febbraio scorso con una nutrita partecipazione di pubblico che ha accolto con favore l'invito a partecipare.

Mercatino antiquariato

Domenica 17 febbraio ritorna il tradizionale "Mercatino dell'Antiquariato" della terza domenica del mese.

Il foro boario Pio Corsi e Piazza Garibaldi ospiteranno le bancarelle (di solito oltre 300) per la gioia degli hobbisti e degli appassionati collezionisti: dai piatti alle cartoline d'epoca, dai mobili antichi alle ceramiche, dagli orologi a libri, ecc.

Multe per 100,000 euro dalla Polizia Municipale



La sede della Polizia Municipale in via Massimo d'Azeglio a Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. L'inizio dell'anno è tempo di bilanci anche per il corpo della Polizia Municipale.

La statistica, riferita al 2001, ci dice che a fronte di 1945 verbali emessi (erano 1871 nel 2000), con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, risulta un importo complessivo di euro 97.227 (pari a lire 188.257.000), mentre l'importo dell'anno 2000 ammontava a circa 160 milioni di lire.

Le infrazioni maggiori hanno riguardato, in particolare, l'articolo 7 (circolazione, parcheggi, soste), con 798 contravvenzioni, l'articolo 158 (soste su marciapiedi, passi carrai, strisce pedonali, seconda fila) con 615 verbali, mentre l'articolo 157 (sosta e senso vietato, disco orario) è stato chiamato in causa per 220 volte. Da segnalare inoltre 68 verbali elevati per infrazione all'articolo 142 del codice della strada, quello riguardante i limiti di velocità, rilevati tramite il telelaser in dotazione alla Polizia Municipale nicese già dagli ultimi mesi del 2000.

Vogliamo ancora segnalare 40 sanzioni per mancata revisione all'autoveicolo (art. 80); 30 per cinture di sicurezza

non allacciate (art. 172); 29 per documenti non in regola (art. 189); 19 per sosta sulle carreggiate (art. 40); 17 per attraversamento passaggio a livello chiuso (art. 147) e 10 verbali per mancanza del casco (art. 171).

Ricordiamo che il Corpo della Polizia Municipale nicese è attualmente composto dal comandante, dottor Silvano Sillano e da 9 addetti, i quali, oltre al controllo ed alla gestione della viabilità, sono impegnati in diverse incombenze importanti: controllo del territorio per quanto riguarda la sicurezza, in collaborazione con le forze di polizia (Carabinieri, Polizia Stradale, Guardia di finanza); organizzazione degli spazi mercatali per mercati e manifestazioni varie; accertamenti pratiche di residenza; vidimazione registri vitivinicoli; gestione raccolta rifiuti ingombranti; posizionamento cassonetti; raccolta lamenti e disservizi da parte dei cittadini; raccolta denunce cessione fabbricati. Sono i tanti compiti assegnati alla Polizia municipale, insieme alle altre mansioni amministrative che comportano un impegno costante e continuativo.

26 sacche raccolte a Castel Boglione

"Giornata del donatore" all'Oratorio don Bosco

Nizza Monferrato. Domenica prossima 17 febbraio, nei locali dell'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si svolgerà la "Giornata del donatore" organizzata dalla sezione AVIS cittadina, con il seguente programma: ore 10,15 assemblea dei soci con elezioni per il rinnovo delle cariche; ore 11,00 tavola rotonda sul tema: "Antrace e...tutto il resto", con relatori il dottor Dedo Roggero Fossati e il dottor Paolo Ercole dell'AVIS di Asti; ore 12,30, pranzo sociale.

Sempre a proposito di attività dell'AVIS, si può sottolineare il successo della raccolta di sangue organizzata domenica scorsa, 10 febbraio, presso la sede del Gruppo Alpini di Castel Boglione, dove l'autoemoteca ha raccolto 26 sacche di sangue.

Da segnalare l'elevato numero di nuovi donatori (ben 18) che si sono presentati oltre che da Castel Boglione anche dai limitrofi comuni di

Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea. Il presidente dell'AVIS di Nizza, Roberto Cartosio, attraverso il nostro giornale intende quindi «ringraziare tutti coloro che hanno donato il prezioso sangue e tutti coloro che hanno permesso l'organizzazione di questa donazione: le amministrazioni comunali di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea, il Gruppo Alpini e la Pro Loco di Castel Boglione ed il titolare dell'Osteria Antica Contea, il signor Maurizio Mauro, che ha offerto gentilmente l'aperitivo».

Auguri a...

Questa settimana facciamo tanti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Faustino, Giuliano, Simeone, Mansueto, Eleuterio, Pier Damiani.

Sui lavori e i problemi di viabilità

Incontri informativi per il nuovo ponte Buccelli

Nizza Monferrato. Hanno preso il via gli incontri programmati dal Comune per illustrare a tutti gli interessati le problematiche e le relative soluzioni che sorgeranno in seguito all'opera di abbattimento e ricostruzione del ponte Buccelli, i cui lavori inizieranno nella prossima primavera.

Primi interlocutori all'auditorium Trinità, giovedì scorso 7 febbraio, i commercianti di via Roma, corso Acqui, piazza Dante, via Verdi, piazza San Giovanni, insieme a una parte di quelli di via Pio Corsi. Per l'amministrazione erano presenti il sindaco Flavio Pesce, il vice Maurizio Carcione, l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Perazzo, affiancati dai progettisti dell'opera dello Studio Dalmasso di Torino.

È stato presentato ed illustrato in dettaglio il progetto, rilevando oltre all'importanza dell'opera in chiave di viabilità anche la ricaduta per la prevenzione e la sicurezza futura del torrente Belbo.

In particolare sono state illustrate le varie fasi del progetto, dall'abbattimento dell'attuale struttura alla costruzione della nuova e le varie soluzioni provvisorie che si conta di adottare durante i 14 mesi previsti per i lavori per minimizzare i disagi alla circolazione.

Per quel che riguarda i pe-



Il ponte Buccelli sul Belbo

doni ad esempio sarà approntata una pista pedonale - ciclabile per l'attraversamento del Belbo larga 2 metri e 50, mentre gli automezzi dovranno servirsi tutti della circosolluzione.

I commercianti hanno quindi espresso in particolare il timore che i lavori vadano oltre il tempo previsto, allarmati dalla ricaduta economica potenzialmente negativa della transitoria emergenza viaria: l'amministrazione ha dato loro le più ampie assicurazioni al riguardo. Inoltre è stato comunicato che l'Ufficio Tecnico del Comune sarà sempre a disposizione per ogni altra ulteriore

evenienza e per nuove delucidazioni. Gli stessi amministratori si sono resi disponibili, su richiesta dei commercianti stessi, a valorizzare in futuro tutta la zona oltre il ponte Buccelli, dopo le recenti polemiche relative alle luminarie di Natale, con manifestazioni da inserire nella programmazione cittadina.

A questo primo incontro, ne seguiranno altri, con altri soggetti interessati (cittadini in generale, residenti nella via interessata direttamente dall'opera), per una più capillare ed esauriente informazione sui lavori che si andranno ad effettuare.

F.V.

Per la rassegna "Concerti e Colline"

Un bel viaggio musicale dall'800 ai giorni nostri

Nizza Monferrato. Ebano e avorio: sono i due pregiati materiali che sotto forma di clarinetto e di tastiera del pianoforte hanno dato via al settimo concerto della stagione musicale patrocinata dall'associazione culturale "Concerti e colline" domenica 10 febbraio all'Auditorium "Trinità" di Nizza Monferrato. Presentata da Alessandra Taglieri, direttrice artistica dell'associazione insieme al marito Roberto Genitoni, e dalla responsabile delle pubbliche relazioni Laura Pesce, la manifestazione sponsorizzata dal Comune di Nizza Monferrato è stata un piacevole viaggio musicale a partire dal diciannovesimo secolo per arrivare fino ai nostri giorni. Un viaggio che, per uno strumento relativamente "neonato" come il clarinetto (che nasce all'inizio del diciottesimo secolo), è anche sinonimo di sperimentazione sonora, di esplorazione delle possibilità timbriche e melodiche attraverso il mutamento degli stili delle varie epoche. Il clarinetista Giovanni Lanzini, accompagnato dal pianista Antonio Di Cristofano, si è distinto domenica proprio per la sua capacità di sottolineare le varie "anime" del suo strumento: quella lirica tipicamente romantica dei "Pezzi fantastici" di Schumann, brevi cembali di cantabilità melodica. Oppure quella sempre lirica ma più moderna della "Sonata in re" di Nino Rota, dalle sonorità soffuse, morbide e pastose. Nella seconda parte del programma, poi, è emersa



Il duo Antonio Cristofano, al pianoforte, e Giovanni Lanzini, al clarinetto, nell'esibizione all'Auditorium Trinità.

anche l'anima virtuosa, attraverso le "danze orientali" di Vasilenko e la Sonata di Poulenc, con una malinconica Romanza che prelude ad un Allegro con fuoco veloce e fortemente ritmato, ben sostenuto dal duo. Lanzini si fa interprete delle sonorità contemporanee curando particolarmente la distinzione e la gradazione dei piani sonori, e la stessa cosa vale per Di Cristofano, che accompagna il clarinetista con la medesima cura nelle sonorità.

Ebony & Ivory, ebano e avorio, è anche il titolo della raccolta di brani che il duo ha eseguito in chiusura di concerto: una sorta di moderna jazz-suite di Chapple, dove clarinetto e pianoforte parodiano se stessi, in un rincorrersi tra swing, blues e tracce di tango che hanno chiuso il viaggio iniziato quasi due se-

coli fa. E dopo il bis e gli applausi del pubblico, l'ebano e l'avorio hanno fatto posto al vino e al rinfresco offerto dalla pasticceria Marabotti, secondo la tradizione dei concerti dell'associazione, che unisce il gusto per la buona musica a quello per i buoni prodotti locali.

Domenica 24 febbraio, all'auditorium "Trinità" di Nizza Monferrato alle ore 17, sarà invece la volta del duo pianistico a quattro mani formato dalla coppia Alessandra Taglieri-Roberto Genitoni, che eseguiranno un programma "multietnico", interamente dedicato alle danze, spaziando da quelle norvegesi a quelle spagnole, fino ad approdare a quelle slave. Chi volesse ulteriori informazioni, può consultare il sito internet www.concerticolline.com.

Paola Salvadeo

Voluntas minuto per minuto

Gli Allievi decimati inciampano nella capolista



I portieri della Voluntas con i dirigenti. In piedi: Gianni Gilardi (dirigente responsabile), Edoardo Rota, Simone Nogarotto, Umberto Pennacino, Oscar Gilardi, Daniele Berca, Don Ettore Spertino (direttore dell'Oratorio Don Bosco), Valter Bertero (preparatore dei portieri); seduti: Mirko Ameglio, Stefano Sabiu, Francesco Muni, Diego Ratti, Davide Tortelli Sosso, Alessandro Barbero.

Nizza M.to. Sconfitta prevista, ma con tante attenuanti, per gli allievi neroverdi.

Pozzomai (To) 5

Voluntas 1

La trasferta torinese, in casa dei capoclassifica, ha tradotto realisticamente i timori neroverdi della vigilia, anche se in proporzioni di risultato, non catastrofiche. Affrontare a casa loro i primi della classe è sempre arduo, ma farlo nelle condizioni

di organico col quale si è dovuta presentare la Voluntas, a causa dell'influenza dilagante, è assolutamente improbo. Nuovo, necessario inserimento di 3 "giovanissimi" (Abdouni, Smeraldo, Pasin) che, peraltro, si sono ben comportati, per rendere numericamente accettabile il malconcio gruppo oratoriano. Non per mettere le mani avanti e tentare di giustificare il pesante punteggio, ma giocare con la

squadra totalmente rivoluzionata e composta da giocatori appena usciti da stati febbrili o prossimi ad entrarci, è un'impresa da don Chisciotte per chiunque.

Pronti, via e vantaggio avversario. I nostri stentano ad entrare in partita e si affidano alla buona vena di Gilardi che mette più di una pezza, sui tiri dei torinesi. Giunge, però, il raddoppio su calcio di rigore e quando sembra che si spenga la luce per i nostri, ecco il gol del "solito" turbo-bomber, Sciarrino, che in velocità supera tutti e trafigge il portiere con uno splendido diagonale, alla sua maniera. Partita riaperta e subito dopo, ancora su iniziativa di Sciarrino, Sandri per un soffio non agguanta il pareggio.

Sale il morale, ma allo scendere del primo tempo, il terzo gol ringalluzzisce gli avversari che passano ancora ad inizio ripresa. Mister Cabella da spazio a tutta la panchina e ognuno fa la sua parte di fatica per non permettere una totale Caporetto. La quinta rete, in chiusura, non cambia nulla di quanto esposto. La riflessione finale sullo stato d'animo del gruppo è molto importante, perché nessuno considera questa sconfitta come una debacle, anzi, c'è la netta convinzione che con l'organico al completo, l'esito finale sarebbe stato tutto da discutere. Guardiamo avanti, alla prossima in casa con l'Airaschese.

Convocati: Gilardi, Garbero, Soave, Rapetti, Ferrero, M. Torello, An. Barbero, Sciarrino, Sandri, Boggero, Ostanel, Berca, Smeraldo, Bussi, B. Abdouni, Bianco, Pasin.

Gianni Gilardi

Dedicato allo scrittore Jules Verne

"The book of dreams" con testi del nicese Carena

Nizza Monferrato. È uscito la scorsa settimana (venerdì 8 febbraio, ricorrenza della nascita dello scrittore di fantascienza francese) "The book of dreams", un album musicale dedicato allo scrittore Giulio Verne: autore dei testi è il nicese Eugenio Carena, 44 anni, poeta e pittore di grande sensibilità che ha lavorato a questo progetto per oltre un anno con il gruppo "Mangala Vallis" formato da tre musicisti amanti del rock progressivo, di quelle sonorità stile Anni Settanta che hanno avuto in Genesis, Pink Floyd, King Crimson e Yes i massimi esponenti. Quello il mondo di riferimento, che però si sviluppa secondo una personale chiave di lettura che tiene conto delle esperienze musicali dei componenti del gruppo. Sono Gigi Cavalli Cocchi batterista di Ligabue, dei Clan Destino e del C.S.I., Mirco Consolini (chitarra e basso) ed Enzo Cattini (tastiere). Le voci sono quelle di Vic Fraja e Matteo Setti (che sta lavorando con Coccianta), con la partecipazione di Bernardo Lanzetti (ex Acqua Fragile e PFM), mentre la supervisione tecnica e il mixaggio sono stati affidati ad Amek, fonico che nella sua ventennale esperienza, ha lavorato anche con Emerson, Lake e Palmer, Peter Gabriel e Phil Collins.

Il progetto "Mangala Vallis" nasce nel 1998 da un'idea di Gigi, Mirco ed Enzo (i tre suonavano già insieme in una band di art rock nel 1975). Gigi è sta-

to per sei anni al fianco di Luciano Ligabue, poi con i Clan Destino e dal 1996 con i C.S.I. (Consorzio Suonatori Indipendenti). Di recente ha lavorato con i Souldrivers band che ha preso parte all'album tributo ai Jethro Tull "Songs for Jethro" e duettato con Jan Anderson nella convention a loro dedicata del giugno 2001.

Il cd esce con l'etichetta "Tamburo a vapore records", fondata dagli stessi musicisti del gruppo nel settembre del 2001 e sarà distribuito dalla "Audioglobe" di Firenze.

I testi di Carena sono scritti in inglese (il disco è rivolto principalmente al mercato europeo) e propongono un percorso di ricerca che parte dal pretesto dei libri di Verne "per compiere un viaggio per terra e per mari e dentro di sé", come racconta l'autore.



Il poeta e pittore Eugenio Carena.

"The book of dreams" si articola in otto brani: Overture, In end the beginning, The book of dreams, The journey, Days of light, Under the sea, Asha (coming back home), A new century.

Quaresima con don Barbero

Nizza Monferrato. Dopo le serate di preghiera per l'Avvento, le Parrocchie nicesi, in occasione della Quaresima, invitano i fedeli nicesi ad una serie di appuntamenti denominati "Quaresimale dei cristiani di Nizza". Si tratta di sei conferenze, interparrocchiali, tenute dall'ill.mo prof. Don Gino Barbero. Parte si terranno nella Parrocchia di S.Ippolito e parte nella Parrocchia di S. Giovanni, tutti i venerdì di quaresima, alle ore 21.

Parrocchia di S. Ippolito - Venerdì 15 Febbraio: tema "Sacramento e Sacramenti". **Venerdì 22 Febbraio:** tema "Iniziazione cristiana". **Venerdì 1 Marzo:** tema "Eucarestia come messa".

Parrocchia di S. Giovanni - Venerdì 8 Marzo: tema "I Sacramenti del servizio". **Venerdì 15 Marzo:** tema "Alla fine della vita". **Venerdì 22 Marzo:** tema "Lasciamoci riconciliare". Prima di ogni conferenza, precederà un breve momento di preghiera.

GELOSO VIAGGI gelosoviaggi.nm@libero.it
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

G.L. Marco Caligaris esprime amarezza per l'articolo de "L'Ancora"

Su Odasso e Forza Italia la speranza di un sereno dibattito

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera, inviata per e-mail dal signor G.L. Marco Caligaris a proposito di un articolo riguardante Forza Italia apparso sulle pagine di Valle Belbo nello scorso numero de "L'Ancora".

«Spettabile direttore,
Le scrivo per esprimerle la mia profonda amarezza e sconcerto in merito alle affermazioni contenute nell'articolo "Il nuovo vento della storia e le mille anime di Forza Italia" a firma Stefano Ivaldi che il vostro giornale ha ospitato in data 10 febbraio 2002 a pagina 46.
Mi sconcerta che l'autore, evidentemente poco informato delle vicende di cronaca, affermi che "la dimensione politica dell'affaire Molinette, tranne qualche sprazzo estemporaneo, voglia essere lasciata da parte" nonostante sia, sempre a detta sua, un "succoso" filone d'indagine, lasciando intendere che l'azione della magistratura sia "di moda" a seconda del vento storico.

Mi amareggia leggere sul vostro settimanale che il partito che esprime il Presidente della Giunta provinciale di Asti, il Presidente della Giunta regionale piemontese ed ha come leader e fondatore l'attuale Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana sia liquidato come "calderone - contenitore" dove

«Egregio signor Caligaris, mi sono avvicinato con molto interesse alla sua lettera quando la sua e-mail è arrivata alla nostra redazione. Un interesse che nasceva dalla possibilità di vedere aprirsi un costruttivo dibattito sulle considerazioni che erano emerse dall'articolo a mia firma da lei citato e, di conseguenza, sull'attuale situazione di Forza Italia. Partendo, come detto, dal caso Odasso, che ha scosso non poco la dimensione piemontese del partito, con ripercussioni facilmente prevedibili anche a livello nazionale, considerata l'importanza del personaggio e dell'azienda ospedaliera coinvolti. Proprio a motivo della grande eco suscitata nelle istituzioni e nell'opinione pubblica dall'affaire Molinette, ci siamo infatti concessi una piccola licenza: quella di passare dal particolare, la dimensione più locale dell'evento che per motivi geografici ed editoriali più si confà ad un settimanale come il nostro, al generale, con qualche deduzione e qualche commento di ampio respiro "estendibile con buona approssimazione al livello nazionale".

Ma la sua cortese missiva elettronica ha un po' deluso queste nostre aspettative. Sia chiaro: non voglio certo arrgarmi il ruolo di un Jovanotti o di un Moretti del Centrodestra, quando dico che "in un momento in cui il Centrosinistra ulivista riflette profondamente su sé stesso, anche per il Centrodestra, soprattutto perché attualmente vincente, sia d'uopo una riflessione

si scontrano il vecchio e riciclato di pentapartita origine" e il "nuovo che aveva invece sposato il movimento berlusconiano delle prime ore" e come privo di una "tradizione ideologica di fondo", accusando di "trasformismo" le frange più moderate. Mi stupisco che il signor Ivaldi lamenti la "mancanza di un nemico delineato", come se il presupposto dell'azione politica di un partito dovesse essere uno scontro ideologico e non programmatico.

Resto orgogliosamente convinto che Forza Italia continui a rappresentare una seria e concreta proposta di Governo alternativa a quella del Centrosinistra e complementare a quella degli altri alleati nella Casa delle Libertà, in un'ottica maggioritaria moderna e non ideologizzata.

Certo che il vostro giornalista abbia modo di meglio spiegare le affermazioni contenute nel suo articolo le porgo distinti saluti.»

G.L. Marco Caligaris
Membro del Direttivo Provinciale e Regionale Forza Italia Giovani per la Libertà

profonda". Ci mancherebbe! Primo perché non è questo il mio ruolo. E poi perché sarebbe ben messa male la Casa delle Libertà se fossi io il dirimpettaio polista di cotanti artisti!

Ma, nel nostro piccolo, ci aspettavamo comunque uno scambio di opinioni e di idee, anche e soprattutto diverse dalle posizioni dei nostri commenti, tradizionalmente legati come siamo alla consuetudine di ospitare sulle nostre colonne tutti i punti di vista (e come nostro lettore lei non potrà che confermarlo, credo). Ci aspettavamo cioè una risposta vera, magari anche un po' arrabbiata (purché nei limiti dell'educazione e della civiltà), ma che portasse con sé qualche contenuto forte, stimolante e interessante su cui dibattere.

Invece mi pare di poter dire che la sua lettera, sia solo espressione di un'arrabbiatura per qualche considerazione risultata evidentemente pungente. Civile, educatissima, ma solo arrabbiata. Nel senso cioè, che al di là delle sue manifestazioni di amarezza, sconcerto e stupore per le mie parole e le mie frasi che lei cita ampiamente in maniera testuale, non riesco a cogliere nessuna confutazione e nessuna posizione alternativa. Si limita ad attaccare, in piena libertà di farlo, tutto l'articolo, senza però dire il perché non dovrebbe essere così e dicendosi certo che io "abbia modo di spiegare meglio le mie posizioni", un po' come se mi fossi sbagliato a scrivere certe cose o confuso

nel mettere assieme idee e parole.

Probabilmente le è mancato il tempo per approfondire la sua risposta o non ha voluto cortesemente abusare dello spazio che noi le avremmo concesso. Il fatto però è che la sua è una smentita che non smentisce. Le uniche controproposte che riesco a scorgere nel suo testo sono la mia presunta disinformazione sui fatti di cronaca a proposito delle indagini sulla pista "politica" del caso Odasso, il fatto che non si possa "liquidare" un partito che esprime il presidente della Provincia, della Regione e il presidente del Consiglio e il fatto che io invochi un "nemico" per la salute e l'equilibrio della vita politica. E la base su cui lei le promuove è quella di una frase di maniera, e mi permetta, un po' lissa: "Forza Italia rimane una seria e concreta proposta di Governo alternativa a quella del Centrosinistra e complementare a quella degli altri alleati nella Casa delle Libertà, in un'ottica maggioritaria moderna e non ideologizzata".

In base a questo cercherò di spiegare "meglio le mie posizioni", cioè di ribadire più chiaramente il mio commento.

È stato lo stesso presidente Silvio Berlusconi, fondatore e leader del partito che lei rappresenta, a dire molto prima di me che la magistratura agì, agli inizi degli anni Novanta, secondo una strategia di "convenienza storica", dando vita a quello scontro durissimo e mai vissuto prima che è andato in scena in questi ultimi

mesi tra potere giudiziario ed esecutivo. Se lei ricorda il clima, l'ambiente, la risposta dell'opinione pubblica e il modus operandi (sempre all'interno delle regole democratiche, sia chiaro) di quegli anni, le sarà difficile dire che nella faccenda delle tessere del caso Odasso ci sia la stessa mobilitazione. Ancora pochi giorni fa l'acquisizione di atti dalla sede romana di FI è stata inquadrata come un atto di carattere amministrativo, non legato ad alcun filone "politico" dell'inchiesta. Siamo tutti certi che la magistratura stia indagando anche in altre direzioni, che ne io ne lei possiamo sapere. Ma è lampante che siano cambiate le priorità di scelta dei filoni da seguire, di cosa mettere in vetrina insomma.

E la riflessione che il caso Odasso comporta diventa ancora più importante, come detto, proprio perché Forza Italia è il partito di maggioranza ed esprime un governo e tante cariche importanti. In uno stato democratico questi non sono "meriti" acquisiti per sempre, ma scelte legittime e libere degli elettori. Avere cioè presidenti di Regioni, Province o del Consiglio non mette al sicuro da ogni critica, ma anzi attira ancora di più sguardi, controlli e aspettative proprio in virtù del legame di rappresentanza stretto con gli elettori, che va rispettato ed onorato. Forza Italia non è liquidato come calderone - contenitore, ma, non potendo contare su una base ideologica di profonda tradizione come quella della Dc (che pure "conteneva" tante anime diverse), rischia fortemente di diventarne se non risolve alcune incongruenze evidenti al suo interno, che minano fortemente la sua unità strutturale. In alcuni casi lo è già: i primi ad essere molto preoccupati e a parlare con toni gravi della situazione piemontese (che ora sembra ricomporsi, almeno di facciata) sono stati proprio i vertici del partito che lei rappresenta.

Infine, nessuno qui ha invocato un nemico come base dell'attività politica. Si è soltanto detto che quel fattore fortemente aggregante che era l'oppositore politico e ideologico non c'è più. E proprio per questo il fatto che talvolta, negli ambienti di governo, si parli ancora con espressioni da Guerra Fredda per accompagnare idee, prese di posizione o decisioni, lascia pensare...
Stefano Ivaldi

Convenzione Provincia - Vigili del Fuoco

È stata firmata nei giorni scorsi una convenzione tra la Provincia di Asti e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Protezione Civile, per il rilevamento dei dati da utilizzare nelle attività di pronto intervento.

Sottoscritto dal presidente Marmo e dall'ispettore regionale dei Vigili del Fuoco, Ugo Riccobono, prevede la collaborazione del Comando Provinciale dei Vigili al lavoro di censimento della banca dati del progetto Ulisse.

«La collaborazione sottolinea il ruolo fondamentale che il Comando dei Vigili avrà nel censimento dei rischi possibili, delle risorse umane e dello stradario, indispensabili per un'efficace opera di soccorso», dice Roberto Marmo.

Le informazioni sulla viabilità in particolare saranno utilizzate per la realizzazione di mappe chiare, aggiornate e facilmente leggibili.

La Convenzione avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovata.

La spesa sarà di 25 milioni di lire per il lavoro straordinario del personale del Comando di Asti impiegato nel progetto.

Sabato alle 21,15 a Fontanile

Risate e cultura con "U nost teatro"



che portano regolarmente in giro sulle piazze della provincia, nell'ambito delle rassegne "Estate a teatro" e "Per tetto un cielo di stelle", organizzate dal Comune e dalla Provincia di Asti.

In scena porteranno l'opera in tre atti "Na sunada 'd munsu brichet", per la regia di Adriano Rissone e Giuseppina Bellezza.

È la storia della famiglia Brichet e del fidanzato della figlia, il quale viene a conoscenza dell'arrivo di uno zio plurimilionario.

Vivendo in condizioni di povertà e non avendo una casa decorosa e accogliente, Brichet e la famiglia decidono di incontrare lo zio in una località di mare, fingendosi benestanti.

Una finzione che crea momenti molto esilaranti, con continui scambi di persone che rendono assai divertente e piacevole la commedia.

Fontanile. Quarto e penultimo appuntamento con la stagione teatrale "U nost teatro", dedicata dal Comune di Fontanile alle opere legate alla tradizione del dialetto piemontese, una parte importante della storia e della cultura delle nostre terre che grazie ad iniziative come quella organizzata dall'amministrazione guidata da Livio Berruti vengono sempre più riscoperte.

Sabato sera, 16 febbraio, a partire dalle 21,15, il palco del teatro comunale San Giuseppe saliranno gli attori della compagnia I Varigliesi, conosciuto e apprezzato gruppo di Variglie d'Asti.

La compagnia dei Varigliesi è un gruppo di attori nato quasi per caso, quando alcuni amici della Pro Loco di Variglie, in occasione di un'Epifania, decidono di interpretare alcune farse per i bambini del paese.

La recita ottiene un buon successo e, cosa più importante, gli attori si divertono un mondo.

Decidono così di darsi alle scene con uno spettacolo più impegnativo e con l'esperienza e l'aiuto di un nuovo "amico, realizzano alcuni lavori

Adriano Rissone (Brichet), Loredana Morra (la moglie Camilla), Giusy Trichero (la figlia Sofisia), Carla Raspino (la suocera Ortensia), Davide Omedei (il fidanzato Giacomo Gallarino), Pier Carlo Beccaris (il direttore del Grand Hotel), Andrea Boano, Carlo Toso, Marco Beccaris (i tre camerieri), Antonella Guelfo (Nini, la ballerina), Renato Monticone (il giornalista Cioppetti) e Piero Toso (il ricco Marchetti).

L'ingresso al teatro sarà come di consueto ad offerta e il ricavato andrà a favore delle opere di restauro della chiesa parrocchiale di Fontanile. Il prossimo ed ultimo appuntamento con "U nost teatro" andrà in scena sabato 16 marzo, con l'esibizione della compagnia dell'Erca di Nizza (diretta da Aldo Oddone, coordinatore della rassegna fontanilese stessa) che presenterà la commedia in tre atti "La bunanima 'd Cesarino Cupissa", reduce da una serie di successi in molti paesi dell'Astigiano.

S.I.

Attacco hacker: i commenti di Marmo e Musso

Asti. Nei giorni scorsi il sito Internet della Provincia di Asti ha subito un attacco da parte di un hacker che ha tentato di inserirsi nel sistema informatico.

Il server internet provinciale si trova presso il CSI-Piemonte a Torino e il pronto intervento dei sistemi di sicurezza adottati dal CSI ha impedito all'hacker di prelevare informazioni e di provocare danni al sistema operativo.

Il server è rimasto bloccato 24 ore e l'attacco è stato prontamente denunciato al Comando Provinciale dei Carabinieri da parte del responsabile del Sistema Informativo della Provincia Pasquale Volontà: le indagini hanno portato al fermo di un giovane astigiano, molto ferrato in informatica.

«Credo sia necessaria una riflessione - ha detto il presidente provinciale Marmo - per riportare entro i giusti limiti quello che in fondo è stato solo un caso di tentata pirateria per fortuna senza le pesanti conseguenze che poteva avere, ma anche per richiamare i potenziali giovani sabotatori e soprattutto i loro genitori, ad un'azione di responsabilizzazione e sorveglianza».

È bene sapere che anche tentativi maldestri come questo possono portare a conseguenze penali non di poco conto. Fate attenzione ragazzi: si può anche finire in prigione.

«Credo che meriti anche una citazione la possibilità di "spionaggio" tecnica che si può profilare al responsabile: un periodo di lavoro informatico all'interno dell'Ente, che serve a fargli capire l'impegno e la serietà del lavoro che sta dietro alla sfavillante vetrina di Internet».

Anche Claudio Musso, assessore al Sistema Informativo provinciale, interviene: «Tutte le cose della vita possono essere buone o cattive, dipende dall'uso che se ne fa. Internet non si sottrae a questa legge, anzi la esalta con la sua velocità e i suoi collegamenti universali».

Per indirizzare a un uso positivo di Internet la Provincia intende fornire agli organi di stampa e ai giovani una serie di aggiornamenti tecnici e di dibattiti sull'uso e abuso della Rete»

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna



IL FAI DA TE

Perline • Mensole • Battiscopa • Antine • Paraspigoli • Angolari • Tavole giuntate • Compensati • Listelli • Truciolari • Palchetti • Top cucina • Servizio taglio legno per i vostri lavori su misura

Il legno per esterno • Pergole • Griglie • Gazebo • Recinzioni • Pavimentazioni • Tavoli • Panche

ORARIO DI APERTURA

Tutti i giorni compresa la domenica
9-12,30 • 15-19,30

Reg. Domini 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL) - Tel. 0144 594614

Riordinare & risparmiare

Promozione
dal 9 al 23
febbraio

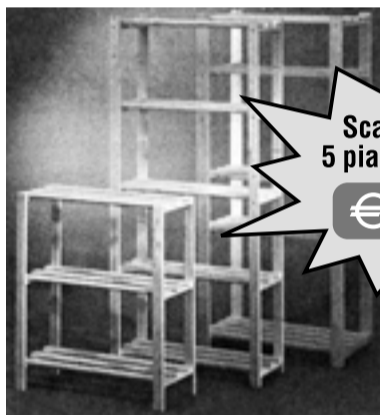


Scaffale in polipropilene 5 ripiani,
cm 93x37x188h
FORTE-PRATICO-UNIVERSALE

€ 31,50

Scala in acciaio
4-5-6-7 gradini
a partire da

€ 20,40



Scaffale abete
5 piani 165x65x30

€ 17,95



Librerie moduli componibili
disponibili nei colori bianco, noce, nero e faggio
a partire da

€ 65,00

Cassettiera
su ruota,
grande e piccola
a partire da

€ 31,00



Porta PC
h 135 x p 50 x l 80 cm

€ 71,00

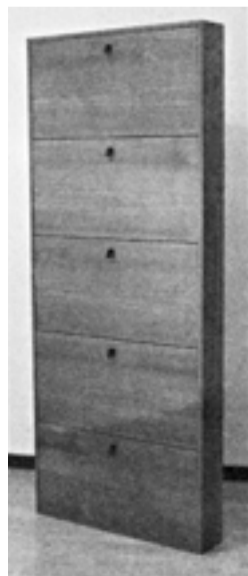
Armadio
per esterni
portascopie
e tutto piani

€ 66,90



Scarpiera 5 ribalte
h 174,5 x p 15 x l 71 cm

€ 40,80



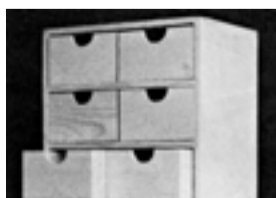
Armadio 2 ripiani
+ 2 ripiani a giorno

€ 97,00



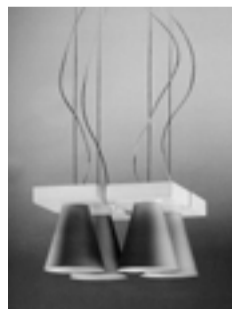
Cassettiere
abete grezzo
a partire da

€ 14,95



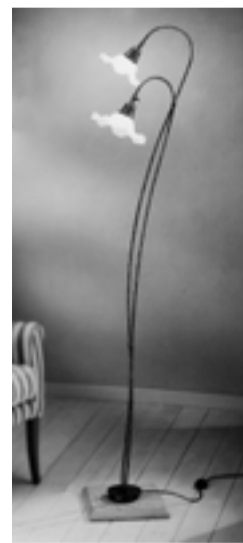
Piazzolla

illuminazione



Lampade
Lampadari
Applique • Fari

a Terzo
sopra il Briko ok



NUOVO REPARTO

300 mq di esposizione